



**MIM**  
Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

# RELAZIONE ANNUALE SULLA *PERFORMANCE* 2023

Ministero dell'istruzione e del merito



## INDICE

<b>1. PREMESSA</b> .....	4
<b>2. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI</b> .....	6
2.1 La creazione di Valore Pubblico .....	6
2.2 I risultati raggiunti dai Dipartimenti .....	8
<b>3. ANALISI DEL CONTESTO E RISORSE</b> .....	32
3.1 Analisi del contesto esterno .....	32
3.2 Missione e principali attività dell'Amministrazione .....	33
3.3 Analisi del contesto interno.....	35
3.4 Il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione .....	41
3.5 Il Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali .....	43
3.6 Gli Uffici scolastici regionali.....	44
3.7 Gli enti pubblici vigilati .....	45
3.7.1 L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione.....	46
3.7.2 L'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa.....	47
3.8 Stato delle risorse umane .....	48
3.9 Formazione .....	56
3.10 Bilancio di genere .....	58
3.11 Collegamento fra <i>performance</i> e bilancio .....	66
<b>4. MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA</b> .....	73
4.1 Priorità politiche e Centri di responsabilità amministrativa.....	73
4.2 Risultati sulla prima annualità degli obiettivi specifici triennali.....	77
4.2.1 Obiettivi specifici triennali Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione .....	77
4.2.2 Obiettivi specifici triennali Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali.....	83
4.2.3 Obiettivi specifici triennali Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione .....	87
4.3 Risultati degli obiettivi specifici annuali .....	88
4.3.1 Obiettivi specifici annuali Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.....	88
4.3.2 Obiettivi specifici annuali Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali .....	106
4.3.3 Obiettivi specifici annuali Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione.....	117
4.3.4 Obiettivi individuali.....	124
4.4 Valutazione complessiva della <i>performance</i> organizzativa.....	125

*(paragrafo a cura dell'Organismo indipendente di valutazione in base all'articolo 7, comma 2, lett. a) del d.lgs. 150/2009 e del paragrafo 2.3.3 delle linee guida n. 3, novembre 2018, del Dipartimento della funzione pubblica)* ..... 125

**5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE** ..... 128

5.1 Il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del MIM..... 128

5.2 Fonti dei dati..... 129

5.3 L'utenza e la valutazione esterna ..... 129

**6. IL PROCESSO DI ELABORAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE E OSSERVAZIONI CONCLUSIVE** ..... 133

Allegati ..... 134

## 1. PREMESSA

La Relazione sulla *performance* (di seguito “Relazione”), redatta ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, espone e rendiconta, in maniera unitaria e in un’ottica di comunicazione e trasparenza, i risultati raggiunti dal Ministero dell’istruzione e del merito (MIM) in relazione agli obiettivi di *performance* programmati per l’anno 2023 - afferenti al triennio di rilevazione 2023-2025 - sulle sue principali attività e mandati istituzionali e inseriti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023- 2025, evidenziando le risorse utilizzate e gli eventuali scostamenti registrati rispetto a quanto programmato. In particolare, in accordo con il dettato normativo, il documento evidenzia, a consuntivo, i risultati ottenuti con l’attuazione degli obiettivi di *performance* indicati nella Sottosezione 2.2 *Performance* del PIAO 2023-2025, approvato con decreto ministeriale 31 marzo 2023, n. 60, e ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 12/07/2023 con il n. 2048.

Il PIAO, introdotto dall’articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, è un documento unico di programmazione e *governance* volto ad assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese, semplificando i processi secondo una logica di integrazione. In quest’ottica gli obiettivi di *performance* si pongono quali leve strumentali per un più efficace perseguimento degli indirizzi strategici e delle priorità politiche individuate nell’Atto di indirizzo al fine di creare Valore Pubblico con un impatto significativamente positivo per i cittadini e per l’Amministrazione stessa.

La Relazione rappresenta, quindi, per l’Amministrazione, da un lato, uno strumento di miglioramento gestionale grazie al quale è possibile una riprogrammazione degli obiettivi e delle risorse sulla base dei risultati ottenuti nell’anno precedente e, di conseguenza, un progressivo miglioramento del funzionamento del ciclo della *performance*, dall’altro un fondamentale strumento di *accountability*, con il quale vengono comunicati a tutti gli *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel periodo considerato e gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi programmati.

In sintesi, quindi, essa consente di effettuare, a conclusione del ciclo della *performance*, una costruttiva riflessione, focalizzando l’attenzione sull’andamento delle attività dell’Amministrazione, così da rappresentare una base indispensabile e valida per avviare processi di miglioramento continuo e di innovazione sempre più contestualizzati e rispondenti ai bisogni degli *stakeholder*.

L’impostazione del documento tiene conto delle indicazioni impartite dal Dipartimento della Funzione Pubblica con le apposite Linee Guida n. 3 di novembre 2018 e utilizza un criterio selettivo al fine di dare prevalenza soprattutto alla dimensione “strategica” della *performance* focalizzando l’attenzione sugli obiettivi specifici individuati dalle strutture, direttamente connessi con le priorità

politiche individuate nell'Atto di indirizzo politico-istituzionale per il 2023, adottato con decreto ministeriale 25 gennaio 2023, n. 10.

In conformità alle suddette Linee guida, considerata anche la fondamentale funzione informativa del documento, coerentemente con gli obiettivi di sinteticità, chiarezza espositiva e comprensibilità richiesti nell'esposizione dei contenuti, quest'ultima è accompagnata da schede sintetiche, rappresentazioni grafiche e tabellari dei dati, proprio al fine di favorire un'immediata fruizione delle informazioni esposte ed è stato utilizzato un linguaggio accessibile per rappresentare alla generalità dei cittadini e ai portatori di interessi un quadro ricognitivo completo dei risultati raggiunti, in un'ottica di visibilità e trasparenza, rendendo così possibile l'esercizio del controllo diffuso sull'attività amministrativa del Ministero dell'istruzione e del merito.

Inoltre, per fornire un'informazione dettagliata dei risultati per singolo obiettivo, allo scopo di assicurare un equilibrato bilanciamento tra l'esigenza di sintesi e la necessità di garantire la massima trasparenza su dati e informazioni e favorire chiarezza espositiva, comprensibilità e un'immediata fruizione delle stesse, sono presenti in allegato tabelle specifiche sui risultati raggiunti a livello strategico rispetto agli obiettivi triennali e annuali assegnati alle articolazioni centrali del Ministero, corredati dai relativi indicatori di *performance*, *baseline* e *target* di raggiungimento.

Nei suoi contenuti il documento dedica anche un riferimento significativo a dare conto di quanto programmato nella sezione "Organizzazione e capitale umano" del PIAO 2023-2025 con la rappresentazione dei risultati degli obiettivi individuati nelle sottosezioni "Organizzazione del lavoro agile", "Formazione del personale", "Azioni positive" e "Fabbisogno di personale e programmazione" riferiti nel dettaglio al benessere organizzativo, alla formazione, alle iniziative relative alla parità di genere e all'assunzione di nuovo personale.

La Relazione, che completa il ciclo di gestione della *performance* riferito all'annualità 2023, si perfeziona con la validazione da parte dell'Organismo indipendente di valutazione che, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c) del d.lgs. 150/2009, "*valida la Relazione sulla performance (...) a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione*".

Tale ultima fase rappresenta la chiusura del ciclo della *performance* per l'anno di riferimento e la condizione necessaria per l'accesso agli strumenti di premialità del merito.

La redazione del documento è stata curata dal Dipartimento per le risorse umane e finanziarie e, in particolare, dalla Direzione generale per la progettazione organizzativa l'innovazione dei processi dell'amministrazione, la comunicazione e i contratti, che ha raccolto e raccordato i contributi forniti da tutte le strutture, ciascuna per la propria competenza. Le informazioni di base necessarie per effettuare la misurazione e la valutazione della *performance* organizzativa, relativamente all'anno

di attività 2023, sono state estratte dall'applicativo informatico dedicato alla gestione della *performance* accessibile sulla piattaforma SIDI del Ministero.

Ai sensi della normativa vigente in materia, la Relazione viene pubblicata sul sito istituzionale del Dicastero nella sezione Amministrazione Trasparente e sul Portale della *performance* del Dipartimento della funzione pubblica.

## 2. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

### 2.1 La creazione di Valore Pubblico

Nel corso dell'anno 2023 questo Ministero è stato chiamato a proseguire le linee di azione già avviate dal vertice politico e ad introdurre quelle ritenute prioritarie dal Governo, per rispondere alle sfide che il mondo scolastico nel suo insieme richiede al fine di un progressivo ammodernamento e miglioramento.

In attuazione delle priorità definite dall'organo di indirizzo, il Ministero dell'istruzione e del merito ha continuato nel corso del 2023 a promuovere politiche idonee a garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi strategici posti.

Le priorità, infatti, sono state tradotte dai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa del Ministero negli obiettivi specifici di programmazione, con connessi indicatori e valori *target*, che ciascuno di essi è stato chiamato a conseguire attraverso l'impiego delle dotazioni finanziarie e delle risorse umane e strumentali attribuite alle rispettive strutture.

L'orizzonte di Valore Pubblico del Ministero ha coinciso con l'obiettivo di restituire dignità alla Scuola e ai suoi attori e di promuovere, anche in coerenza con il cambio di denominazione, iniziative volte a valorizzare le attitudini e le capacità di ogni singolo studente, nella convinzione che il sistema scolastico debba coltivare i talenti e le eccellenze e sostenerli nell'arco della carriera scolastica, con l'ambizioso obiettivo di potenziare, in prospettiva, il capitale umano del nostro Paese.

Nel corso del 2023, sono state messe in campo misure volte a sanare le diseguaglianze relative alle condizioni di partenza di ciascuna studentessa e di ciascun studente, anche attraverso il principio di collaborazione e dialogo tra tutte le componenti della comunità scolastica, la famiglia, la comunità studentesca, il mondo del lavoro e le istituzioni territoriali, al fine di dare piena attuazione al dettato e allo spirito della Costituzione, anche in termini di valorizzazione del merito.

Inoltre, al fine di poter affrontare con successo le sfide connesse anche all'attuazione del PNRR, si è ritenuto opportuno puntare sul reclutamento, sulla formazione e sulla valorizzazione professionale, che rappresentano le leve strategiche fondamentali per riposizionare il sistema scolastico nazionale al centro del processo di crescita del Paese.

Anche attraverso le misure del PNRR, sono stati promossi interventi strutturali e organizzativi volti a favorire una scuola sicura, sostenendo in modo sempre più rafforzato l'inclusione dei più fragili, contrastando la dispersione scolastica, realizzando efficaci azioni per il rilancio dell'attività motoria e sportiva scolastica, implementando le misure di contrasto al fenomeno del bullismo e del *cyberbullismo*, garantendo agli studenti spazi sicuri e idonei agli apprendimenti, adeguati ai mutevoli bisogni didattici-educativi, assicurando un reale pluralismo educativo con misure nei confronti anche delle scuole paritarie.

Per il buon esito delle azioni programmate, si è reso necessario dare una forte accelerazione al processo di attuazione delle *milestone* e dei *target* del PNRR, grazie all'attività sinergica svolta dall'Unità di missione per il PNRR e dai Dipartimenti, diretta e costantemente coordinata dall'Ufficio di Gabinetto.

A fronte degli sfidanti e complessi obiettivi previsti dal PNRR nell'anno di riferimento, il Dicastero ha provveduto all'adozione di tutti i decreti attuativi delle cinque riforme del PNRR di competenza e, in particolare, di due degli investimenti di maggiore rilevanza strategica, anche in termini di risorse finanziarie, quali scuole innovative e asili nido.

Sono stati conseguiti, quindi, tutti gli obiettivi PNRR legati sia alla *milestone* di giugno 2023, per l'aggiudicazione dei lavori dell'Investimento su asili nido e scuole dell'infanzia, sia alle *milestone* di dicembre 2023, con l'adozione di n. 38 decreti attuativi delle riforme inerenti al sistema ITS, alla riorganizzazione del sistema scolastico, al sistema di orientamento, al reclutamento del personale docente, alla Scuola di alta formazione dell'istruzione.

Per gestire in modo consapevole la significativa complessità dimensionale dell'ecosistema Scuola, si è data, inoltre, molta importanza alla definizione di un Piano per semplificare la scuola da un punto di vista normativo, di innovazione organizzativa e sotto il profilo degli interventi operativi e tecnologici, nella consapevolezza che solo in un quadro innovato e semplificato si può rendere l'Italia polo di attrazione per ragazze e ragazzi di altri paesi interessati a migliorare le loro competenze.

Le strategie e gli obiettivi di Valore Pubblico perseguiti dal Ministero a valere sulle risorse assegnate anche dal PNRR, sono stati coordinati e armonizzati rispetto alle priorità politiche di cui all'Atto di indirizzo 2023 e alle strategie ed obiettivi specifici collegati alle missioni, ai programmi e alle azioni di cui alla Legge di bilancio per l'anno 2023. Tali obiettivi sono stati successivamente declinati sia in obiettivi specifici annuali assegnati agli uffici dirigenziali generali, sia in linee di attività/obiettivi operativi assegnati agli uffici dirigenziali non generali.

Gli obiettivi di *performance* dell'Amministrazione sono stati considerati quali specifiche leve ai fini della creazione di Valore Pubblico, in linea con i riferimenti istituzionali (Linee Guida 2017-2021 del Dipartimento della Funzione Pubblica). Tutte le attività delle strutture ministeriali sono state orientate alla razionalizzazione e alla massima efficienza organizzativa e si sono impegnate costantemente per la semplificazione delle procedure e per la dematerializzazione dei processi, per la riduzione dei tempi amministrativi e procedurali connessi all'utilizzo delle risorse e per migliorare

la tempistica di utilizzo delle stesse. Tutta l'azione amministrativa del Ministero è stata improntata sempre più concretamente a principi di efficacia, efficienza, tempestività ed economicità.

## 2.2 I risultati raggiunti dai Dipartimenti

Come anticipato in premessa, sotto il profilo metodologico, la presente Relazione rappresenta la rendicontazione dei soli obiettivi specifici triennali di pertinenza dei Centri di responsabilità amministrativa, correlati alle priorità politiche definite nell'Atto di indirizzo del Ministro e degli obiettivi specifici annuali di pertinenza delle Direzioni generali dell'Amministrazione centrale. La dimensione strategica risulta coerente con gli orientamenti espressi dal Dipartimento della funzione pubblica, che tengono conto di una maggiore attenzione alla pianificazione e alla centralità della *performance* organizzativa, attraverso l'individuazione di un numero contenuto di obiettivi sfidanti necessari per valutare e monitorare i risultati dell'azione amministrativa.

Seppur in considerazione del succitato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, entrato in vigore l'11 gennaio 2024, con cui si è provveduto ad un importante riassetto organizzativo dell'Amministrazione, quanto descritto nel presente paragrafo fa riferimento alla struttura organizzativa del Ministero delineata dai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 166 e 167, concernenti i Regolamenti di organizzazione del Ministero e degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro (dettagli nel paragrafo 3.3).

Di seguito il quadro di sintesi dei principali risultati raggiunti come illustrati dai contributi pervenuti dai Dipartimenti.

Relazione sulla <i>performance</i> 2023	
DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
<b>Contesto esterno</b>	<p>Nel corso del 2023, l'azione del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione ha proseguito nell'impegno di affrontare, alla luce delle ricadute sociali ed economiche della situazione geopolitica internazionale e coerentemente con la revisione del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza, le sfide culturali, sociali e produttive di un sistema in rapida e costante evoluzione e di fornire risposta alle mutate esigenze formative, attraverso il progressivo innalzamento del livello qualitativo dell'offerta educativa e una sempre maggiore efficienza ed efficacia dei processi amministrativo-gestionali della scuola.</p> <p>A tal fine, il Dipartimento ha accompagnato le scuole e il personale che vi opera nell'impegno di garantire agli studenti, in tutte le fasi del proprio cammino formativo, gli strumenti culturali e le competenze necessarie a costruire il proprio futuro, nel rispetto delle individualità e potenzialità di ciascuno, e di contribuire con la propria formazione e professionalità alla costruzione della comunità civile e allo sviluppo economico del Paese.</p>

Relazione sulla <i>performance</i> 2023	
DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
	<p>In quest'ottica, il Dipartimento è stato impegnato a promuovere e sostenere l'innovazione ordinamentale e didattico-metodologica, la riorganizzazione del sistema scolastico e la valorizzazione della professionalità del personale della scuola al fine di garantire coerenza tra esercizio dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche e azione perequativa di sistema, di colmare i divari territoriali, sociali e culturali e di assicurare a tutti un'istruzione e una formazione di qualità.</p>
<b>Contesto interno</b>	<p>Il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "<i>Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri</i>", convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, modificando il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ha previsto che il Ministero dell'istruzione assumesse la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito, introducendo le specifiche funzioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promozione del merito e valutazione dell'efficienza dell'erogazione dei servizi medesimi nel territorio nazionale;</li> <li>• supporto alla realizzazione di esperienze formative finalizzate alla valorizzazione del merito, all'incremento delle opportunità di lavoro e delle capacità di orientamento degli studenti.</li> </ul> <p>Nelle more dell'entrata in vigore del nuovo assetto organizzativo, per tutto il 2023, l'organizzazione del Dipartimento è rimasta quella disegnata dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166, secondo la quale a esso sono assegnati per l'espletamento dei compiti di supporto n. 3 uffici dirigenziali non generali, si articola in n. 4 uffici dirigenziali di livello generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e la internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione;</li> <li>- la Direzione generale per il personale scolastico;</li> <li>- la Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico;</li> <li>- la Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale.</li> </ul>
<b>Breve sintesi dei risultati raggiunti</b>	<p>In attuazione delle priorità politiche declinate nell'Atto di indirizzo 2023, il Dipartimento ha esercitato le proprie funzioni di indirizzo, coordinamento e vigilanza delle Direzioni generali e assicurato il proprio contributo all'attuazione e messa a regime degli interventi riformatori del PNRR.</p> <p>Con specifico riferimento all'ambito ordinamentale, si evidenziano i seguenti risultati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contributi al PNRR con <i>milestone</i> 31 dicembre 2023: istruttoria e redazione di n. 18 DD.MM. attuativi della legge 15 luglio 2022, n. 99, recante "<i>Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore</i>"; n. 4 provvedimenti attuativi della Riforma degli istituti tecnici e professionali ex artt. 26, 27 e 28 DL</li> </ul>

**Relazione sulla performance 2023**

**DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

144/2022, comprendenti n. 1 schema di DPR di riordino ordinamento istituti tecnici, n. 2 Linee guida su internazionalizzazione dell'istruzione tecnica e professionale e su semplificazione passaggi tra istruzione professionale e leFP, n. 1 D.M. istituzione e funzionamento dell'Osservatorio per Istituti tecnici e professionali, di cui n. 1 D.M. adozione Modello unico per la certificazione delle competenze attuativo riforma dell'orientamento; n. 1 D.M. su revisione delle classi di concorso attuativa riforma formazione iniziale e reclutamento ex D.L. 36/2022. Istruttoria e redazione complessa caratterizzata da interlocuzioni con stakeholder istituzionali e di settore, Ministeri concertanti, Regioni, Associazione nazionale Fondazioni ITS, organizzazioni sindacali, nonché CSPI per integrazione elementi informativi ai fini dei pareri.

- Istruttoria e redazione di n. 1 D.M. avvio Progetto nazionale di sperimentazione della filiera formativa integrata tecnologico-professionale (cd. 4+2) e relativi provvedimenti consequenziali, nonché di n. 1 Linee guida STEM e n. 1 Linee guida Educazione civica.
- Sistema integrato zero-sei: istruttoria e redazione intesa in Conferenza unificata su criteri di riparto dello stanziamento e.f. 2023 e ee.ff. 2024 e 2025; azioni di monitoraggio. Per la diffusività dei documenti pedagogici si sono realizzati complessivamente n. 7 interventi formativi nell'ambito di eventi e convegni nazionali.
- Sistema di formazione terziaria professionalizzante (ITS): gestione amministrativa e contabile accompagnata da monitoraggi, che hanno fornito utili elementi informativi per il miglioramento continuo della lettura dati ai fini della valutazione dell'impatto delle risorse assegnate
- Sistema nazionale di valutazione e valorizzazione delle eccellenze: aggiornamento documenti strategici II.SS., strettamente legato all'evoluzione della normativa e, in particolare, all'attuazione delle misure collegate alle riforme e alle linee di investimento PNRR.
- Programma annuale di valorizzazione delle eccellenze: per competizioni e progetti di scuole ed enti beneficiari è stata garantita l'assegnazione delle risorse stanziate al 100% nel corso dell'e.f. in termini sia di acconto sia di rendicontazione finale, evitando la creazione di residui sullo stanziamento 2023; ciò a seguito di ulteriore revisione delle azioni di monitoraggio in itinere sulla gestione delle risorse assegnate.
- Per l'allocazione più efficace di risorse afferenti ad altre attività di scuole o enti è stata proposta e realizzata una revisione dei decreti ministeriali di riferimento (D.M. cd. Ristori e D.I. cd. Enti gestori). Nel caso delle risorse destinate a studenti vincitori di Campionati nazionali/internazionali (ex Olimpiadi) è stata migliorata la procedura di acquisizione dati (entro dicembre, concludendosi le fasi di alcuni Campionati a novembre) per consentire l'assegnazione dei premi in tempi più brevi.

**Relazione sulla performance 2023**

**DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

- Riconoscimento titoli esteri: nel corso dell'anno 2023, in ragione di apposita norma, art. 5 del DL 44/2023, è stata stipulata la Convenzione triennale MIM-DGOSVI e CIMEA con uno stanziamento annuo pari a euro 1.460.000 per un supporto, con oltre 30 unità di personale specializzato, alle attività dell'ufficio V della direzione, in materia di riconoscimento dei titoli conseguiti all'estero.
- Internazionalizzazione del sistema educativo di istruzione e formazione: attività connesse al primo semestre del turno italiano di presidenza scuole europee e all'attuazione del Trattato del Quirinale, accordo Italia-Francia su creazione e funzionamento sezioni internazionali lingua italiana e classi ciclo finale per il conseguimento del *Baccalauréat français international* – sezione italiana; rilancio della collaborazione italo-francese nel settore istruzione e formazione professionale e dell'insegnamento tecnologico tramite lo sviluppo di partenariati ITS/Campus *des métiers* ; rilancio della collaborazione tra docenti italiani e francesi tramite l'organizzazione di seminari e soggiorni presso le scuole di ciascun Paese per la verifica delle differenze educative e lo scambio di buone pratiche (inizio nel corso del 2024).
- Scuole paritarie: assegnate tutte le risorse stanziare e realizzate azioni di monitoraggio per smaltimento residui.

Inoltre, è stata realizzata nei tempi previsti attività di vigilanza su Enti pubblici ricerca INDIRE e INVALSI; attività segretariale per il CSPI.

Si annovera, altresì, tra i risultati conseguiti la coerenza fra la programmazione dell'attività amministrativa e l'attività di prevenzione della corruzione e di trasparenza, quale forma di contrasto all'illegalità. La trasparenza si conferma come una delle principali misure adottate ai fini della prevenzione della corruzione soprattutto con riferimento a quei dati la cui pubblicazione è considerata rilevante dalla stessa legge anticorruzione.

Con specifico riferimento all'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari territoriali sono state attuate misure di supporto e di iniziative a carattere nazionale atte a garantire il diritto allo studio nelle scuole di ogni ordine e grado. In particolare, per quanto riguarda il primo indicatore riferibile all'utilizzo delle risorse finanziarie per la gratuità dei libri di testo e per le borse di studio agli alunni delle famiglie meno abbienti, delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori assegnate alle Regioni, si sono messe in atto iniziative che hanno innovato alcune fasi dei relativi procedimenti.

Nello specifico, la prima procedura di riparto è avvenuta attraverso l'erogazione di risorse per l'importo di euro 133.000.000,00 sul cap. 2043/1 afferente alla Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, somma destinata alla fornitura gratuita dei libri di testo, assegnate alle Regioni secondo indici di riparto relativi al numero totale degli alunni rilevati per Regione e al numero delle famiglie per Regione con reddito disponibile netto nell'anno di riferimento inferiore a euro 15.493,71. La procedura per la fornitura gratuita, totale o parziale, per quanto

**Relazione sulla performance 2023**

**DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

concerne l'anno 2023 si è conclusa nel mese di marzo dello stesso anno. Inoltre, in relazione all'indicatore "Azioni di monitoraggio di intesa con enti locali", con la Conferenza nazionale per il diritto allo studio costituita con decreto ministeriale n. 208 del 3 novembre 2023, si sono poste le basi per l'avvio delle procedure volte a realizzare un sistema di rilevazione di dati e informazioni, relativi all'utilizzo delle risorse destinate al diritto allo studio relativamente alla gratuità totale o parziale dei libri di testo, che permetta alle Istituzioni coinvolte nella tematica l'auspicato monitoraggio dell'intera azione.

Per quanto concerne il Fondo unico per il diritto allo studio, finalizzato al contrasto della dispersione scolastica attraverso l'erogazione di borse di studio destinate agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, individua una serie di interventi volti a contribuire al rafforzamento delle misure già adottate dalle Regioni per supportare l'assolvimento dell'obbligo scolastico e prevenire la dispersione. Le risorse messe a disposizione sul capitolo 1527/1, che ammontano a 39,7 milioni di euro, anche per l'anno 2023, sono state impegnate con DD n. 2829 del 22 dicembre 2023. Inoltre, nel corso dell'anno 2023 si è potuto procedere a recuperare le annualità pregresse rimaste sospese, erogando borse di studio dell'a.s. 2021/2022 per euro 39.643.142,92 e dell'a. s. 2022/2023 pari ad euro 38.965.927,17 (per un totale di euro 78.609.070,09 e circa 360.000 beneficiari), attraverso la nuova piattaforma per l'emissione di *voucher*, gestita in collaborazione con la Società *PostePay* S.p.a., a seguito del Contratto di sponsorizzazione gratuita sottoscritto il 19 giugno 2023. Il nuovo sistema di erogazione *voucher*, oltre che dare piena attuazione alla normativa di riferimento, consente di corrispondere anche alla necessità di attivare le previste forme di monitoraggio per valutare il raggiungimento degli obiettivi in materia. Il monitoraggio viene effettuato attraverso l'accesso diretto al Portale *IoStudio* dedicato alla gestione delle borse di studio, verificando il buon esito dell'emissione dei *voucher*.

Inoltre, a seguito dell'iniziativa promossa dal Ministero, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica "*IoStudio - la Carta dello Studente*", come ogni anno è stato consegnato, direttamente alle istituzioni scolastiche, un *badge* nominativo a tutti gli studenti degli istituti secondari di secondo grado, statali e paritari, in Italia per i quali sia pervenuta la richiesta.

A seguito dell'azione di coordinamento tra scuole, anagrafe studenti, Sistemi informativi e Poste Italiane S.p.a del processo di individuazione beneficiari e avvio delle procedure di distribuzione della Carta dello studente tramite la spedizione curata dalla Società Poste Italiane.

Inoltre, in relazione a tale linea di attività, è stata avviata la verifica delle convenzioni attive e quelle scadute in vista dell'aggiornamento dell'elenco con nuove convenzioni, sia sulla base di richieste pervenute sia nella prospettiva di un nuovo

**Relazione sulla performance 2023**

**DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

avviso per la successiva valutazione da parte di un'apposita Commissione ministeriale.

Anche con riguardo alle attività gestite in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'assegnazione delle "Borse di studio per favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, degli orfani e dei figli delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, delle vittime e dei superstiti, figli e orfani, delle vittime del dovere", sono state concluse entro l'anno di riferimento le relative operazioni. Infatti, per l'anno 2023 con decreto direttoriale n. 1908 del 3 ottobre 2023 sono stati impegnati euro 360.000,00 su cap. 1498/1 e ripartiti sulla base di due leggi autorizzative, L. 23 novembre 1998, n. 407, art. 4, per l'importo stanziato di euro 110.000,00 (centodiecimila/00) e L.S. 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 255, per l'importo stanziato di euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00). La procedura di individuazione dei beneficiari è stata gestita in cooperazione con la Presidenza del Consiglio dei ministri per l'annualità suddetta. In definitiva, l'iter di assegnazione si è concluso con l'erogazione di 600 borse di studio.

Per quanto concerne il numero dei soggetti beneficiari del contributo delle carte dello studente necessarie per la copertura su tutto il territorio nazionale si rileva il superamento dell'obiettivo prefissato.

Si aggiungono a questi specifici obiettivi, le quotidiane iniziative condotte per rafforzare azioni finalizzate a concorrere al contrasto della dispersione scolastica e alla prevenzione dell'insuccesso scolastico, così come a favorire la personalizzazione dell'apprendimento attraverso attivazione di collaborazioni e interazioni con istituzioni competenti, adesioni a manifestazioni con specifici interventi tematici (in particolare nella Fiera "Didacta" e nella rassegna "Job Orienta") e nell'attività di analisi e studio per attività di supporto allo sviluppo, nei vari ambiti partecipati, dei citati temi.

Infine, in materia di orientamento scolastico, si rappresenta il forte impegno richiesto alla Direzione nell'attività di supporto allo sviluppo della Piattaforma UNICA in relazione alla predisposizione dei contenuti nelle materie di competenza (orientamento studente, inclusione e attività sportive scolastiche) in costante collaborazione in tutto l'arco del 2023 con la DGSIS e la DGOSVI.

La Direzione inoltre, in particolare, è stata impegnata nello studio, definizione e elaborazione di proposte operative per dare attuazione alle Linee Guida Linee guida per l'Orientamento 2022 (di cui al Decreto ministeriale 22 dicembre 2022 n. 328), nella parte relativa al "Capolavoro dello studente" quale specifica sezione dell'*E-Portfolio*, come disciplinato nell'ambito della Riforma dell'Orientamento scolastico avviata alla fine del 2022. A tal fine, sono stati attivati laboratori di *design thinking* per l'ascolto di comunità scolastiche, e rispettivi docenti e dirigenti, di diversi territori, gradi di istruzione e indirizzi di studio sui temi di competenza e studio,

**Relazione sulla performance 2023**

**DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

attività ritenuta propedeutica allo sviluppo delle iniziative poi condotte per la parte di competenza.

Anche l'attività di assistenza sui temi di competenza ha richiesto costante impegno per assicurare, in collaborazione con la Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica e la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema educativo di istruzione e lo staff della consulenza impegnata nelle diverse forme di assistenza connesse all'uso della Piattaforma UNICA, la predisposizione di FAQ, risposte a quesiti e analisi di richieste per il miglioramento e adeguamento processi.

Si segnala, inoltre, l'attività diretta a "Favorire iniziative di partecipazione alla vita scolastica attraverso il coordinamento di riunioni periodiche delle consulte provinciali studentesche, del forum nazionale delle associazioni studentesche e del forum nazionale delle associazioni dei genitori della scuola". In tale ambito sono stati attivati gli incontri e le interazioni richieste per favorire la partecipazione studentesca e genitoriale. Nello specifico, nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2023, si sono rinnovate le cariche elettive delle attuali Consulte Studentesche, la cui durata attualmente copre il biennio 2023 – 2025. Sono stati organizzati vari incontri dell'Ufficio di Coordinamento Nazionale delle Consulte Studentesche (UCN), necessari anche al fine di organizzare i lavori del Consiglio Nazionale dei Presidenti di Consulta poi svoltosi nel 2024. L'attività di coordinamento della DGSIOS ha consentito l'organizzazione degli incontri del Ministro con il Forum nazionale delle associazioni studentesche (FAST), all'interno dei quali ogni associazione ha posto attenzione su temi specifici. Per quanto riguarda, infine, il FONAGS, nel corso dell'anno 2023 si sono svolti incontri e nelle date del 16 maggio 2023 e 10 ottobre 2023 è stato convocato il Tavolo permanente di confronto tra le associazioni delle famiglie e le rappresentanze degli studenti, specificamente richiesto dal Ministro al fine di concorrere a realizzare una nuova alleanza scuola-famiglia e ottenere un confronto più diretto sui temi di attualità della componente studentesca e di quella genitoriale, a diretto dialogo con il Ministro.

È stato curato il progressivo aggiornamento dei Portali dedicati alle singole iniziative in relazione alle attività condotte nell'arco dell'anno in riferimento, in particolare per i Concorsi per le scuole, "STEM: Femminile Plurale – IV Edizione" e "XXII edizione Concorso "I giovani ricordano la Shoah" con lo svolgimento delle connesse attività e organizzazione di eventi, nei termini programmati.

Si segnalano anche le azioni dirette a ridurre il disagio giovanile e il fenomeno del bullismo e *cyberbullismo* anche attraverso organizzazione di eventi, ove è proseguita l'attività di Coordinamento del progetto *Safer Internet Center*. Il progetto *Safer Internet Centre* (SIC) – Generazioni Connesse, dal 2012 contribuisce a rendere sempre più qualificati i programmi posti in essere dal Ministero dell'istruzione e del merito al fine di supportare studentesse e studenti, insegnanti e genitori, attraverso un percorso educativo che li guidi all'uso positivo e sicuro delle tecnologie digitali. Il

Relazione sulla *performance* 2023

DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

progetto è co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma *Digital Europe*, quale membro di un *network*, coordinato da *European Schoolnet*, nell'ambito delle azioni del programma "*Better Internet for Kids*", in stretta collaborazione con INSAFE (organismo che raccoglie tutti i SIC europei). Il progetto è coordinato dalla Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, con il partenariato di alcune delle principali realtà italiane che si occupano di sicurezza in Rete. La Direzione, nell'ambito del progetto SIC, sviluppa annualmente campagne di sensibilizzazione *online* sull'uso sicuro e consapevole delle tecnologie digitali, scegliendo i temi di maggior interesse per studenti, insegnanti e genitori. Le campagne prevedono la realizzazione di video crossmediali da utilizzare su tutti i canali di comunicazione del progetto: *Social Network*, *YouTube* e sito *web*. Inoltre, all'interno del progetto SIC, il Ministero, in collaborazione con la Polizia Postale e delle Comunicazioni, realizza la Campagna educativa itinerante "*Una Vita da social*" raggiungendo oltre 70 città su tutto il territorio nazionale. Al fine di supportare le scuole di ogni ordine e grado nel difficile compito di formare studenti all'uso consapevole e sicuro delle tecnologie, con il progetto *Safer Internet Centre*, è stata sviluppata una piattaforma per la redazione di una *ePolicy* di Istituto e un kit didattico per la formazione dei docenti e la realizzazione di attività pratiche a scuola con gli studenti. La piattaforma delle *ePolicy* supporta i docenti in un percorso di redazione di un documento, denominato *ePolicy*, fondamentale per programmare e/o aggiornare attività di educazione digitale, oltre che utile ad individuare azioni di prevenzione ai fenomeni di bullismo e *cyberbullismo* da prevedere nel PTOF. Il percorso, dedicato alle Scuole di ogni ordine e grado su tutto il territorio nazionale, ha coinvolto 91.803 docenti, 755.493 studenti e 404.218 genitori. Un'ulteriore azione del progetto prevede la realizzazione di seminari formativi e di sensibilizzazione, dedicati ai professionisti dell'infanzia (assistenti sociali, pediatri, psicologi, educatori, docenti e dirigenti scolastici) coinvolgendo complessivamente 3.240 iscritti. In ultimo, si segnala che attraverso la campagna di comunicazione prevista per il *Safer Internet Day*, la giornata internazionale per la sicurezza in rete indetta dalla Commissione Europea il 7 febbraio 2023, sono stati raggiunti complessivamente più di 650.000 utenti attraverso i diversi canali di comunicazione online e in presenza nel corso dell'evento in diretta *streaming* per tutte le istituzioni scolastiche della manifestazione "*Safer Internet Day "Together For A Better Internet"* - 7 Febbraio 2023. Giornata Mondiale Per La Sicurezza In Rete".

Inoltre, si segnala che, con decreto prot. n. 513 del 26 aprile 2023, l'Amministrazione ha assegnato agli Uffici scolastici regionali le risorse del Fondo permanente per il contrasto al fenomeno del *cyberbullismo* nelle scuole, previsto nell'importo di euro 2.000.000,00 all'articolo 1, commi 671 e 672, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e rifinanziato con legge 29 dicembre 2022, n. 197. Gli Uffici scolastici regionali, dopo aver selezionato le scuole beneficiarie, hanno provveduto ad erogare le risorse assegnate entro il termine del 30 luglio 2023.

**Relazione sulla performance 2023**

**DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

Per tale annualità, è stata attivata un'azione di monitoraggio attraverso due rilevazioni: una di tipo quantitativo, rivolta agli Uffici scolastici regionali, per acquisire set di informazioni generali; una di tipo qualitativo, rivolta alle Istituzioni scolastiche.

La restituzione dei *form* compilati *online* era prevista nel mese di aprile 2024, al fine di assicurare alle progettualità selezionate il compiuto svolgimento e le connesse analisi e rilevazioni. Nel 2023 sono stati acquisiti i dati relativi al monitoraggio quantitativo riguardante la ripartizione del Fondo attribuita con DD n. 1176 del 18 maggio 2022. La restituzione di tali dati è stata condivisa con incontri con i referenti sulla materia presso gli Uffici scolastici regionali, con i quali sono state condivise altresì le nuove modalità di monitoraggio che si concluderanno nel 2024.

In materia di azioni di sensibilizzazione su pari opportunità e promuovere il contributo delle donne nel campo delle scienze, il Ministero, in collaborazione con il Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal 2017 ha avviato l'iniziativa "Il mese delle S.T.E.M. (*Science, Technology, Engineering, and Mathematics*)", nelle scuole di ogni ordine e grado. A tal proposito, con nota ministeriale prot. n. 1048 dell'8 marzo 2023 è stato pubblicato il bando del Concorso scolastico nazionale "STEM: femminile plurale", IV Edizione, a.s. 2022/2023, volto a diffondere nelle studentesse la passione per le discipline scientifiche e tecnologiche anche al fine di concorrere a sradicare ogni stereotipo di genere. Il concorso ha avuto un notevole successo dimostrato dalla crescente partecipazione delle scuole, sia primarie che secondarie di primo e secondo grado, che hanno concorso con elaborati di notevole qualità (n. 58 partecipanti).

Sono state, inoltre, sviluppate le attività necessarie per portare a termine il progetto nazionale FAMI 1597 2014/2020 - Obiettivo specifico 2 "Integrazione/Migrazione legale" - Obiettivo nazionale 3 "Capacity building". Si segnala il superamento degli obiettivi prefissati per tale progetto, finanziato a valere sulle risorse del Programma Nazionale FAMI citato, oggetto di delega nell'ottobre 2022 per sostituire l'originario responsabile, che si è concluso il 31 dicembre 2022. Nel corso del 2023 è stata raccolta tutta la documentazione amministrativo contabile presentata dalle Istituzioni scolastiche coinvolte nelle attività di progetto e successivamente sono stati disposti i provvedimenti per i pagamenti dei saldi presentati da ciascuna Istituzione scolastica nell'ambito delle "Azioni e strumenti di governo per la qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali". Successivamente, in accordo con l'Autorità Responsabile del Fondo FAMI, ed interlocuzione con il Revisore indipendente e l'Esperto legale appositamente nominati, il 21 dicembre 2023 è stata presentata la domanda di rimborso finale del progetto sopracitato.

Con riferimento all'obiettivo di miglioramento della sicurezza degli edifici scolastici delle scuole statali, si è proseguito con le attività di monitoraggio e rendicontazione degli interventi strutturali e non, e si è avviato un processo per la semplificazione delle procedure in essere.

**Relazione sulla performance 2023**

**DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

Al fine di consentire l'ultimazione dei lavori incompiuti a causa della pandemia Covid-19 e il fenomeno del caro prezzi, sono stati adottati diversi decreti ministeriali di proroga e sono stati finanziati interventi di somma urgenza ed efficientamento energetico.

Sono state effettuate n. 3301 istruttorie di cui 1469 con esito positivo e 1832 negativo, poiché la documentazione presentata dagli enti non era conforme ai decreti autorizzativi e alle norme di settore. Sono stati pagati circa 900 enti per un importo complessivo di oltre 280.000.000 euro.

Per l'edilizia scolastica sono stati svolti incontri di coordinamento con ANCI, UPI e con le Regioni e sono stati attivati confronti con gli Enti locali, per il supporto nell'attività di rendicontazione.

È stata inoltre avviata una collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale per la diffusione della cultura della sicurezza (strutturale e non) e la prevenzione dei rischi all'interno delle scuole attraverso iniziative congiunte

In merito agli interventi di innovazione dell'istruzione scolastica e per la scuola digitale e di valorizzazione dei processi di insegnamento e di apprendimento, sono proseguite le attività di attualizzazione del PNSD e si è proceduto ad aggiornare il questionario dell'Osservatorio Scuola Digitale.

Sono state analizzate circa 20.000 rendicontazioni ed in alcuni casi è emerso che le somme ricevute non sono state spese, in tutto o in parte e, quindi, la Direzione si è attivata per recuperarle. Sono stati effettuati oltre 300 pagamenti per oltre 9.000.000 di euro.

In avalimento all'unità di missione PNRR, la Direzione ha emesso oltre 1.000 pagamenti per un importo di oltre 460.000.000 euro per l'edilizia, e più di 500 pagamenti per un importo di oltre 18.000.000 di euro per l'innovazione digitale.

La Direzione, inoltre, ha partecipato a diversi eventi sull'innovazione digitale fra cui la Fiera Didacta Firenze; il seminario residenziale con i referenti regionali del PNSD presso gli UU.SS.RR. e agli Stati Generali della Scuola Digitale.

Con riferimento all'obiettivo di riorganizzazione del sistema scolastico e di promuoverne il progressivo miglioramento attraverso la valorizzazione del personale della scuola, si evidenzia che, riguardo all'obiettivo del corretto avvio dell'anno scolastico sono stati acquisiti gli esiti delle operazioni di dimensionamento da parte degli Uffici scolastici regionali, operazione delicata per il corretto sviluppo ed elaborazione degli organici docenti, personale educativo ed insegnanti di religione cattolica 2023/24 e propedeutica all'ulteriore corso di tutte le altre procedure legate all'avvio dell'a.s. 2023/24 (mobilità di diritto, immissioni in ruolo, assegnazioni provvisorie e utilizzazioni, conferimenti supplenze).

Contemporaneamente è stato dato avvio alla lunga fase di acquisizione ed elaborazione dei dati per lo sviluppo degli organici docenti, tenendo conto delle innovazioni richieste dalla legge 234/2021, in attuazione del PNRR, a invarianza di organico, in tema di introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle

**Relazione sulla performance 2023**

**DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

classi IV e V della scuola primaria nonché del contingente di posti da destinare per l'istituzione di classi in deroga ai parametri dimensionali di cui al DPR 81/2009, sulla base degli indicatori da elaborare secondo le previsioni di legge.

Sono stati, quindi, adottati, previa informativa con le organizzazioni sindacali, i seguenti decreti interministeriali di organico:

- per i docenti: c n. 74 del 28/04/2023, di determinazione della dotazione organica per l'a.s. 2023/24; D.I. n. 90 del 19/05/2023, di determinazione degli indicatori per l'istituzione di classi in deroga al DPR 81/2009; D.I. n. 201 del 18/10/2023, di adozione dell'organico triennale;
- per il personale educativo: D.I. n. 170 del 17/08/2023;
- per gli insegnanti di religione cattolica: D.I. n. 171 del 17/08/2023;
- per il contingente di Tutor per i corsi di laurea in scienze della formazione primaria: D.I. n. 169 del 17/08/2023;
- per il contingente di Tutor coordinatore nel percorso universitario e accademico di formazione iniziale e abilitazione all'insegnamento per le scuole secondarie: D.I. n.256 del 28/12/2023.

È seguita l'intensa fase di monitoraggio dell'attivazione dei posti di organico di diritto. Sono state svolte tutte le attività connesse all'avvio della complessa procedura della mobilità di fatto: trattative con le Organizzazioni sindacali e predisposizione dell'Intesa di proroga per l'anno scolastico 2023/2024 del CCNI concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del 13.06.2023 (prot. n. 36461 del 20.06.2023), relativa nota circolare prot. n. 34778 del 14.06.2023; messa a sistema dei requisiti delle operazioni di mobilità di fatto per l'a.s. 2023/24.

Per il conferimento degli incarichi a tempo determinato sono stati emanati gli atti generali per consentire agli uffici territoriali di costituire le graduatorie per le supplenze del personale docente ed educativo:

- DM n. 33 del 28 febbraio 2023, recante "Procedure di scioglimento delle riserve e di inserimento dei titoli di specializzazione sul sostegno e di didattica differenziata degli aspiranti presenti nelle graduatorie ad esaurimento";
- DM n. 51 del 17 marzo 2023, recante "Costituzione degli elenchi aggiuntivi alle graduatorie provinciali per le supplenze del personale docente ed educativo, in applicazione dell'articolo 10 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 6 maggio 2022, n. 112, e disposizioni concernenti gli elenchi dei docenti della scuola primaria e dell'infanzia per l'attribuzione di contratti di supplenza presso i percorsi a metodo Montessori, Pizzigoni, Agazzi";
- nota n. 43440 del 19 luglio 2023, recante "Anno scolastico 2023/2024 – Istruzioni e indicazioni operative in materia di supplenze al personale docente, educativo ed ATA".

Nell'ottica di una costante riduzione del ricorso a contratti a tempo determinato per il personale docente sono state avviate le procedure di reclutamento del

**Relazione sulla performance 2023**

**DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

personale docente con distinti bandi per la scuola dell'infanzia e primaria e per la scuola secondarie (DD.DD.GG. nn. 2575 e 2576).

Analogamente a quanto effettuato per il personale docente, si è proceduto nella definizione della consistenza organica dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi per l'a.s. 2023/2024 con DM 19/04/2023, n. 70 ed è stato adottato anche il DM 30 giugno, n. 127 per il triennio 2024-2027, ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, PNRR M4C1 - Riforma 1.3. Anche per il personale ATA è stata definita la consistenza organica e sono state date istruzioni in ordine al conferimento degli incarichi a tempo determinato.

Al fine di garantire la piena copertura delle posizioni dirigenziali presso le istituzioni scolastiche è stata avviata la procedura ordinaria per il reclutamento di n. 587 dirigenti scolastici (D.D. n. 2788 del 2023) ai sensi del Regolamento di cui al DM 194/2022 ed è stata avviata anche la procedura di reclutamento riservata di cui al DM n. 107/2023, in applicazione dell'articolo 5, commi da 11-*quinquies* a 11-*novies*, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni con legge 24 febbraio 2023, n. 14.

Anche per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) si è proceduto alla definizione dell'organico con la predisposizione del decreto interministeriale per l'anno scolastico 2023/2024, seguito dall'ordinanza ministeriale sulla mobilità. Inoltre, sono stati indetti i concorsi per titoli per l'accesso ai ruoli provinciali, relativi ai profili professionali dell'area A e B del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA), per la formazione delle graduatorie dall'anno scolastico 2024/2025 ed è stato predisposto il decreto ministeriale recante disposizioni in merito alle immissioni in ruolo e il decreto ministeriale di aggiornamento delle graduatorie di circolo e di istituto di terza fascia del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) per gli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027; sono state fornite indicazioni in ordine all'immissione in ruolo del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) per l'anno scolastico 2023/2024. È stata inoltre avviata una nuova fase della procedura selettiva di cui all'articolo 58, comma 5-*septies*, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 (ex LSU).

Inoltre sulle problematiche attinenti al personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario - ATA la direzione ha collaborato con competenti Uffici della Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica e della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, allo studio di soluzioni per l'aggiornamento del sistema informativo e dei codici SIDI per la gestione delle VSG del Personale ATA, per l'informatizzazione e risoluzione delle problematiche connesse alle nomine annuali del personale ATA ai sensi dell'articolo 59 del CCNL 2006-2009 del Comparto Scuola e per il pagamento della RIA e della CIA sulle supplenze brevi in esecuzione di sentenze di condanna dell'Amministrazione.

Relazione sulla performance 2023	
DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
	<p>Si è provveduto, altresì, a stipulare apposite convenzioni con le diocesi a livello nazionale e regionale per la formazione degli insegnanti di religione cattolica e al pagamento delle relative attività formative, a seguito di regolare rendicontazione.</p> <p>Con riferimento alle iniziative formative per il personale scolastico, si è provveduto a predisporre i decreti direttoriali di ammissibilità, accreditamento, qualificazione degli enti e riconoscimento dei singoli corsi ai sensi della direttiva 170/2016, nonché dei decreti direttoriali di accreditamento degli enti certificatori delle competenze linguistico-comunicative per le lingue straniere ai sensi del decreto ministeriale n. 62/2022</p> <p>La gestione delle risorse finanziarie è stata finalizzata consentire agli Uffici scolastici regionali il pagamento dei componenti delle commissioni di concorso le cui procedure si sono completate nel corso dell'anno.</p> <p>Si è proceduto all'assegnazione alle istituzioni scolastiche delle risorse necessarie ad avviare i progetti di formazione del personale docente neoassunto per l'anno scolastico 23-24 e per consentire agli Uffici scolastici regionali di realizzare i percorsi di formazione dei dirigenti scolastici immessi in ruolo nel medesimo anno. Inoltre, si è proceduto al pagamento dei saldi richiesti dalle istituzioni scolastiche per le attività e sono state assegnate le risorse finanziarie relative alle attività di formazione delle istituzioni scolastiche completate nell'anno scolastico 22-23.</p> <p>La fattiva e costante collaborazione con l'Avvocatura generale dello Stato e l'interlocuzione con gli uffici territoriali del contenzioso ha consentito di rappresentare tempestivamente le posizioni dell'Amministrazione nelle questioni di carattere generale oggetto di contenzioso del personale amministrativo.</p>
<b>Criticità emerse</b>	<p>La competente Direzione generale evidenzia che <i>“a fronte delle criticità connesse al riconoscimento dei titoli esteri, le cui istanze nel corso degli ultimi anni hanno raggiunto un volume esorbitante (in particolare, dal 2019 in poi il numero di istanze è cresciuto in maniera esponenziale) la DGOSVI ha realizzato azioni specifiche e mirate, come la Convenzione triennale con CIMEA; l'intensificazione delle attività connesse alla formulazione di parere tecnico ai fini dell'emanazione dei provvedimenti; ha assicurato, inoltre, tempestività nella procedura, sottesa all'interpello, per la copertura del posto di Dirigente di seconda fascia dell'Ufficio V, rimasto vacante a seguito di trasferimento del dirigente titolare.</i></p> <p><i>Tenuto conto, inoltre, che l'Ufficio V annovera tra i propri compiti e funzioni le attività in materia di internazionalizzazione è stato potenziato il funzionigramma articolato in merito già nell'anno precedente, le cui attività ivi riportate sono state ripartite nella quasi totalità tra dirigenti amministrativi e dirigenti tecnici della Direzione, al fine di garantire in un'ottica sinergica e di supporto all'Ufficio V anche il regolare svolgimento delle numerose attività sul versante dell'internazionalizzazione”.</i></p>

**Relazione sulla performance 2023**

**DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

In materia di edilizia scolastica, la competente Direzione generale evidenzia che *“le principali criticità hanno riguardato i problemi relativi alla piattaforma di monitoraggio e rendicontazione, superati con la stipula della convenzione con INDIRE.*

*Altra criticità è stata la carenza di cassa, alla quale si è cercato di sopperire mediante diverse richieste ex art. 29 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.*

*Per l'innovazione digitale, con il monitoraggio delle rendicontazioni, è emersa la criticità di dover richiedere alle scuole la restituzione delle somme relative a 8.581 situazioni di mancato utilizzo, totale o parziale, dei vari finanziamenti erogati negli anni passati e, ad oggi, sono stati restituiti 10.226.427,58 euro”.*

Relazione sulla <i>performance</i> 2023	
DIPARTIMENTO PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI	
<b>Contesto esterno</b>	<p>Nel corso dell'anno 2023, il Dipartimento ha improntato la sua azione alla realizzazione di riforme strutturali del sistema scolastico, anche in linea con le priorità politiche e con i <i>target</i> previsti dal PNRR, destinate ad avere un forte impatto sui processi amministrativi e gestionali dell'amministrazione e delle istituzioni scolastiche e finalizzate al miglioramento complessivo dei servizi offerti agli utenti finali, ovvero studenti e famiglie e quindi alla creazione di valore pubblico.</p> <p>La programmazione delle iniziative è stata definita sulla base di un monitoraggio della complessità della filiera di azioni, attori, istanze che caratterizzano il sistema scolastico. Pertanto, la realizzazione degli interventi programmati ha necessitato un confronto costante, a tratti anche dialettico, con i numerosi <i>stakeholders</i>, interni ed esterni, coinvolti nei diversi processi. A partire dall'analisi dell'impatto delle riforme sull'Amministrazione, le istituzioni scolastiche e i territori, il Dipartimento ha interloquuto con le organizzazioni sindacali, gli EE.LL., le Regioni al fine di mettere in atto le necessarie misure di accompagnamento e sostegno alle trasformazioni in atto.</p>
<b>Contesto interno</b>	<p>Le numerose ed eterogenee attività svolte dal Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali finalizzate alla creazione di valore pubblico e alla soddisfazione degli interessi della collettività, lo caratterizzano quale struttura di servizio per l'intera Amministrazione.</p> <p>Il Dipartimento, cui è assegnato per l'espletamento dei compiti di supporto n. 1 Ufficio dirigenziale non generale, si articola in n. 3 Uffici dirigenziali di livello generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>la Direzione generale per le risorse umane e finanziarie;</li> <li>la Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica;</li> <li>la Direzione generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi dell'amministrazione, la comunicazione e i contratti.</li> </ul> <p>Il Dipartimento si avvale, inoltre, del supporto e della collaborazione di un Direttore Generale con incarico di studio, consulenza e ricerca in materia di PNRR e di un Dirigente Tecnico.</p> <p>Ciascuna Struttura opera per garantire il costante e fattivo supporto alle istituzioni scolastiche, sia in termini finanziari sia in termini di assistenza amministrativa, anche per il tramite degli Uffici scolastici regionali che rappresentano un'articolazione del Ministero radicata nelle singole realtà territoriali.</p> <p>Allo scopo di rafforzare la capacità amministrativa e la <i>governance</i> del Ministero, alla luce degli effetti che avrà il significativo processo di riforma dell'istruzione a seguito della completa attuazione del PNRR, il decreto del Presidente del Consiglio</p>

Relazione sulla <i>performance</i> 2023	
DIPARTIMENTO PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI	
	<p>dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 dicembre 2023 e in vigore dall'11 gennaio 2024, recante il "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito", ha sostituito il precedente DPCM 30 settembre 2020, n. 166, procedendo a una riorganizzazione delle strutture del Ministero. Per effetto del citato regolamento di Riorganizzazione, il Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale verrà articolato in quattro Direzioni generali: Direzione per le risorse umane e finanziarie, Direzione generale per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica, Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche, Direzione generale per la comunicazione e le relazioni istituzionali. Il Dipartimento si avvarrà, inoltre, del supporto e della collaborazione di un Direttore Generale con incarico di studio, consulenza e ricerca.</p>
<p><b>Principali risultati conseguiti con riferimento agli obiettivi specifici</b></p>	<p>Le attività espletate dal Dipartimento hanno coperto plurime linee di intervento, raggiungendo importanti risultati.</p> <p>Con riferimento all'obiettivo di supportare l'innovazione e la semplificazione degli adempimenti amministrativi e l'efficientamento dei processi gestionali delle II.SS.:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il risultato più importante è rappresentato dal Piano per la Semplificazione, adottato con decreto n. 73 del 28 aprile 2023, che costituisce una serie di interventi innovativi, pianificati fino al 2026, per semplificare i processi amministrativi e gestionali e per agevolare, famiglie e studenti, nell'accesso ai servizi offerti dalle II.SS. e dal Ministero. Il Piano si è articolato su tre livelli di intervento, strettamente integrati:             <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ la semplificazione normativa,</li> <li>➤ l'innovazione procedimentale/amministrativa</li> <li>➤ gli interventi organizzativi/tecnologici.</li> </ul> </li> </ul> <p>Nel corso del 2023 sono stati realizzati: a) interventi per rendere immediatamente fruibili in maniera semplificata alcuni servizi a famiglie e studenti, principalmente attraverso la nuova piattaforma Unica (che integra, appunto, in un solo strumento digitale numerosi servizi, come le iscrizioni <i>online</i>, la piattaforma per l'orientamento, l'accesso ai sistemi di semplificazione per i pagamenti, i servizi di <i>welfare</i>), b) interventi volti all'innovazione digitale, come la piena integrazione di Spid e Cie per i servizi della scuola, l'ampliamento dei servizi disponibili con <i>PagoPa</i> e App IO; c) interventi volti a semplificare, razionalizzare e alleggerire il lavoro delle segreterie scolastiche, come ad esempio la realizzazione del primo set di interventi per la velocizzazione dell'avvio dell'anno scolastico e per la gestione delle supplenze;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è stato rafforzato, nel quadro degli interventi previsti dal piano per la semplificazione, il servizio <i>Help Desk</i> Amministrativo-Contabile (HDAC), che rappresenta il canale ufficiale di assistenza, consulenza e comunicazione fra</li> </ul>

Relazione sulla performance 2023	
DIPARTIMENTO PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI	
	<p>l'Amministrazione e le istituzioni scolastiche su tematiche amministrativo-contabili. Sempre a supporto dei processi gestionali delle II.SS., si è proceduto al rafforzamento dei controlli amministrativo-contabili nei confronti delle istituzioni scolastiche, sia potenziando le competenze dei revisori dei conti (mediante la predisposizione di un aggiornato percorso di formazione articolato, tra l'altro, per studi di caso), sia progettando interventi di sviluppo della piattaforma, già in uso dalle istituzioni scolastiche, per la rendicontazione delle progettualità di ampliamento dell'offerta formativa, al fine di rafforzarne le funzioni di documentazione, monitoraggio e valutazione. Nell'ottica di agevolare i revisori, è stato aggiornato il <i>vademecum</i> sul controllo di regolarità amministrativo-contabile rispetto alle novità introdotte dal nuovo Codice dei Contratti pubblici ed è stata progettata la piattaforma <i>PiReCo</i>, funzionale alla formazione dei revisori (in modalità sincrona e asincrona) e allo scambio dei documenti contabili (modelli di bilancio, fatture, giustificativi di spesa, ecc.) fra revisori e scuole.</p> <p>Con riferimento all'obiettivo di intervenire sul trattamento economico del personale della scuola e di promuovere iniziative e incentivare forme di premialità per valorizzare il merito e i talenti delle studentesse e degli studenti, nel quadro delle azioni previste dalla priorità politica relativa alla valorizzazione del sistema nazionale di istruzione e i suoi attori, le direttrici di intervento sono state molteplici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tra le azioni volte a riconoscere maggiore autorevolezza al personale della scuola, rientra l'impegno del Ministero per garantire un adeguato trattamento economico. A tale proposito, nel 2023 è stata siglata l'ipotesi di contratto (definitivamente firmata nel gennaio 2024) per il personale del Comparto istruzione e ricerca, periodo 2019-2021, con il conseguente adeguamento dei compensi. Il contratto ha previsto la valorizzazione della professionalità di docenti (rimettendo alla contrattazione integrativa la necessità di definire modalità e criteri di utilizzazione di tutti gli eventuali finanziamenti aggiuntivi destinati al personale impegnato nelle attività di tutor, orientamento e al miglioramento dei livelli di apprendimento) e ATA, con una razionalizzazione dei profili professionali che agevola la progressione di carriera e, introducendo l'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, favorisce le condizioni per permettere la presenza continua di personale idoneo a svolgere le funzioni di DSGA presso ogni istituzione scolastica. Inoltre, per i DSGA il rinnovo contrattuale introduce significativi aumenti retributivi.</li> </ul> <p>Nella direzione di un riconoscimento economico legato alla complessità del ruolo, è stato siglato il primo contratto integrativo nazionale (CIN) dei dirigenti scolastici, con l'individuazione dei criteri di riparto e d'impiego delle risorse del Fondo unico nazionale (FUN), superando il preesistente sistema regolato su base regionale, con evidenti squilibri nel riconoscimento della parte variabile della retribuzione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Per valorizzare il merito e i talenti delle studentesse e degli studenti, sono state realizzate numerose iniziative per favorire la partecipazione degli studenti a</li> </ul>

**Relazione sulla performance 2023**

**DIPARTIMENTO PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI**

manifestazioni, iniziative e attività progettuali volte a potenziare l'orientamento, l'inclusione e promuovere il diritto allo studio, quali, ad esempio, *Job&Orienta* di Verona, fiera storicamente dedicata a promuovere l'informazione e la conoscenza del mondo scolastico e del suo funzionamento e a supportare le attività di orientamento. Nel 2023, è stata anche organizzata la partecipazione del MIM a *Didacta*, importante fiera dedicata all'innovazione della didattica che si svolge a Firenze, presso la Fortezza Da Basso, richiamando ogni anno migliaia di docenti. Il Ministero fa parte del comitato organizzatore e ha previsto un importante programma di seminari per scuole e insegnanti.

Nel 2023 è stata altresì organizzata per il Ministero la consueta Cerimonia di avvio dell'anno scolastico 2023/2024 alla presenza del Presidente della Repubblica, con il più ampio coinvolgimento di studenti, esponenti del mondo della scuola e Istituzioni. Sono state altresì pianificate e realizzate le attività connesse con: il Giorno della Memoria, il Giorno del Ricordo, la Giornata del Mare, la Festa della Repubblica e la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. In aggiunta, sono stati promossi concorsi e iniziative mirati ad approfondire tematiche di grande rilevanza attuale, quali la tutela ambientale, il rispetto delle leggi, l'arte cinematografica e l'audiovisivo, coinvolgendo anche altre istituzioni pubbliche. È opportuno menzionare l'iniziativa in partnership con l'Ordine dei giornalisti intitolata "La libertà di informazione nel processo di crescita dei giovani", così come il bando "Diffusione della cultura della legalità e promozione del merito" sviluppato in collaborazione con la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli (Luiss). Tali progetti mirano a sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza del rispetto delle normative e della lotta contro ogni forma di corruzione, promuovendo attivamente una cultura improntata alla legalità e al merito.

- Per valorizzare la partecipazione degli studenti alle attività di ampliamento dell'offerta formativa, con la direttiva 6/2023 il Ministero ha stanziato 50 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo di cui alla legge 440/1997, con l'obiettivo di favorire la più ampia partecipazione di studentesse e studenti ai viaggi di istruzione e alle visite didattiche, riconoscendo l'importanza formativa di tali iniziative. Al fine di determinare la platea di possibili beneficiari della misura e ripartire equamente le risorse tra le istituzioni scolastiche, il DL n. 75 del 22 giugno 2023 (c.d. PA-bis), in particolare l'articolo 21, commi 4-ter e 4-quater, oltre all'istituzione della Piattaforma Unica, ha consentito all'Amministrazione di acquisire dall'INPS dei dati, in forma aggregata e privi degli elementi identificativi, suddivisi per fasce, relativi all'ISEE familiare degli studenti iscritti presso le scuole statali. Sulla base di tali dati e di un'analisi dei costi medi dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche, la Direttiva ministeriale n. 26 del 22 novembre 2023 ha indirizzato le risorse, in via sperimentale per l'a.s. 2023/2024, esclusivamente agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, settore nel quale i viaggi di istruzione sono più

**Relazione sulla performance 2023**

**DIPARTIMENTO PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI**

frequenti e più costosi, determinando spesso, per gli studenti svantaggiati, l'impossibilità di partecipare. Con Decreto dipartimentale n. 84 del 2023, sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche. Tramite la piattaforma Unica, le famiglie con soglia ISEE fino a 5.000 euro (elevata a 15.000 nel 2024 con la direttiva ministeriale n. 6) hanno potuto richiedere l'agevolazione o il rimborso dei costi eventualmente già sostenuti.

In un'ottica di valorizzazione del merito degli studenti e dei loro talenti, in collaborazione con il DPIT e in ottemperanza alle milestones del PNRR, è stata realizzata la riforma per l'orientamento (in applicazione delle Linee guida per l'orientamento, adottate con Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328). L'Amministrazione ha provveduto, con il DM 63/2023, a ripartire le risorse tra le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, sulla base del numero di alunni frequentanti il triennio, al fine di consentire l'istituzione delle figure dei docenti *tutor* e dei docenti orientatori. L'erogazione delle risorse nel mese di aprile 2023 ha permesso alle scuole di definire i criteri con i quali individuare i docenti disponibili a seguire i corsi di formazione dedicati, organizzati dall'Indire a partire da maggio 2023: i docenti *tutor* risultano essere 38.700 e i docenti orientatori 2.753. È stato, di conseguenza, possibile rendere operativa la riforma sull'orientamento già dall'a.s. 2023/2024, nel quale le scuole hanno potuto pianificare le attività previste in termini di didattica orientativa e personalizzazione degli apprendimenti, procedere alla nomina dei docenti *tutor* e orientatori, supportati, nelle loro attività, anche dalla sezione dedicata all'orientamento della Piattaforma Unica, realizzata nel contesto delle azioni del Piano per la Semplificazione. Gli studenti sono stati, infatti, associati ai *tutor* mediante la piattaforma, utile anche ai docenti tutor per comunicare con le famiglie. All'interno dell'area dedicata all'orientamento, gli studenti hanno avuto a disposizione lo strumento dell'*E-Portfolio*, uno strumento digitale innovativo attraverso cui annotare le attività di orientamento, i progressi in termini di autovalutazione del proprio percorso formativo e delle proprie inclinazioni, documentando in particolare le esperienze formative che hanno contribuito a sviluppare e far emergere i talenti personali.

Con l'obiettivo di assicurare il supporto necessario ai fini del raggiungimento e dell'attuazione degli obiettivi del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) in relazione agli ambiti di competenza:

- Nell'ambito delle misure previste dal PNRR, oltre alla già citata riforma dell'orientamento, è stata realizzata un'importante riforma di riorganizzazione del sistema scolastico, procedendo alla razionalizzazione e al dimensionamento delle autonomie scolastiche. L'articolo 1, comma 557, della legge 197/2022 ha aggiornato la disciplina precedente al fine di adeguare la rete scolastica

Relazione sulla <i>performance</i> 2023	
DIPARTIMENTO PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI	
	<p>all'andamento anagrafico della popolazione studentesca, considerando un arco temporale decennale. In particolare, sono stati individuati i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi (DSGA) e la sua distribuzione tra le regioni dall'a.s. 2024/2025 all'a.s. 2026/2027, tenendo conto del parametro della popolazione scolastica regionale nonché della necessità di salvaguardare le specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche.</p> <p>L'applicazione del nuovo sistema organizzativo, che permette di conoscere il numero di istituzioni scolastiche con dirigente scolastico e DSGA titolari per ogni triennio, supera il modello precedente vincolato da rigidi parametri dimensionali basati sul numero degli alunni frequentanti. Tale circostanza ha un duplice effetto, da un lato permette alle Regioni di procedere ad una pianificazione della rete scolastica a livello locale adeguata alle esigenze del territorio, consentendo di istituire scuole autonome a prescindere dal numero di alunni che le frequentano; dall'altro consente all'Amministrazione di programmare un piano assunzionale sulla base dell'effettivo fabbisogno di organico così da permettere, tra l'altro, la riduzione progressiva delle reggenze (sino all'eliminazione) attribuite ai dirigenti scolastici e della prassi dei DSGA condivisi tra più scuole, conseguendo un indubbio miglioramento dell'efficienza amministrativa e gestionale del sistema scolastico.</p> <p>Per favorire il raggiungimento delle <i>milestones</i> e i <i>target</i> previsti dal PNRR è stato potenziato l'organico delle II.SS., in particolare il personale ausiliario per le scuole impegnate nei progetti di contrasto alla dispersione scolastica ai divari negli apprendimenti, e, più in generale, per personale tecnico direttamente impegnato nella realizzazione dei progetti connessi al PNRR. A questo scopo, è stato fornito un supporto tecnico al fine di emanare le necessarie disposizioni legislative. Tra gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), al fine di assicurare una gestione efficiente ed efficace delle risorse pubbliche, vi è anche la riforma del quadro di revisione della spesa. Detto processo della <i>spending review</i> richiede alle Amministrazioni centrali dello Stato di integrare i consueti processi di gestione del bilancio pubblico con gli obiettivi annuali di revisione e di valutazione della spesa.</p> <p>Con riferimento all'obiettivo di assicurare il supporto necessario ai fini del raggiungimento e dell'attuazione degli obiettivi del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) sono stati attivati una serie di interventi riconducibili alla <i>spending review</i> di cui all'art. 22-<i>bis</i> della legge n. 196/2009, nonché al DPCM del 4 novembre 2022 "Definizione degli obiettivi di spesa 2023-2025 per ciascun Ministero".</p> <p>Le misure di revisione della spesa di cui al dpcm 4 novembre 2022 hanno comportato la riduzione degli stanziamenti previsti per questo Ministero per complessivi 34,125 milioni di euro per il 2023, 45,225 milioni di euro per il 2024 e 49,2 milioni di euro per il 2025.</p>

Relazione sulla <i>performance</i> 2023	
DIPARTIMENTO PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI	
	<p>Con l'obiettivo di migliorare la funzionalità dell'amministrazione centrale e periferica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nell'anno 2023 sono proseguite le attività di reclutamento del personale amministrativo dalle graduatorie dei concorsi banditi dal Ministero e dalla Commissione RIPAM. Dalle predette graduatorie è stato assunto sia il personale appartenente all'area dei Funzionari, con la copertura di circa l'85% dei posti previsti dai bandi medesimi, che quello da inquadrare nell'area degli Assistenti, con la copertura di circa il 40% dei posti previsti con la pianificazione. Sono state altresì svolte attività propedeutiche all'assunzione dei dirigenti dell'VIII corso-concorso per dirigenti SNA assegnati al MIM. Infine, a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 44/2023 è stata predisposta la bozza di Regolamento per la disciplina dei concorsi dei dirigenti tecnici con funzioni ispettive, attualmente al parere del Consiglio di Stato, grazie al quale sarà possibile avviare la procedura finalizzata al reclutamento di 146 Dirigenti tecnici. È stato sottoscritto, in data 20 novembre 2023, il CCNI relativo alla "Definizione delle famiglie professionali del personale delle aree del Ministero dell'istruzione e del merito" di cui all'articolo 13 del CCNL 2019-2021, cui ha fatto seguito apposito decreto di inquadramento del personale in servizio, con decorrenza 1° novembre 2022. È stata avviata l'attività per la riformulazione dell'organico del personale non dirigenziale a livello Centrale e Periferico, secondo le previsioni, per la formulazione delle quali è stato fornito il necessario supporto tecnico, del DPCM 27 ottobre 2023, n. 208.</li> </ul> <p>Inoltre, Il Ministero ha avviato un piano sperimentale di <i>welfare</i> rivolto a una platea di circa 1 milione e 200 mila lavoratori che operano nella scuola e per la scuola (docenti, educatori, dirigenti scolastici, personale amministrativo, tecnico e ausiliario e personale in servizio presso il Ministero) e per il personale amministrativo delle strutture centrali e periferiche, sottoscritto con alcuni grandi operatori economici, tra cui Coldiretti, Trenitalia, Italo, Ita Airways e Aeroporti di Roma Fiumicino e Ciampino. Questi ultimi, ciascuno nel proprio settore, hanno riconosciuto agevolazioni sull'acquisto di beni e servizi con sconti fino al 30% rispetto alle tariffe di mercato. L'impatto della misura è stato positivo, come dimostra il numero degli accessi alla sezione riservata alle agevolazioni sul sito del MIM (circa 242 mila accessi da ottobre 2023, dall'avvio del piano sperimentale, fino alla fine dell'anno);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- con riferimento alla formazione, in attuazione di quanto previsto nel PIAO per il triennio 2023-2025, il Ministero dell'istruzione e del merito, con l'utilizzo di risorse interne, pari ad euro 15.524,25, ha realizzato un piano di formazione obbligatoria per il personale in servizio presso gli Uffici dell'amministrazione centrale e periferica, sottoscrivendo una convenzione con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA).</li> </ul> <p>Tale convenzione ha permesso di avviare le seguenti attività formative:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Un piano di formazione nazionale in materia di Prevenzione e contrasto alla</li> </ol>

Relazione sulla performance 2023	
DIPARTIMENTO PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI	
	<p>corruzione nella Pubblica amministrazione, con l'obiettivo di fornire al personale un quadro complessivo e organico della strategia, degli strumenti e delle misure di prevenzione della corruzione, in 5 edizioni destinate a 300 unità di personale cadauna e di cui nel 2023 si sono svolte le prime tre.</p> <p>2) Un piano di formazione di base e specialistica rivolto ai neoassunti, avviato nel 2023 e che ha visto coinvolto circa 700 unità di personale neoassunto.</p> <p>3) Un corso di Contabilità pubblica rivolto esclusivamente al personale addetto agli uffici di ragioneria o che svolge attività contabili, con priorità per il personale neoassunto a partire dall'anno 2022, che ha coinvolto 150 unità di personale del Ministero.</p> <p>Inoltre, sono state realizzate attività di formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in tema di Sicurezza e <i>Privacy</i> sulla piattaforma <i>Learning@MIUR</i> – Formazione ai sensi degli articoli 29 e 32 del Regolamento UE 2016/679, che si inserisce nell'ambito della formazione obbligatoria prevista dagli articoli 29 e 32 del Regolamento UE n.679/2016 (GDPR). Al 31 dicembre 2023, dai dati pervenuti dalla Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica, risultano aver completato il corso 1709 unità di personale su 3980 iscritti alla Piattaforma <i>Learning@MIUR</i>.</li> <li>- in tema di Sicurezza sui luoghi di lavoro ex d.lgs. 81/2008, in relazione alle diverse figure indicate dalla normativa (Lavoratori, Dirigenti, RSPP, ASPP, RLS, Addetti al Primo Soccorso, Addetti antincendio a rischio elevato e BLS).</li> <li>- in tema di Competenze Digitali per la PA, mediante la Piattaforma <i>Syllabus</i>, che ha visto un considerevole incremento degli iscritti ai corsi disponibili, tra cui quello sulle Competenze Digitali per la PA, consentendo così, per il Ministero, il raggiungimento del target previsto dalla Direttiva in materia di formazione del 23 marzo 2023 del Ministro per la pubblica amministrazione in materia di competenze digitali.</li> </ul> <p>Infine, sono stati inoltrati ai dipendenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mensilmente, la <i>newsletter</i> "In Formazione", contenente le più rilevanti attività formative promosse dal Ministero o fornite da Enti quali, ad esempio, la SNA o Formez PA;</li> <li>- circolari relative a singoli corsi dell'offerta formativa della SNA e considerati particolarmente rilevanti.</li> </ul> <p>Attraverso gli strumenti sopracitati, unitamente alle attività formative previste dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione, dalla Piattaforma <i>Syllabus</i> e dal Programma INPS ValorePA, nel corso dell'anno 2023, più del 58% dei dipendenti ha fruito di almeno un'attività formativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Al fine di promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche e nell'ambito delle politiche di valorizzazione del benessere dei dipendenti il 4 settembre 2023 ha avuto avvio il servizio di nido presso la sede centrale di viale Trastevere 76/A. Il servizio è dedicato ai bambini di</li> </ul>

Relazione sulla <i>performance</i> 2023	
DIPARTIMENTO PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI	
	<p>età compresa tra i 12 e i 36 mesi, figli o nipoti dei dipendenti di questa amministrazione e ai figli del personale in comando, in distacco o fuori ruolo o in altra posizione di stato in servizio presso la sede centrale del Ministero dell'istruzione e del merito. L'amministrazione contribuisce per i figli o i nipoti dei dipendenti di questa amministrazione al pagamento di una quota della retta di frequenza, differenziata in ragione del valore dell'ISEE, come previsto dall'articolo 2, lettere a) e b) del Regolamento del servizio nido.</p> <p>Con l'obiettivo di garantire il rispetto delle norme di prevenzione della corruzione e trasparenza delle pubbliche amministrazioni secondo le previsioni del PNA e le indicazioni della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023 -2025, nel corso del 2023 si è proceduto al monitoraggio sull'attuazione e adeguatezza delle misure di prevenzione di carattere generale e di ulteriori misure specifiche presso gli uffici dell'amministrazione centrale e periferica, nonché alla mappatura delle aree di attività maggiormente esposte al rischio corruttivo presso le Direzioni generali del Ministero. E' stato inoltre effettuato il monitoraggio della mappatura delle procedure amministrative degli uffici centrali del Ministero con riferimento alle "aree generali" di rischio individuate dal P.N.A. e sono state individuate adeguate misure di prevenzione del rischio per i procedimenti amministrativi a rischio corruzione, quali direttive ai funzionari sulle modalità di lavoro, controlli e verifiche preventivi e successivi, implementazione di procedure informatiche volte a incrementare l'efficienza del processo di certificazione. Inoltre, ogni Direzione ha verificato l'efficacia delle misure già individuate in precedenza, provvedendo, laddove necessario, ad una rivalutazione e alla proposizione di nuove misure specifiche maggiormente idonee e contenere il rischio corruttivo. La mappatura dei rischi è comunque periodicamente aggiornata, in ragione delle modifiche che riguardano i procedimenti gestiti, le procedure operative e gli assetti organizzativi. Inoltre, l'amministrazione ha predisposto un Registro degli eventi rischiosi contenente i processi esposti a rischio corruzione nell'ambito delle predette aree di rischio "generali" e "specifiche".</p> <p>Nel quadro delle misure per garantire l'applicazione della trasparenza quale principio cardine dell'azione amministrativa e strumento fondamentale nell'ottica della prevenzione della corruzione, si è proceduto all'aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, introducendo anche una modalità anonima, accessibile direttamente dal sito, di segnalazione degli illeciti. Sono state, inoltre, indicate alle strutture le misure di adeguamento in materia di obblighi di pubblicazione, provvedendo a un successivo monitoraggio. Infine, è stato esteso il supporto ai revisori dei conti, in applicazione di quanto previsto dalla L. 197/2023, nel compito di attestazione degli obblighi di pubblicazione da parte delle II.SS., aggiornando il Vademecum dedicato alle attività dei revisori e attivando un tavolo tecnico con la PdC e il MEF per rideterminarne i compensi.</p>

Relazione sulla <i>performance</i> 2023	
DIPARTIMENTO PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI	
<b>Criticità emerse e/o affrontate con riferimento agli obiettivi specifici</b>	Non si sono riscontrate criticità significative al punto da compromettere il raggiungimento degli obiettivi prefissati

## 3. ANALISI DEL CONTESTO E RISORSE

### 3.1 Analisi del contesto esterno

Al fine di definire il contesto generale nel quale, nel corso del 2023, si è caratterizzata l'azione del Ministero dell'istruzione e del merito, occorre fare riferimento anche a quanto riportato nella Nota di aggiornamento al DEF 2023 (NADEF), approvata dal Consiglio dei ministri in data 27 settembre 2023, e al Documento di economia e finanza (DEF), approvato il 9 Aprile 2024 dal Consiglio dei Ministri, nei quali viene svolta un'analisi delle tendenze in corso e delle previsioni per l'economia e la finanza pubblica italiane a legislazione vigente.

Nei documenti richiamati si rileva che, anche a causa della crisi geopolitica internazionale, l'attività economica nell'area dell'euro ha subito, nel corso dell'anno, un generale rallentamento. Nell'analisi del quadro macroeconomico tendenziale illustrato nel DEF 2024, viene specificato che, nel 2023, il tasso di crescita del prodotto interno lordo reale, indicato allo 0,9 per cento, è risultato lievemente più elevato di quanto previsto nella Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (0,8 per cento). Viene, comunque, confermata la solidità dell'economia italiana, che nel periodo post-pandemico, a fronte di un quadro geopolitico ed economico connotato da elevata instabilità, ha ripetutamente registrato tassi di crescita annuali al di sopra della media europea.

Nel 2023, dopo la pausa nella crescita registrata nel secondo trimestre, l'attività economica ha ripreso a espandersi a ritmi moderati, intorno a due decimi di punto ogni trimestre, sostenuta dalla crescita dei servizi e delle costruzioni. I dati più recenti portano a stimare un andamento simile per la prima parte del 2024. Infatti, sebbene la produzione industriale abbia segnato un arretramento a gennaio, nello stesso mese, le costruzioni hanno registrato un forte incremento e le indagini presso le imprese dei primi tre mesi dell'anno hanno segnalato un miglioramento sia delle condizioni correnti sia delle aspettative, più sensibile per il settore dei servizi.

La previsione tendenziale del tasso di crescita del PIL si attesta, per il 2024, all'1,0 per cento, mentre si prospetta pari all'1,2 per cento nel 2025, e all'1,1 e allo 0,9 per cento, rispettivamente, nei due anni successivi. La crescita del PIL sarà sostenuta, in particolare, dagli investimenti connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e da un graduale recupero del reddito reale delle famiglie, tenuto conto che l'azione di Governo per il 2024 sta proseguendo in tale direzione.

Nel 2023 è stata effettuata una revisione del PNRR in stretta sinergia con tutte le amministrazioni titolari e con la proficua collaborazione con la Commissione europea sia a livello tecnico, sia a livello politico. La proposta di revisione è stata approvata dalla Cabina di regia il 27 luglio 2023. Il Parlamento ha approvato mediante due distinte risoluzioni la proposta di revisione il 1° agosto 2023. Il 7 agosto 2023 la proposta è stata trasmessa ai servizi della Commissione e il 4 settembre 2023 è iniziato l'iter istruttorio. A dicembre 2023 l'Unione europea ha approvato la revisione definitiva del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ha erogato la quarta rata di pagamento.

La revisione del PNRR approvata dalla Commissione, in linea con il rispetto degli obiettivi e dei cronoprogrammi, ha previsto il finanziamento di nuove misure, l'incremento di risorse a favore di

alcune misure, la riprogrammazione di alcuni interventi e l'utilizzo di alcune economie maturate nella fase di avvio del Piano. Per i progetti in linea con le condizionalità e le tempistiche del PNRR sono stati assicurati i finanziamenti nell'ambito del PNRR.

In questo contesto, vengono ad inserirsi le valutazioni in ordine agli interventi attuati e previsti nell'ambito dell'istruzione e della ricerca, che continuano nei documenti di pianificazione ad essere ritenuti fondamentali per le politiche di crescita. I processi di attuazione della Missione 4 del PNRR, "Istruzione e ricerca", hanno reso possibile l'idea di nuove prospettive e opportunità volte ad agevolare, il processo di sviluppo e innovazione e, a più lunga scadenza, di crescita economica.

Nel quadro socioeconomico sopra descritto, nel 2023, il Ministero dell'istruzione e del merito, dopo tre anni dalla sua istituzione, ha consolidato tutte le azioni già avviate per il rilancio dell'intero sistema di istruzione e formazione, garantendo il rispetto della tempistica per i processi di attuazione delle misure di competenza del PNRR, che, realizzati nel 2023 nel rispetto dei termini previsti, vedranno nel corso del 2024 e del prossimo triennio il pieno e definito sviluppo, sia per la parte riforme sia per gli investimenti.

Con tale intento, per il Ministero è stato considerato prioritario e fondamentale rafforzare la propria capacità amministrativa proprio al fine di attuare in maniera tempestiva, continuativa, puntuale e concreta tutti gli obiettivi del PNRR. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 dicembre 2023 e in vigore dall'11 gennaio 2024, recante il "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito", che ha sostituito il precedente dPCM 30 settembre 2020, n. 166, è stata rafforzata la *governance* del Ministero anche al fine di valorizzare al massimo grado le finalità educative e formative delle istituzioni scolastiche autonome e per migliorare i servizi erogati ad alunni e famiglie alla luce degli effetti che avrà il significativo processo di riforma dell'istruzione a seguito della completa attuazione del PNRR.

Tra le principali linee di intervento nelle quali si è focalizzata l'attività del Ministero nel 2023 si evidenziano le misure in materia di riforma del sistema ITS e di sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria – ITS, in materia di riforma del sistema di orientamento, di reclutamento dei docenti, di didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico e di nuove competenze e nuovi linguaggi, in materia di formazione con l'istituzione della Scuola di alta formazione dell'istruzione.

### **3.2 Missione e principali attività dell'Amministrazione**

Al Ministero dell'istruzione e del merito sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in ordine al sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53 e di cui all'articolo 13, comma 1 del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40.

Nei principali canali d'intervento, salvo ambiti di competenza riservati ad altri enti ed organismi, il Ministero svolge, inoltre, funzioni di regolazione, di supporto e di valorizzazione delle autonomie riconosciute alle istituzioni scolastiche.

In particolare, il dicastero svolge i compiti di competenza di spettanza statale nelle seguenti aree funzionali:

organizzazione generale dell'istruzione scolastica, ordinamenti e programmi scolastici; stato giuridico del personale, inclusa la definizione dei percorsi di abilitazione e specializzazione del personale docente e dei relativi titoli di accesso; formazione dei dirigenti scolastici, del personale docente, educativo e del personale amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola; definizione dei criteri e dei parametri per l'organizzazione della rete scolastica e degli obiettivi formativi nei diversi gradi e tipologie di istruzione; definizione degli indirizzi per l'organizzazione dei servizi del sistema educativo di istruzione e di formazione nel territorio al fine di garantire livelli di prestazioni uniformi su tutto il territorio nazionale; definizione di interventi a sostegno delle aree depresse per il riequilibrio territoriale della qualità del servizio scolastico ed educativo; attività connesse alla sicurezza nelle scuole e all'edilizia scolastica, in raccordo con le competenze delle Regioni e degli enti locali; valutazione dell'efficienza dell'erogazione dei servizi medesimi nel territorio nazionale; assetto complessivo e indirizzi per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione nonché del sistema di istruzione tecnica superiore; funzioni di indirizzo e vigilanza dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI) e dell'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (INDIRE), individuabile, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, anche come Agenzia nazionale per la gestione del programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport (Erasmus+) con riferimento alle misure di competenza del Ministero dell'istruzione e del merito; promozione dell'internazionalizzazione del sistema educativo di istruzione e formazione; sistema della formazione italiana nel mondo ferme restando le competenze del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale stabilite dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 64; determinazione e assegnazione delle risorse finanziarie a carico del bilancio dello Stato e del personale alle istituzioni scolastiche autonome; ricerca e sperimentazione delle innovazioni funzionali alle esigenze formative; supporto alla realizzazione di esperienze formative finalizzate all'incremento delle opportunità di lavoro e delle capacità di orientamento degli studenti; valorizzazione della filiera formativa professionalizzante, inclusa l'istruzione tecnica superiore; riconoscimento dei titoli di studio e delle certificazioni in ambito europeo e internazionale e attivazione di politiche dell'educazione comuni ai paesi dell'Unione europea; consulenza e supporto all'attività delle istituzioni scolastiche autonome; programmi operativi nazionali nel settore dell'istruzione finanziati dall'Unione europea; altre competenze assegnate dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, nonché dalla vigente legislazione, ivi comprese le attività di promozione e coordinamento del sistema integrato dei servizi di educazione e di istruzione per bambini fino a sei anni.

In considerazione di quanto previsto dal decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, le aree funzionali del Ministero già previste dall’articolo 50 del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, si arricchiscono delle funzioni di seguito indicate:

- promozione del merito e valutazione dell’efficienza dell’erogazione dei servizi medesimi nel territorio nazionale;
- supporto alla realizzazione di esperienze formative finalizzate alla valorizzazione del merito, all’incremento delle opportunità di lavoro e delle capacità di orientamento degli studenti.

### 3.3 Analisi del contesto interno

Nel corso del 2023, l’organizzazione della struttura ministeriale risulta rispondente a quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante *“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione”*, nonché del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 167, recante *“Regolamento concernente l’organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell’istruzione”*.

In applicazione dell’articolo 9 del citato decreto n. 166, è stato adottato il decreto ministeriale 5 gennaio 2021, n. 6, concernente *“Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell’amministrazione centrale del Ministero dell’istruzione”*.

Diversi sono stati gli interventi normativi, susseguitisi negli ultimi anni, volti a rafforzare la capacità amministrativa del Ministero, prevedendo, oltre a un incrementato del contingente del personale di livello dirigenziale generale e non generale, l’assunzione di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, da inquadrare nell’Area dei Funzionari, con la finalità di un potenziamento delle competenze dell’Amministrazione in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa.

Con il dPCM n. 208 del 27 ottobre 2023, recante il *“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito”*, è stato, inoltre, definito il nuovo assetto organizzativo del Ministero.

Nell’anno 2023, oggetto del presente documento, l’assetto organizzativo del Ministero dell’istruzione e del merito risulta strutturato come di seguito descritto.

A livello centrale, operano, quali Centri di Responsabilità Amministrativa:

- l’Ufficio di Gabinetto e gli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro;
- il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione;
- il Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali.

Gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, individuati quali Centri di Responsabilità Amministrativa, svolgono funzioni di supporto all'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e le strutture amministrative, secondo quanto previsto dall'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Sono Uffici di diretta collaborazione del Ministro:

- a) l'Ufficio di Gabinetto;
- b) l'Ufficio Legislativo;
- c) l'Ufficio Stampa;
- d) la Segreteria del Ministro;
- e) la Segreteria tecnica del Ministro;
- f) le Segreterie dei Sottosegretari di Stato.

All'Ufficio di Gabinetto è assegnato un dirigente di livello dirigenziale generale, a supporto del Capo di Gabinetto, con funzioni di studio, ricerca, analisi e progettazione organizzativo-gestionale, al quale si aggiunge un'ulteriore posizione dirigenziale di livello generale per lo svolgimento di un incarico di studio, consulenza e ricerca per le esigenze connesse all'attuazione del PNRR, introdotta dall'articolo 64, comma 6-*sexies* del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, così come modificato dal decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152. Nell'ambito del contingente di personale degli Uffici di diretta collaborazione sono compresi, per lo svolgimento di funzioni attinenti ai compiti di diretta collaborazione, un numero di sei unità di personale di livello dirigenziale non generale ai quali si aggiungono tre ulteriori unità di personale di livello dirigenziale non generale introdotte dall'articolo 1, comma 942, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Nell'ambito degli Uffici di diretta collaborazione, opera in posizione di indipendenza, l'Organismo indipendente di valutazione (OIV), costituito con decreto ministeriale 23 novembre 2021, n. 338, che, in relazione ai documenti programmatici, monitora l'attività amministrativa e la gestione allo scopo di rilevare, in corso e a fine anno, lo stato di realizzazione fisica e/o finanziaria degli obiettivi programmati.

Ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, con decreto del Ministro dell'istruzione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, è stata istituita, presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026.

Tale struttura rappresenta il punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2021/241 relativamente agli interventi a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito. All'Unità di missione è assegnato il contingente di personale non dirigenziale a tempo determinato di cui al comma 1, primo periodo, dell'articolo 7 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché un contingente di esperti di comprovata qualificazione professionale nei limiti delle risorse del fondo previsto dal comma 4, secondo periodo, del predetto articolo 7, come riconosciuti al Ministero dai relativi decreti di ripartizione del Presidente del Consiglio dei ministri.

Inoltre, al fine di potenziare le azioni di supporto alle Istituzioni scolastiche per l'attuazione degli interventi legati al PNRR, l'articolo 47 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, ha previsto l'individuazione, per ciascuno degli anni scolastici ricompresi tra l'anno scolastico 2022/2023 e l'anno scolastico 2025/2026, di un contingente di cento persone individuate fra docenti e assistenti amministrativi e di cinque dirigenti scolastici da porre in posizione di comando presso l'Amministrazione centrale e presso gli Uffici scolastici regionali per la costituzione del Gruppo di supporto alle scuole per il PNRR.

Le posizioni dirigenziali e non dirigenziali dell'Unità di missione non sono comprese nel contingente di personale stabilito dall'articolo 9, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 167.

L'Unità di missione è articolata nei seguenti uffici dirigenziali di livello non generale:

- Ufficio di coordinamento della gestione;
- Ufficio di monitoraggio;
- Ufficio di rendicontazione e controllo.

Con successivo decreto ministeriale 30 novembre 2021, n. 341, a completamento e parziale modifica del quadro organizzativo delineato con il citato decreto 21 settembre 2021, n. 284 e con il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, in deroga ai vigenti regolamenti di organizzazione, sono stati altresì posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR i seguenti uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, già previsti dall'assetto organizzativo del Ministero, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR:

- Ufficio IV - Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell'istruzione;
- Ufficio V - Controllo della gestione dei fondi strutturali europei e degli altri programmi europei.

Inoltre, il decreto ministeriale 11 febbraio 2022, n. 26, integrando il citato decreto ministeriale 30 novembre 2021, n. 341, ha previsto che l'Unità di missione per il PNRR si avvalga del supporto operativo dell'Ufficio I "Affari generali" della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, ovvero di altro Ufficio o soggetto della medesima Direzione generale cui potranno essere delegati i poteri di spesa sui capitoli/piani gestionali di bilancio afferenti agli interventi ricompresi nel PNRR, al fine di garantire una più efficace attuazione degli interventi in corso previsti dal PNRR a valere sugli stanziamenti del bilancio di previsione dello Stato di questo Ministero, nonché il raggiungimento dei *target* e dei *milestone* del PNRR e un più efficace ed efficiente coordinamento delle procedure gestionali, in termini di competenza, di residui e di cassa, degli stanziamenti imputati alle unità di voto parlamentare per le voci di spesa iscritte ai capitoli/piani gestionali di bilancio afferenti agli interventi in essere del PNRR.

Inoltre, in attuazione di quanto previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, l'articolo 16-*bis* del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, introdotto dall'articolo 44, comma 1, lettera *i*), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, ha istituito la "**Scuola di alta formazione dell'istruzione**", la quale, nella sua configurazione iniziale, risultava posta sotto la vigilanza del Ministero. La Scuola si raccorda, per lo svolgimento delle sue attività istituzionali, con gli uffici del Ministero e con gli altri Enti vigilati dal MIM, allo scopo, tra l'altro, di promuovere e coordinare la formazione in servizio dei docenti di ruolo, in coerenza e continuità con la formazione iniziale, garantendo elevati *standard* di qualità uniformi su tutto il territorio nazionale; di coordinare e indirizzare le attività formative dei dirigenti scolastici, dei DSGA, del personale amministrativo, tecnico e ausiliario; di assolvere alle funzioni correlate alla formazione continua degli insegnanti di cui all'articolo 16-*ter* del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59. Nel 2023 sono stati completati tutti gli *iter* di nomina del Presidente, dei componenti dei Comitati nonché del Direttore generale. Successivamente, al fine di rendere la Scuola di alta formazione dell'istruzione sempre più funzionale alle esigenze del Dicastero e di garantire al contempo la sua piena operatività, si evidenzia che in data 2 marzo 2024 è stato adottato il decreto-legge, n. 19, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*" il quale all'articolo 16 denominato "*Disposizioni in materia di Scuola di alta formazione dell'istruzione*" è intervenuto, in particolare, sulla *governance* e sull'organizzazione della Scuola, prevedendo che sia ricondotta alle dirette dipendenze del Ministro dell'istruzione e del merito e che sia supportata da una Segreteria tecnica, coordinata da una figura dirigenziale di livello generale, che opera in raccordo con il competente Dipartimento del Ministero.

In tale contesto di ordine generale, va ricordato che nel corso del 2023, il Sig. Ministro si è avvalso di esperti e consiglieri nominati ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 167, come previsto dall'articolo 14, comma 2, del

decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, chiamati ad espletare attività di studio, di consulenza e di supporto all'attività del Ministro e del Ministero nei settori di seguito riportati:

- innovazione didattica e digitale finalizzata a valorizzare nel sistema scolastico i processi di insegnamento e di apprendimento individuale e collettivo;
- orientamento degli studenti, al fine di elaborare percorsi efficaci anche in raccordo con le realtà territoriali;
- organici e modalità di reclutamento del personale scolastico;
- progetti di partenariato, collaborazione e cooperazione internazionale in ambito formativo ed educativo;
- innovazione delle metodologie didattico-educative da adottare nei contesti scolastici, con particolare riferimento agli ambiti educativi e pedagogici, ai temi della formazione, innovazione metodologica, alla ricerca e alla educazione civica;
- sviluppo, potenziamento e innovazione delle metodologie didattiche in ambito di materie STEM;
- interdisciplinarietà all'interno del sistema educativo;
- attività di semplificazione, *project financing* e di gestione dei rapporti con le autorità territoriali, nonché promozione e coordinamento delle iniziative sul territorio a favore del mondo dell'istruzione;
- profili giuridici ed ordinamentali relativi al sistema nazionale di istruzione e formazione e al personale scolastico, anche ai fini dell'attuazione del PNRR;
- integrazione e inclusione degli alunni con disabilità, anche con riferimento alle peculiarità territoriali;
- problematiche inerenti a divari educativi, sociali ed economici, con particolare attenzione alle aree periferiche.

I Consiglieri e gli Esperti operano a supporto del Ministro, in raccordo con l'Ufficio di Gabinetto e con la struttura ministeriale, rendicontando periodicamente al vertice politico gli esiti delle attività svolte.

Inoltre, al fine di rafforzare il perseguimento delle politiche in materia di istruzione, il Sig. Ministro ha inteso avvalersi della comprovata qualificazione professionale di una serie di esperti costituendo diversi gruppi di lavoro, nominati ai sensi della legge 28 dicembre 2001, n. 448, con il compito di svolgere attività di studio e di elaborare proposte:

- in materia di istruzione e formazione tecnico-professionale, anche al fine di adeguare gli ordinamenti didattici alle esigenze occupazionali e del tessuto produttivo, tenuto conto delle specificità territoriali;

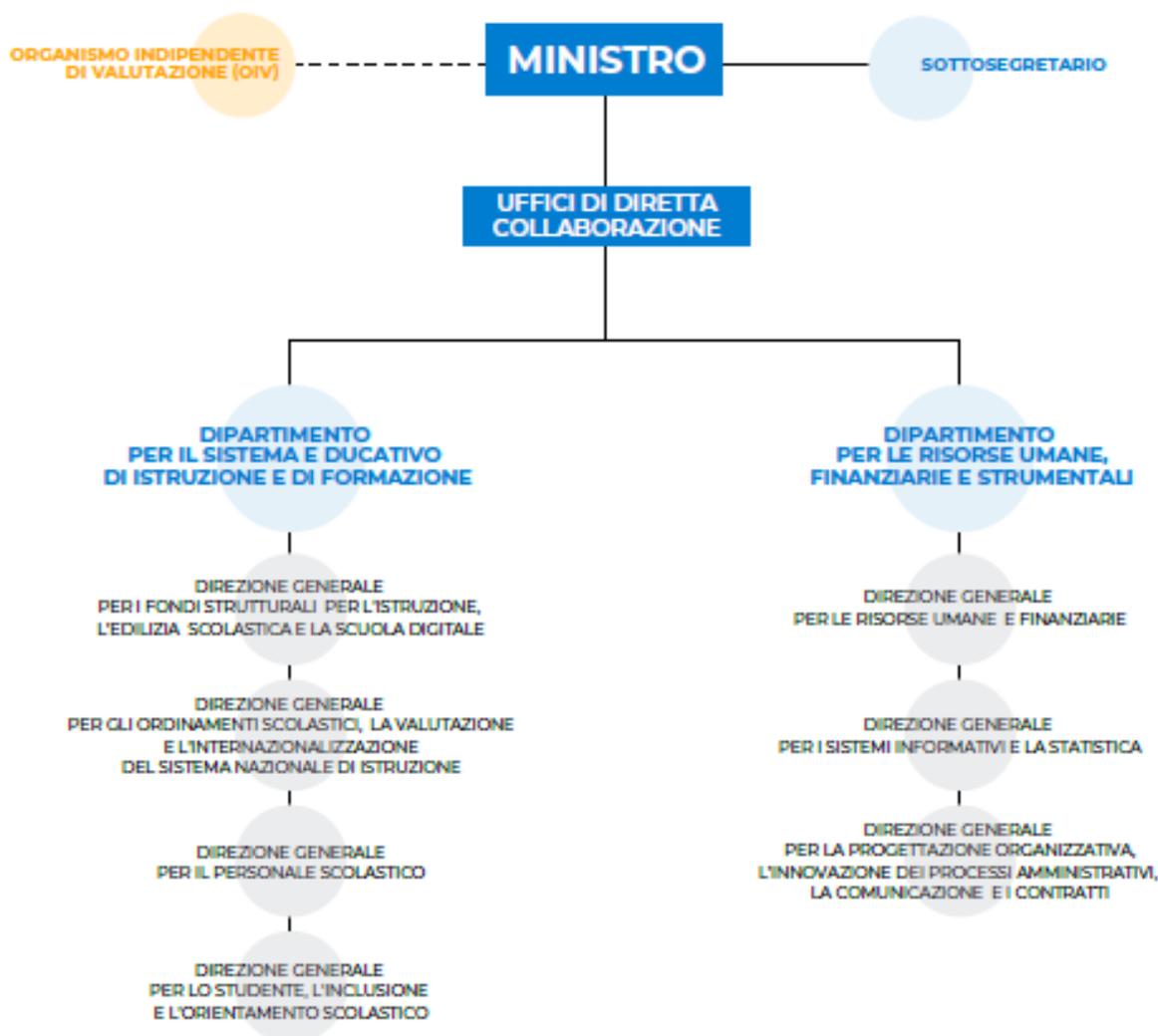
- in materia di orientamento scolastico, nonché per l'attuazione delle misure indicate nella Missione 4, Componente 1, del PNRR;
- di indicazioni metodologiche e didattiche per l'insegnamento delle discipline STEM nell'ambito dei percorsi del sistema di istruzione e formazione;
- in materia di valorizzazione della cultura del rispetto e dell'autorevolezza, nonché volte ad individuare le più efficienti ed efficaci modalità educative da adottare nei contesti scolastici;
- in materia di istruzione non statale e di pluralismo educativo;
- in materia di attivazione di percorsi storico-educativi volti alla conoscenza e alla diffusione della cultura ebraica, anche al fine di sensibilizzare la componente studentesca al rispetto dei valori della memoria e dell'integrazione religiosa;
- di revisione e riordino della normativa in materia di istruzione, semplificazione dei procedimenti amministrativi, nonché innovazione e riorganizzazione dei processi che coinvolgono le Istituzioni scolastiche e le famiglie, anche attraverso l'implementazione dei sistemi di interoperabilità dei dati.

Inoltre, allo scopo di garantire la delicata fase di attuazione delle riforme e degli investimenti legati al PNRR al sistema nazionale di istruzione e formazione, lo stesso articolo del citato decreto-legge 36/2022, come modificato dall'articolo 5, comma 21 del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante *"Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche"*, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, ha previsto che il Ministero si possa avvalere, fino al 31 dicembre 2026, a supporto dell'Ufficio di Gabinetto, di un contingente di esperti, in numero massimo di 6, in possesso di specifica ed elevata competenza nelle attività coinvolte nell'attuazione degli interventi del PNRR.

Infine si rappresenta che, allo scopo di rafforzare la *governance* del Dicastero per il perseguimento delle priorità politiche e per l'attuazione dei progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Ministero, nel 2023, ha inteso rinnovare la propria struttura con l'adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 27 dicembre 2023, n. 300), recante il *"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito"*, emanato ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, come modificato dall'articolo 1, comma 5, del citato decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, entrato in vigore in data 11 gennaio 2024.

Nei paragrafi che seguono, con riferimento all'Amministrazione centrale, viene descritta la struttura organizzativa operante nel 2023, anno di riferimento della presente Relazione.

Tav. 1 - Struttura del Ministero dell'istruzione e del merito a tutto il 2023



### 3.4 Il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione svolge funzioni di coordinamento, direzione e controllo nelle seguenti aree funzionali: definizione degli obiettivi formativi nei diversi gradi e tipologie di istruzione; organizzazione generale dell'istruzione scolastica, ordinamenti, indicazioni nazionali e linee guida; stato giuridico del personale della scuola, inclusa la definizione dei percorsi di abilitazione e specializzazione del personale docente e dei relativi titoli di accesso, sentito il Ministero dell'università e della ricerca; formazione dei dirigenti scolastici, del personale docente, educativo e del personale amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola;

indirizzi in materia di formazione dei dirigenti con funzione tecnico-ispettiva, in raccordo con il Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali; definizione degli indirizzi per l'organizzazione dei servizi del sistema educativo di istruzione e di formazione al fine di garantire livelli di prestazioni uniformi su tutto il territorio nazionale; valutazione dell'efficienza dell'erogazione dei servizi medesimi sul territorio nazionale; definizione dei criteri e parametri per l'attuazione di politiche sociali nella scuola; definizione di interventi per il riequilibrio territoriale della qualità del servizio scolastico ed educativo; ricerca e sperimentazione delle innovazioni funzionali alle esigenze formative; riconoscimento dei titoli di studio e delle certificazioni in ambito europeo e internazionale e attuazione di politiche dell'educazione comuni ai Paesi dell'Unione europea; assetto complessivo e indirizzi per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione, nonché del sistema di istruzione tecnica superiore; individuazione degli obiettivi, degli standard e dei percorsi formativi in materia di istruzione superiore e di formazione tecnica superiore; valorizzazione della filiera formativa professionalizzante, inclusa l'istruzione tecnica superiore; cura dei rapporti con i sistemi formativi delle regioni; consulenza e supporto all'attività di istruzione e formazione delle istituzioni scolastiche autonome; supporto alle articolazioni periferiche in materia di gestione del contenzioso; indirizzi in materia di procedimenti disciplinari del personale scolastico, monitoraggio e consulenza agli organi titolari dell'azione di responsabilità; rapporti con l'Ispettorato per la funzione pubblica negli ambiti di competenza; definizione degli indirizzi in materia di scuole paritarie e di scuole e corsi di istruzione non statale; cura delle attività relative all'associazionismo degli studenti e dei genitori; orientamento allo studio e professionale; salvaguardia e promozione del diritto allo studio e servizi alle famiglie; supporto alla realizzazione di esperienze formative finalizzate all'incremento delle opportunità di lavoro e delle capacità di orientamento degli studenti; iniziative a tutela dello status dello studente della scuola e della sua condizione; competenze riservate all'amministrazione scolastica relativamente alle istituzioni di cui all'articolo 137, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112; rapporti con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e con la Conferenza unificata per le materie di propria competenza; promozione dell'innovazione didattica digitale e digitalizzazione nelle istituzioni scolastiche; cura dei rapporti con l'Agenzia per l'Italia digitale per le materie di competenza; predisposizione della programmazione e cura della gestione dei Fondi strutturali europei finalizzati allo sviluppo e all'attuazione delle politiche di coesione sociale relative al settore dell'istruzione; definizione degli obiettivi e ambiti di intervento delle politiche di coesione, degli strumenti finanziari europei, della programmazione regionale unitaria e valutazione e attuazione di altre opportunità di finanziamento a valere sui fondi internazionali ed europei, pubblici e privati negli ambiti di competenza del Ministero; predisposizione e attuazione dei programmi operativi nazionali nel settore dell'istruzione finanziati dall'Unione europea; svolgimento delle attività di competenza negli adempimenti connessi all'attuazione della legge 24 dicembre 2012, n. 234; attività di indirizzo, raccordo, valutazione e controllo sull'operato delle Agenzie Nazionali designate dal Ministero dell'istruzione per la gestione

coordinata, a livello nazionale, dell'attuazione dei programmi dell'Unione europea in materia di istruzione scolastica e degli adulti; supporto e collaborazione con gli altri Ministeri e strutture di riferimento, negli ambiti di competenza, per l'attuazione della Strategia nazionale per le Aree interne; in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione e le competenti strutture del Ministero, cura dei rapporti con l'Unione europea e la comunità internazionale per la promozione dell'internazionalizzazione del sistema educativo di istruzione e formazione; promozione di analisi comparative rispetto a modelli e sistemi europei e internazionali, in collaborazione con il Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali per gli aspetti di competenza; svolgimento delle attività relative ai piani e ai programmi di investimento per l'edilizia scolastica, alla messa in sicurezza delle scuole e alla rigenerazione del patrimonio edilizio scolastico, anche sulla base dei dati dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica, in raccordo con le funzioni di programmazione delle regioni e di attuazione degli enti locali, comprese le attività di monitoraggio della spesa e di supporto agli enti locali nell'esecuzione degli interventi; consulenza e supporto all'attività delle istituzioni scolastiche autonome; supporto agli Uffici di diretta collaborazione per la predisposizione di schemi di atti normativi, relazioni illustrative e relazioni tecnico-finanziarie agli atti normativi ed emendamenti, per quanto di competenza; supporto alle attività di coordinamento e raccordo dei dirigenti con funzione tecnico-ispettiva dell'Amministrazione centrale e periferica; altre competenze assegnate dalla vigente legislazione, ivi comprese le attività di promozione e coordinamento del sistema integrato dei servizi di educazione e di istruzione per bambini fino ai sei anni; negli ambiti di competenza, supporto alla partecipazione del Ministro, per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto, al Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) e agli altri comitati interministeriali, comunque denominati, operanti presso la Presidenza del Consiglio dei ministri; elaborazione, in raccordo con l'Ufficio di Gabinetto, dei contributi al Documento di economia e finanza (DEF) sui temi di competenza del Dipartimento, del Programma nazionale di riforma (PNR) e degli altri atti strategici nazionali.

### **3.5 Il Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali**

Il Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali svolge funzioni di coordinamento, direzione e controllo nelle seguenti aree: programmazione ministeriale; politica finanziaria, bilancio e monitoraggio del fabbisogno finanziario del Ministero; definizione degli indirizzi generali in materia di gestione delle risorse umane del Ministero, di disciplina giuridica ed economica del relativo rapporto di lavoro, di reclutamento e formazione, di relazioni sindacali e di contrattazione; rapporti con l'Ispettorato della funzione pubblica; acquisti e affari generali; gestione e sviluppo dei sistemi informativi del Ministero e connessione con i sistemi informativi del settore istruzione; innovazione e trasformazione digitale nell'Amministrazione; elaborazioni e analisi comparative rispetto a modelli e a sistemi di istruzione europei e internazionali a supporto e in collaborazione con il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione; cura dei rapporti con

l'Agencia per l'Italia digitale per le materie di competenza; coordinamento e monitoraggio delle azioni connesse agli obblighi di trasparenza dell'Amministrazione e dell'attuazione della normativa europea e italiana in materia di protezione dei dati personali; coordinamento e monitoraggio della gestione dell'Ufficio relazioni con il pubblico a livello centrale e indirizzo dell'attività degli Uffici relazioni con il pubblico a livello periferico; promozione di eventi e manifestazioni, nonché dell'attività di comunicazione e informazione istituzionale del Ministero; definizione, sviluppo e gestione del modello di controllo di gestione; supporto agli Uffici di diretta collaborazione per la predisposizione di schemi di atti normativi, relazioni illustrative e relazioni tecnico-finanziarie agli atti normativi ed emendamenti, per quanto di competenza; negli ambiti di competenza, supporto alla partecipazione del Ministro, per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto, al Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), e agli altri Comitati interministeriali, comunque denominati, operanti presso la Presidenza del Consiglio dei ministri; elaborazione, in raccordo con l'Ufficio di Gabinetto, dei contributi al Documento di economia e finanza (DEF) sui temi di competenza del Dipartimento, del Programma nazionale di riforma (PNR) e degli altri atti strategici nazionali; supporto alle attività del Ministro in tutte le materie di competenza, con particolare riferimento alla programmazione economico-finanziaria, al bilancio e al controllo di gestione, all'organizzazione e alla pianificazione generale delle attività del Ministero; coordinamento delle attività di programmazione e verifica dell'attuazione delle direttive ministeriali nelle materie di competenza, ivi incluso il piano della *performance* di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in raccordo con il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e con l'Organismo indipendente di valutazione; sviluppo della programmazione delle attività e dei processi innovativi, anche mediante la costituzione di gruppi di lavoro inter-funzionali, per la gestione di progetti di particolare rilievo o di processi che richiedono il contributo di più direzioni generali del Ministero; in raccordo con gli uffici di diretta collaborazione, svolgimento delle attività del Dipartimento negli adempimenti connessi all'attuazione della legge 24 dicembre 2012, n. 234; attività connesse alle funzioni di responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, assicurando il supporto, la consulenza e le azioni di coordinamento nei confronti dell'Amministrazione centrale e degli Uffici scolastici regionali.

### 3.6 Gli Uffici scolastici regionali

Gli Uffici scolastici regionali, costituiti ai sensi dell'art. 75 del d.lgs. 300 del 1999 e del D.P.R. n. 347 del 2000 in ciascun capoluogo di Regione, svolgono, con riferimento ai rispettivi ambiti territoriali, le seguenti funzioni:

- vigilano sul rispetto delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni, sull'attuazione degli ordinamenti scolastici, sui livelli di efficacia dell'azione formativa e sull'osservanza degli standard programmati;

- curano l'attuazione delle politiche nazionali per gli studenti;
- provvedono alla costituzione della segreteria del consiglio regionale dell'istruzione a norma dell'articolo 4 del decreto legislativo 30 giugno 1999, n. 233;
- provvedono alla gestione amministrativa e contabile delle attività strumentali, contrattuali e convenzionali di carattere generale, comuni agli uffici dell'Amministrazione regionale;
- attivano la politica scolastica nazionale sul territorio supportando la flessibilità organizzativa, didattica e di ricerca delle istituzioni scolastiche;
- integrano la sua azione con quella dei comuni, delle province e della regione nell'esercizio delle competenze loro attribuite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- promuovono la ricognizione delle esigenze formative e lo sviluppo della relativa offerta sul territorio in collaborazione con la regione e gli enti locali;
- curano i rapporti con l'amministrazione regionale e con gli enti locali, per quanto di competenza statale, per l'offerta formativa integrata, l'educazione degli adulti, nonché l'istruzione e formazione tecnica superiore e i rapporti scuola-lavoro;
- esercitano la vigilanza sulle scuole non statali paritarie e non paritarie, nonché sulle scuole straniere in Italia;
- svolgono attività di verifica e di vigilanza al fine di rilevare l'efficienza dell'attività delle istituzioni scolastiche;
- valutano il grado di realizzazione del piano per l'offerta formativa;
- assegnano alle istituzioni scolastiche ed educative le risorse di personale ed esercita tutte le competenze, ivi comprese le relazioni sindacali, non attribuite alle istituzioni scolastiche o non riservate all'Amministrazione centrale;
- assicurano la diffusione delle informazioni;
- esercitano le attribuzioni, assumendo legittimazione passiva nei relativi giudizi, in materia di contenzioso del personale della scuola, nonché del personale amministrativo in servizio;
- supportano le istituzioni scolastiche ed educative statali, in raccordo con la direzione generale per le risorse umane e finanziarie, in merito alla assegnazione dei fondi alle medesime istituzioni;
- curano le attività connesse ai procedimenti per responsabilità penale, amministrativo-contabile e disciplinare a carico del personale amministrativo in servizio presso l'ufficio scolastico regionale esclusi i dirigenti di prima fascia.

### 3.7 Gli enti pubblici vigilati

Il Ministero dell'istruzione e del merito esercita funzioni di indirizzo e vigilanza sull'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI) e sull'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (INDIRE). Le relative funzioni sono affidate dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 166, alla

Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero.

### **3.7.1 L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione**

L'INVALSI è un ente pubblico di ricerca, dotato di autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa, contabile, patrimoniale e finanziaria. L'Istituto è parte del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) del sistema educativo di istruzione e formazione, disciplinato dal d.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, di cui assicura il coordinamento funzionale. L'Ente, attraverso le proprie attività di studio e ricerca sul funzionamento dei sistemi formativi, delle politiche e delle prassi educative, la predisposizione e l'implementazione di strumenti di misurazione degli apprendimenti e delle competenze degli studenti e le attività di valutazione delle istituzioni scolastiche e formative da esso coordinate nell'ambito del SNV, promuove il miglioramento dei livelli di istruzione e della qualità del capitale umano, contribuendo allo sviluppo e alla crescita del sistema nazionale di istruzione, nel quadro degli obiettivi definiti in sede nazionale, europea e internazionale.

Sulla base del quadro normativo vigente, l'Istituto:

- effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle istituzioni di istruzione e di istruzione e formazione professionale, anche nel contesto dell'apprendimento permanente;
- studia le cause dell'insuccesso e della dispersione scolastica con riferimento al contesto sociale ed alle tipologie dell'offerta formativa;
- effettua le rilevazioni necessarie per la valutazione del valore aggiunto realizzato dalle scuole;
- predispone annualmente i testi della prova scritta, a carattere nazionale, volta a verificare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli studenti nell'esame di Stato al terzo anno della scuola secondaria di primo grado;
- predispone modelli da mettere a disposizione delle autonomie scolastiche ai fini dell'elaborazione della terza prova a conclusione dei percorsi dell'istruzione secondaria superiore;
- provvede alla valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti a conclusione dei percorsi dell'istruzione secondaria superiore, utilizzando le prove scritte degli esami di Stato secondo criteri e modalità coerenti con quelli applicati a livello internazionale per garantirne la comparabilità;
- fornisce supporto e assistenza tecnica all'amministrazione scolastica, alle regioni, agli enti territoriali, e alle singole istituzioni scolastiche e formative per la realizzazione di autonome iniziative di monitoraggio, valutazione e autovalutazione;
- svolge attività di formazione del personale docente e dirigente della scuola, connessa ai processi di valutazione e di autovalutazione delle istituzioni scolastiche;

- svolge attività di ricerca, sia su propria iniziativa che su mandato di enti pubblici e privati;
- assicura la partecipazione italiana a progetti di ricerca europea e internazionale in campo valutativo, rappresentando il Paese negli organismi competenti;
- formula proposte per la piena attuazione del sistema di valutazione dei dirigenti scolastici, definisce le procedure da seguire per la loro valutazione, formula proposte per la formazione dei componenti del *team* di valutazione e realizza il monitoraggio sullo sviluppo e sugli esiti del sistema di valutazione.

Per approfondimenti, [si rimanda al sito istituzionale dell'Ente](#).

### 3.7.2 L'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa

L'INDIRE è un ente di ricerca di diritto pubblico, dotato di autonomia statutaria, scientifica, organizzativa, regolamentare, amministrativa, finanziaria, contabile e patrimoniale. Esso costituisce articolazione del Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione, ai sensi dell'articolo 2 del d.P.R. 28 marzo 2013, n. 80.

Nel quadro degli obiettivi definiti in sede europea ed internazionale, l'Istituto svolge compiti di sostegno ai processi di miglioramento della didattica per l'innalzamento dei livelli di apprendimento e il buon funzionamento del contesto scolastico e, in particolare:

- nell'ambito del Sistema nazionale di Valutazione (SNV), partecipa, attraverso specifici progetti autonomi o in affidamento, allo sviluppo delle azioni di autodiagnosi e di sostegno ai processi di miglioramento della didattica e dei comportamenti professionali delle istituzioni scolastiche;
- cura la formazione in servizio del personale della scuola, in stretto raccordo con i processi di innovazione tecnologica, attraverso attività di accompagnamento e riqualificazione professionale sia in presenza sia in modalità *e-learning*;
- cura lo sviluppo di un sistema di documentazione finalizzato alla diffusione e valorizzazione delle esperienze di ricerca ed innovazione didattica e pedagogica in ambito nazionale ed internazionale;
- sostiene le strategie di ricerca e formazione riferite allo sviluppo dell'innovazione digitale e dei sistemi tecnologici e documentari, elabora e realizza coerenti progetti nazionali di ricerca, curando la diffusione dei relativi risultati;
- collabora con il Ministero dell'istruzione e del merito e con il Ministero dell'università e della ricerca per la gestione dei programmi e dei progetti dell'Unione europea sull'istruzione e la formazione, ambito nel quale l'Istituto gestisce Erasmus+, il programma dell'Unione europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport ed è servizio nazionale di supporto per i progetti europei *eTwinning* (la comunità di docenti per connettersi, collaborare e condividere idee in Europa), *Epale* (la piattaforma online europea interamente dedicata al settore

dell'educazione degli adulti), *Eurydice* (la rete europea di informazione sull'istruzione e sistemi educativi);

- gestisce lo sviluppo delle attività di raccolta, elaborazione, valorizzazione e diffusione dell'informazione e di produzione della documentazione a sostegno dell'innovazione digitale della didattica e dell'autonomia scolastica;
- cura il sostegno ai processi di innovazione centrati sulla diffusione e sull'utilizzo delle nuove tecnologie, attivando coerenti progetti di ricerca tesi al miglioramento della didattica;
- cura la manutenzione e valorizzazione del patrimonio bibliografico, iconografico e degli archivi storici interni, anche attraverso la creazione di specifiche banche dati.

Per approfondimenti, si rinvia alla [pagina web istituzionale dell'Ente](#).

Il Ministero, ai sensi del quadro normativo vigente, esercita inoltre funzioni controllo sugli enti di diritto privato indicati dall'articolo 605, comma 2, decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297.

Le relative funzioni - affidate dal regolamento di organizzazione del Ministero alla competenza della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione – si concretizzano nell'assegnazione di contributi annuali a valere sullo stato di previsione della spesa del Ministero e nell'adozione di alcuni atti espressamente individuati dal legislatore (quali la nomina degli organi degli enti e il loro eventuale scioglimento, l'eventuale nomina di un commissario straordinario o di un ispettore, la determinazione di indirizzi, le modifiche statutarie e, in taluni casi, la richiesta di approvazione dei documenti contabili da parte degli enti entro i termini previsti dalle norme). Per informazioni di maggiore dettaglio, si rimanda [alla pagina dedicata del sito istituzionale del Ministero dell'istruzione e del merito](#).

### 3.8 Stato delle risorse umane

Nelle tabelle seguenti sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica del Ministero e al personale di ruolo in servizio alla data del 31 dicembre 2023 presso le articolazioni dell'Amministrazione centrale e degli Uffici scolastici regionali.

Seguono i grafici della distribuzione del personale per qualifica (Grafico 1) e distribuzione territoriale (Grafico 2).

Tav. 2 - Dotazione organica del MIM

Dotazione organica del Ministero dell'istruzione e del merito (DL 1/2020 - DPCM 166/2020 - L 178/2020 - L 108/2021 - L 234/2021)									
	Dirigenti				Personale delle Aree *				Totale Personale
	I Fascia	II Fascia Amm.vi	II Fascia Tecnici	TOT	Area III	Area II	Area I	TOT	
Uffici centrali	13	53	29	95	434	221	38	693	788
Uffici scolastici regionali	15	142	161	318	1873	2688	284	4845	5163
<b>Totale</b>	<b>28</b>	<b>195</b>	<b>190</b>	<b>413</b>	<b>2307</b>	<b>2909</b>	<b>322</b>	<b>5538</b>	<b>5951</b>

\* USR da DM 773/2015

Fonte: DGRUF

Tav. 3 – Personale del MIM

Personale in servizio al 31 dicembre 2023															
	Dirigenti									Personale delle aree				Totale personale e MIM	
	Dirigenti di ruolo				Dirigenti a tempo determinato					Totale Dirigenti AC	Area III	Area II	Area I		Tot. Personale delle aree
	I Fascia ruolo	II Fascia Amm. vi	II Fascia Tecnici	Tot	Incarico di I fascia	Incarico di II fascia amm.vo	Incarico di II fascia tecnico	Tot							
Uffici centrali	11	28	7	46	1	22	5	28	74	384	125	19	528	602	
Uffici scolastici regionali	11	55	17	83	3	41	63	107	190	1104	937	84	2125	2315	
<b>Totale</b>	<b>22</b>	<b>83</b>	<b>24</b>	<b>129</b>	<b>4</b>	<b>63</b>	<b>68</b>	<b>135</b>	<b>264</b>	<b>1488</b>	<b>1062</b>	<b>103</b>	<b>2653</b>	<b>2917</b>	

Fonte: DGRUF

Tav. 4 – Personale del MIM in dettaglio

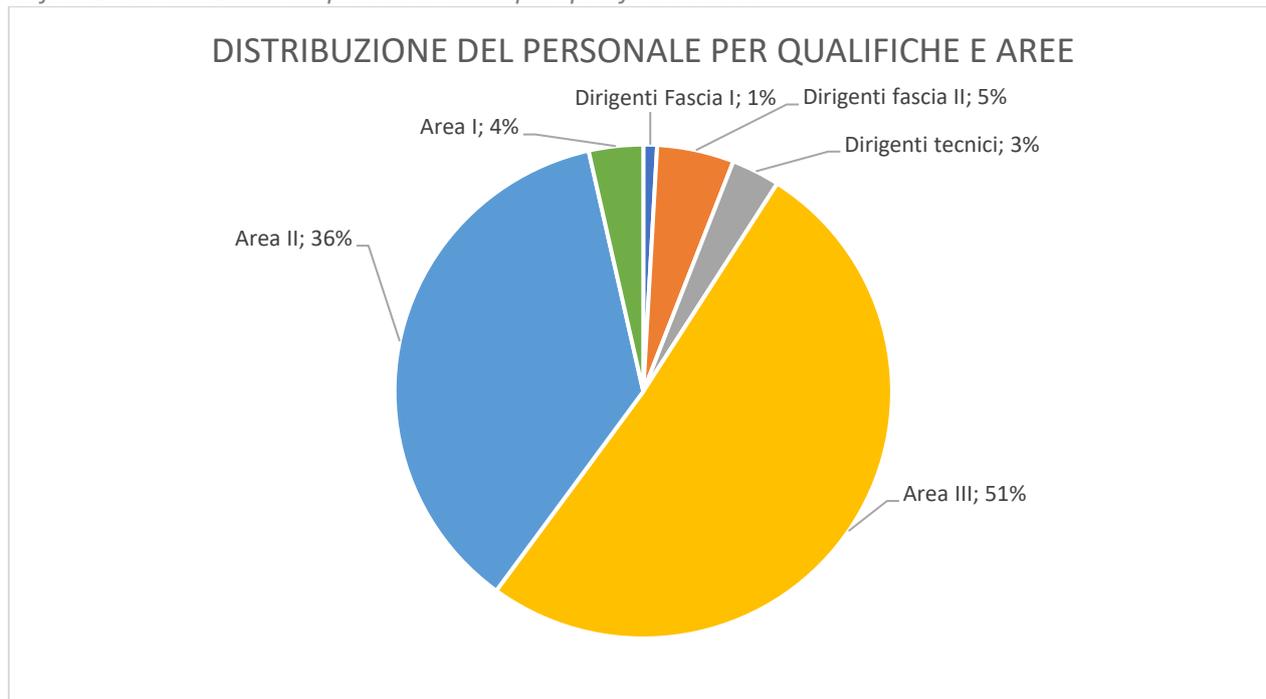
Dettaglio del personale di ruolo in servizio presso le articolazioni dell'Amministrazione centrale al 31 dicembre 2023															
Uffici Amministrazione Centrale	Dirigenti									Personale delle aree				Totale personale MIM	
	Dirigenti di ruolo				Dirigenti a tempo determinato					Totale Dirigenti AC	Area III	Area II	Area I		Tot. Personale delle aree
	I Fascia ruolo	II Fascia Amm.vi	II Fascia Tecnici	Tot	Incarico di I fascia	Incarico di II fascia amm.vo	Incarico di II fascia tecnico	Tot							
Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione	0	2	0	2	0	6	0	6	8	47	21	2	70	78	
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione	5	15	7	27	0	8	4	12	39	144	48	4	196	235	
Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali	5	11	0	16	0	5	1	6	22	178	53	13	244	266	
Unirà di missione PNRR	1	0	0	1	1	3	0	4	5	15	3	0	18	23	
<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>28</b>	<b>7</b>	<b>46</b>	<b>1</b>	<b>22</b>	<b>5</b>	<b>28</b>	<b>74</b>	<b>384</b>	<b>125</b>	<b>19</b>	<b>528</b>	<b>602</b>	

Fonte: DGRUF

Tav. 5 – Personale del MIM degli Uffici scolastici regionali

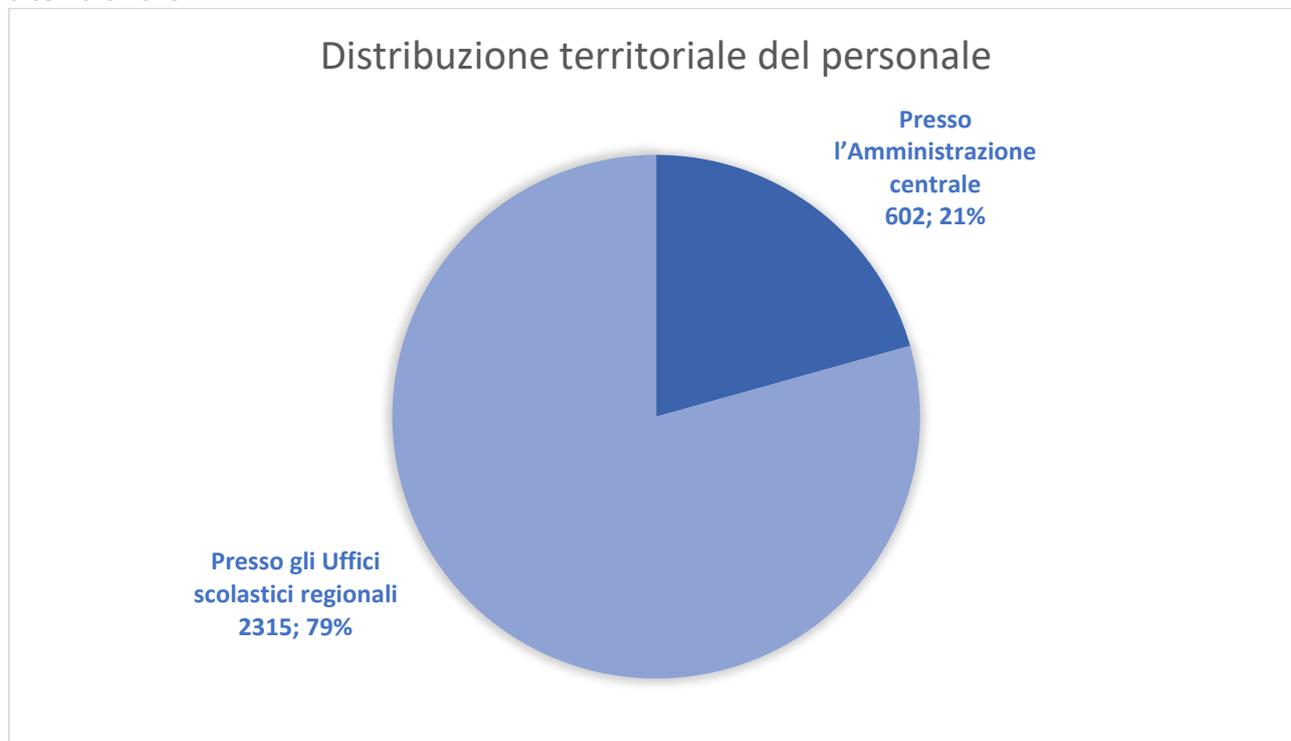
Dettaglio del personale di ruolo in servizio presso gli Uffici scolastici regionali al 31 dicembre 2023														
Uffici scolastici regionali	Dirigenti									Personale delle aree				Totale personale MI
	Dirigenti di ruolo				Dirigenti a tempo determinato				Totale Dirigenti USR	Area III	Area II	Area I	Tot. Personale delle aree	
	I Fascia ruolo	II Fascia Amm.vi	II Fascia Tecnici	Tot	Incarico di I fascia	Incarico di II fascia amm.vo	Incarico di II fascia tecnico	Tot						
ABRUZZO	1	0	1	2	0	3	2	5	7	36	17	1	54	61
BASILICATA	0	1	0	1	0	2	2	4	5	30	14	1	45	50
CALABRIA	1	2	0	3	0	0	4	4	7	56	84	12	152	159
CAMPANIA	1	5	3	9	0	2	4	6	15	117	103	3	223	238
EMILIA ROMAGNA	0	4	0	4	0	3	3	6	10	91	49	3	143	153
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	4	0	5	0	1	2	3	8	25	18	4	47	55
LAZIO	0	4	1	5	1	2	5	8	13	70	64	2	136	149
LIGURIA	1	1	1	3	0	2	2	4	7	15	13	4	32	39
LOMBARDIA	1	5	2	8	0	6	5	11	19	100	93	10	203	222
MARCHE	0	3	2	5	1	2	2	5	10	35	15	2	52	62
MOLISE	0	0	0	0	0	2	1	3	3	22	13	1	36	39
PIEMONTE	1	5	2	8	0	2	5	7	15	59	63	10	132	147
PUGLIA	1	4	2	7	0	1	2	3	10	82	87	4	173	183
SARDEGNA	1	3	0	4	0	4	4	8	12	56	46	6	108	120
SICILIA	1	3	2	6	0	2	8	10	16	141	152	10	303	319
TOSCANA	1	5	0	6	0	3	5	8	14	82	44	2	128	142
UMBRIA	0	2	0	2	0	0	3	3	5	32	16	2	50	55
VENETO	0	4	1	5	1	4	4	9	14	55	46	7	108	122
<b>TOTALI</b>	<b>11</b>	<b>55</b>	<b>17</b>	<b>83</b>	<b>3</b>	<b>41</b>	<b>63</b>	<b>107</b>	<b>190</b>	<b>1104</b>	<b>937</b>	<b>84</b>	<b>2125</b>	<b>2315</b>

Grafico 1- Distribuzione del personale MIM per qualifiche e Aree



Elaborazione: DGPOC su dati DGRUF

Grafico 2 - Distribuzione del personale del MIM tra Amministrazione centrale e Uffici scolastici regionali al dicembre 2023



Elaborazione: DGPOC su dati DGRUF

Di seguito si riportano le tabelle riassuntive relative al personale in servizio presso il MIM alla data del 31 dicembre 2022 (Tav.6) e del 31 dicembre 2023 (Tav.7) e il grafico relativo alla variazione nella consistenza del personale tra il 2022 e il 2023 (Grafico 3 e 4).

Tav. 6 – Personale 2022

Personale in servizio al 31 dicembre 2022									
	Dirigenti (di ruolo e a tempo determinato)				Personale delle Aree				Totale Personale
	I Fascia	II Fascia Amm.vi	II Fascia Tecnici	TOT	Area III	Area II	Area I	TOT	
Uffici centrali	13	49	14	<b>76</b>	383	107	20	<b>510</b>	<b>586</b>
Uffici scolastici regionali	14	97	82	<b>193</b>	1133	830	94	<b>2057</b>	<b>2250</b>
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>146</b>	<b>96</b>	<b>269</b>	<b>1516</b>	<b>937</b>	<b>114</b>	<b>2567</b>	<b>2836</b>

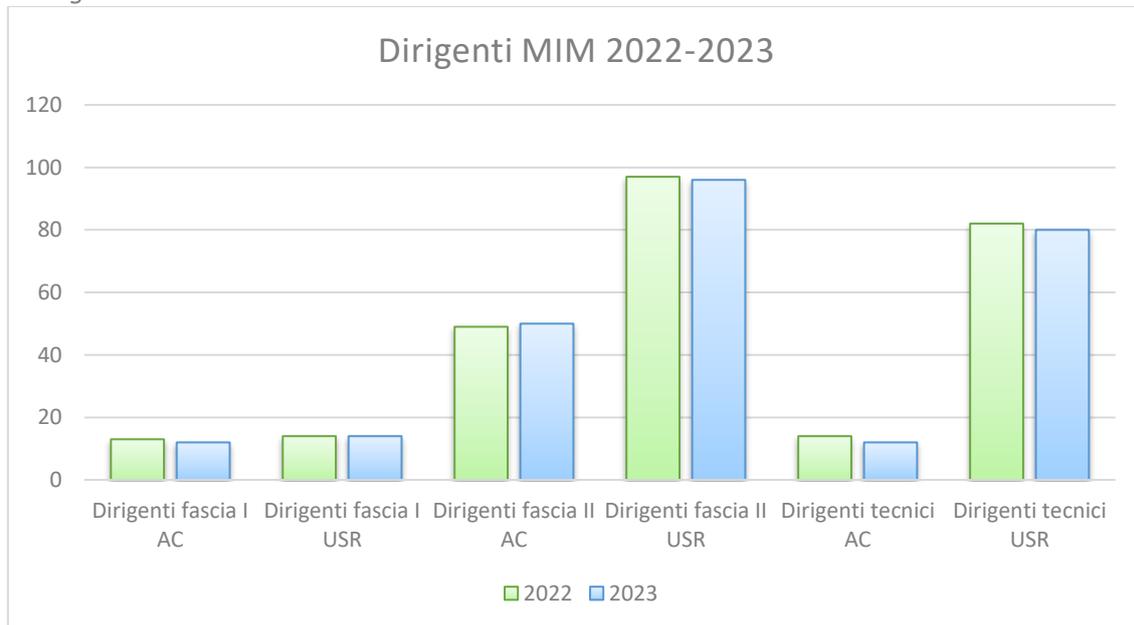
Elaborazione: DGPOC su dati DGRUF

Tav. 7 – Personale 2023

Personale in servizio al 31 dicembre 2023									
	Dirigenti (di ruolo e a tempo determinato)				Personale delle Aree				Totale Personale
	I Fascia	II Fascia Amm.vi	II Fascia Tecnici	TOT	Area III	Area II	Area I	TOT	
Uffici centrali	12	50	12	<b>74</b>	384	125	19	<b>528</b>	<b>602</b>
Uffici scolastici regionali	14	96	80	<b>190</b>	1104	937	84	<b>2125</b>	<b>2315</b>
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>146</b>	<b>92</b>	<b>264</b>	<b>1488</b>	<b>1062</b>	<b>103</b>	<b>2653</b>	<b>2917</b>

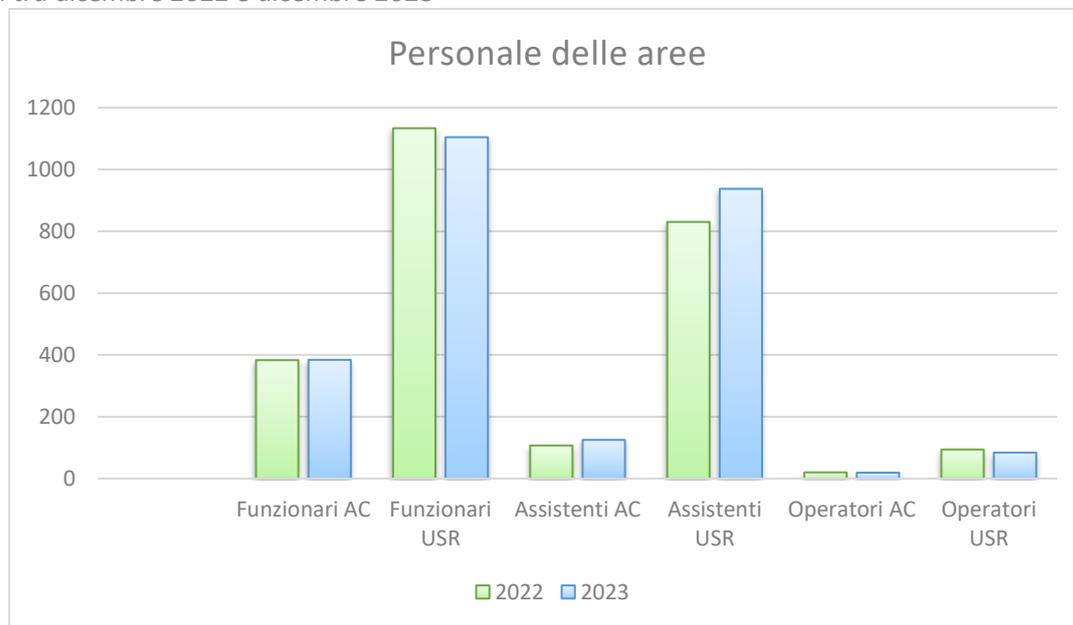
Elaborazione: DGPOC su dati DGRUF

Grafico 3 – Variazioni del personale dirigenziale in servizio nell'Amministrazione centrale e negli Uffici scolastici regionali tra dicembre 2022 e dicembre 2023



Elaborazione: DGPOC su dati DGRUF

Grafico 4 – Variazioni del personale delle Aree in servizio nell'Amministrazione centrale negli Uffici scolastici regionali tra dicembre 2022 e dicembre 2023



Elaborazione: DGPOC su dati DGRUF

In merito alla consistenza dell'organico del Ministero dell'istruzione e del merito, nel corso del 2023 si è provveduto agli scorrimenti delle graduatorie relative al Concorso per 648 funzionari, al Concorso RIPAM per funzionari e al Concorso RIPAM per assistenti amministrativi (nella tabella 8 i relativi dettagli).

Nelle tabelle successive sono rappresentati i dati relativi alla distribuzione del personale delle Aree nelle diverse strutture dell'Amministrazione centrale e i dati relativi ai dirigenti e al personale delle Aree in comando presso l'Amministrazione centrale e periferica.

*Tav. 8 – Scorrimenti delle graduatorie concorsuali 2023*

<b>Concorso 648 funzionari</b>	
<b>Scorrimento marzo 2023</b>	<b>78 assunzioni (77 codice 01, 1 codice 03)</b>
<b>Scorrimento giugno 2023</b>	<b>57 assunzioni</b>
<b>Scorrimento ottobre 2023</b>	<b>3 assunzioni</b>
<b>Concorso RIPAM funzionari</b>	
<b>Scorrimento marzo 2023</b>	<b>6 assunzioni</b>
<b>Scorrimento novembre 2023</b>	<b>3 assunzioni</b>
<b>Concorso RIPAM assistenti amministrativi</b>	
<b>Scorrimento novembre 2023</b>	<b>146 assunzioni</b>

Fonte: DGRUF

*Tav. 9 – Distribuzione del personale non dirigenziale nell'Amministrazione centrale al 31 dicembre 2023*

<b>Personale di ruolo non dirigenziale Amministrazione centrale al 31 dicembre 2023</b>	<b>n.</b>
<b>Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'istruzione e del merito</b>	<b>70</b>
<b>Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali (staff)</b>	<b>14</b>
<b>Direzione generale Risorse umane e finanziarie</b>	<b>133</b>
<b>Direzione generale Sistemi informativi e statistica</b>	<b>48</b>
<b>Direzione generale progettazione organizzativa, innovazione processi amministrativi, comunicazione e contratti</b>	<b>49</b>
<b>Dipartimento per il Sistema educativo di istruzione e formazione (staff)</b>	<b>19</b>
<b>Direzione generale Studente, inclusione e orientamento scolastico</b>	<b>34</b>
<b>Direzione generale Personale scolastico</b>	<b>57</b>
<b>Direzione generale Fondi strutturali istruzione, edilizia scolastica e scuola digitale</b>	<b>28</b>
<b>Direzione generale Ordinamenti scolastici, valutazione e internazionalizzazione sistema nazionale istruzione</b>	<b>58</b>
<b>Unità di missione PNRR</b>	<b>18</b>
<b>Totali Amministrazione centrale</b>	<b>528</b>

Fonte: DGRUF

Tav. 10 – Personale in comando

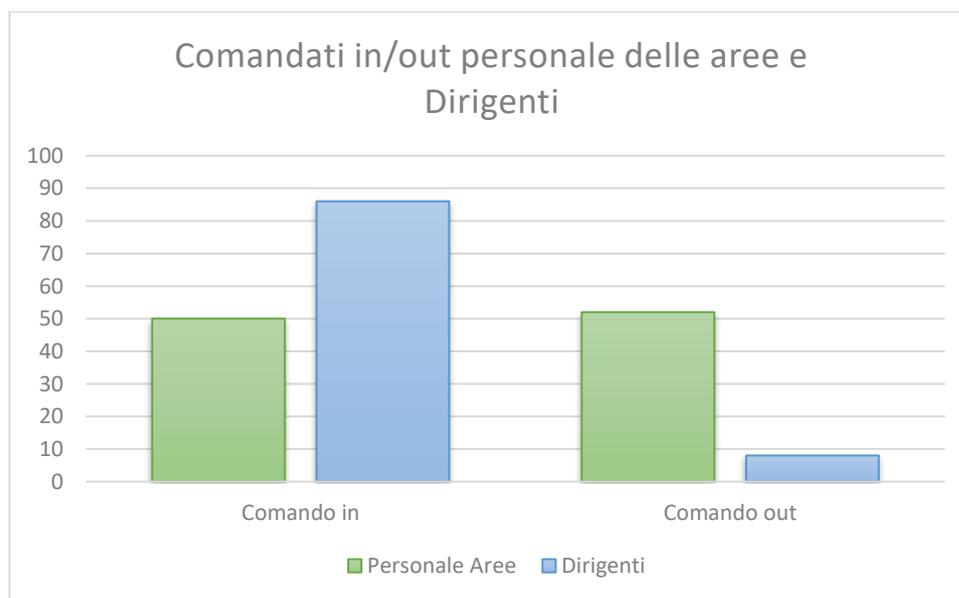
COMANDATI / FUORI RUOLO PERSONALE DELLE AREE / PNRR									
	AC			Periferia			Totale		
	full time	part time	Totale	full time	part time	Totale	full time	part time	Totale complessivo
<b>Comando in</b>	12		12	38		38	50	0	50
<b>Comando out</b>	34		34	18		18	52	0	52
<b>Totale</b>	<b>46</b>	<b>0</b>	<b>46</b>	<b>56</b>	<b>0</b>	<b>56</b>	<b>102</b>	<b>0</b>	<b>102</b>

COMANDATI / FUORI RUOLO DIRIGENTI	
<b>Comando in/fuori ruolo (dirigenti di altre PA con incarico comma 5bis)</b>	86
<b>Comando out</b>	8
<b>Totale comandati</b>	<b>94</b>

Fonte: DGRUF

Grafico 5 – Segue schema esemplificativo con distinzione dei comandati in e out tra personale e dirigente nel 2023.



Elaborazione: DGPOC su dati DGRUF

Le informazioni inerenti al personale non dipendente operativo presso l'Amministrazione possono essere reperite nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Consulenti e collaboratori", del sito istituzionale del Ministero dell'istruzione e del merito: [titolari di incarichi di collaborazione o consulenza del MIM](#).

### 3.9 Formazione

Nell'anno 2023 è stato registrato un forte incremento della partecipazione alla formazione da parte del personale alle dipendenze del Ministero dell'istruzione e del merito. Si registra, infatti, una maggiore propensione ad acquisire conoscenze e competenze attraverso l'utilizzo non solo dei canali tradizionali quali, ad esempio, la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, ma anche attraverso la fruizione di ulteriori e innovativi canali quali la formazione "massiva" e l'autoformazione.

In particolare, sono stati valorizzati i seguenti ambiti:

- 1) **Scuola Nazionale dell'amministrazione (SNA)**: al riguardo è stata garantita la partecipazione di tutti i dipendenti dell'amministrazione centrale a tutte le attività formative ritenute di interesse. Si segnala, in particolare, un aumento considerevole della fruizione dei corsi in materia di prevenzione e contrasto alla corruzione, trasparenza, accesso civico e *privacy*, nonché in materia di contabilità e contratti. Tale rinnovato interesse è stato raggiunto anche grazie all'attivazione di un servizio di *alert* rispetto a determinate tipologie di attività formative ritenute particolarmente rilevanti per l'attività del Ministero. In tale servizio è stata coinvolta anche l'amministrazione periferica in cui si è parimenti registrato un notevole incremento della partecipazione ai corsi. La formazione ha riguardato esclusivamente i dirigenti e i funzionari.

Inoltre, il Ministero dell'istruzione e del merito, con l'utilizzo di risorse interne, pari ad euro 15.524,25, ha sottoscritto una convenzione con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) al fine di realizzare un piano di formazione obbligatoria per il personale in servizio presso gli Uffici dell'amministrazione centrale e periferica. Tale convenzione ha permesso di avviare le seguenti attività formative:

- un piano di formazione nazionale in materia di prevenzione e contrasto alla corruzione nella pubblica amministrazione, con l'obiettivo di fornire al personale un quadro complessivo e organico della strategia, degli strumenti e delle misure di prevenzione della corruzione. Il suddetto piano di formazione si è articolato in 5 edizioni destinate a 300 unità di personale cadauna, per un totale di 1500 unità. Le prime tre edizioni si sono svolte nel corso dell'anno 2023.
- un piano di formazione di base e specialistica rivolto al personale neoassunto, così strutturato: - Modulo 1: Bilancio e contabilità; - Modulo 2: La gestione del contenzioso; - Modulo 3: rapporto di lavoro, contratto collettivo e lavoro agile; - Modulo 4: Il sistema educativo di istruzione e formazione. Il piano è stato articolato in due edizioni, avviate nel 2023, che hanno visto coinvolte circa 700 unità di personale neoassunto.
- un corso in materia di contabilità pubblica rivolto esclusivamente al personale addetto agli uffici di ragioneria o che svolge attività contabili, con priorità per il personale neoassunto a partire dall'anno 2022, che ha coinvolto 150 unità di personale del Ministero;

- 2) **INPS Valore PA:** l'INPS organizza corsi su varie tematiche di particolar impatto per l'attività amministrativa delle Pubbliche amministrazioni. In particolare, si è registrato un notevole interesse del personale rispetto alle tematiche dell'anticorruzione e della trasparenza, della misurazione e valutazione della *performance*, nonché della digitalizzazione.
- 3) **Portale Acquisti in Rete:** CONSIP Spa, attraverso il portale *Acquisti In Rete*, organizza con cadenza mensile, rilevanti corsi di formazione in modalità sincrona, su argomenti connessi alla contrattualistica pubblica, con particolare riferimento ai servizi offerti nell'ambito del mercato elettronico. La partecipazione a questa tipologia di attività formativa ha riguardato tutti i dipendenti dell'amministrazione, che hanno potuto fruire in autonomia della formazione, in raccordo con il proprio responsabile.
- 4) **Portale FORMEZ:** la compagine associativa FORMEZ organizza periodicamente attività formative con particolare riferimento alle innovazioni in tema di pubblica amministrazione; al riguardo, l'interesse del personale si è orientato prevalentemente sui temi dei *big data* e degli *open data*.
- 5) **Portale Syllabus:** Sono stati divulgati i corsi organizzati e promossi sulla piattaforma ideata dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri. La Piattaforma prevede un'assegnazione automatica a tutti gli iscritti del corso "Competenze digitali per la PA", volto a consolidare le competenze di base dei dipendenti pubblici e a diffondere una visione comune sui temi della Cittadinanza digitale, dell'*E-Government* e dell'*Open Government*. La piattaforma garantisce, inoltre, la presenza di ulteriori corsi di formazione in continuo aggiornamento.

Si segnala che la Direttiva del 23 marzo 2023 del Ministro per la pubblica amministrazione ha previsto che nel corso dell'anno 2023 almeno il 30% dei dipendenti di ogni pubblica amministrazione avviasse l'attività formativa "Competenze digitali per la PA", obiettivo raggiunto dal Ministero dell'istruzione e del merito. La partecipazione a questa tipologia di attività formativa ha riguardato tutti i dipendenti dell'amministrazione, che hanno potuto fruire in autonomia della formazione, in raccordo con il proprio responsabile.

- 6) **Portale Learning@miur:** sul portale sono fruibili per tutti i dipendenti dell'amministrazione centrale, moduli formativi su tematiche inerenti aspetti rilevanti per l'amministrazione. In particolare, in osservanza degli articoli 29 e 32 del Regolamento UE 2016/679 e del d.lgs. 196/2003, come da ultimo modificato dal d.lgs. 101/2018, è stata garantita a tutto il personale la formazione in tema di privacy e trattamento dei dati personali mediante l'accesso al corso "Aggiornamenti in tema di sicurezza e privacy". Al 31 dicembre 2023, dai dati pervenuti dalla Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica, risultano aver completato il corso 1709 unità di personale su 3980 iscritti alla Piattaforma *Learning@MIUR*.
- 7) **Autoformazione:** è stato garantito a tutte le direzioni dell'amministrazione centrale l'acquisto di materiale e riviste per consentire l'autoformazione di tutti i dipendenti di riferimento. In particolare, l'interesse si è prevalentemente orientato verso le tematiche

giuridiche e di innovazione del sistema scolastico, con particolare riguardo alle questioni strettamente connesse all'attuazione del PNRR. Tale tipologia di formazione ha riguardato la quasi totalità del personale assegnato alle singole Direzioni generali che hanno richiesto i canali formativi in argomento.

- 8) **Formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro:** è proseguita anche nel corso dell'anno 2023 la formazione in materia di sicurezza che ha riguardato sia il personale delle aree che i dirigenti.

Inoltre, sono stati conclusi positivamente i corsi di formazione per le diverse figure indicate dalla normativa vigente (d.lgs. 81/2008): formazione per addetto antincendio e per addetto al primo soccorso per il personale dell'amministrazione centrale, nonché la formazione per l'utilizzo dei Defibrillatori Semi-Automatici Esterni (DAE), per i Rappresentanti per il Lavoratori per la Sicurezza e per gli addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione.

La partecipazione alle attività formative è stata incoraggiata anche attraverso la divulgazione a tutto il personale, sia dell'amministrazione centrale che periferica, di una newsletter mensile "In Formazione", contenente le più rilevanti attività formative promosse dal Ministero o fornite da Enti quali, ad esempio, la SNA o Formez PA, e di circolari relative a singoli corsi dell'offerta formativa della SNA considerati particolarmente rilevanti.

Attraverso gli strumenti sopracitati, nel corso dell'anno 2023, più del 58% dei dipendenti ha fruito di almeno un'attività formativa. Ciascun dipendente ha svolto in media 12,54 ore di formazione.

### 3.10 Bilancio di genere

La parità di genere mantiene una sua specialità e un rilievo autonomo nell'ambito delle strategie programmatiche. A riprova della specificità della parità di genere nel collegamento con i processi programmatici, vale la pena considerare che il d.lgs. n. 150/2009, nell'introdurre il ciclo di gestione della *performance*, non si limita a richiamare i principi in tema di pari opportunità, ma prevede che il sistema di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa attesti – tra l'altro – il raggiungimento degli obiettivi di promozione della parità di genere (art. 8), i quali sono altresì oggetto degli oneri di redazione e relativa pubblicazione nella Relazione sulla *performance* (art. 10). Il bilancio di genere mira proprio a realizzare maggiore trasparenza ed equità verso processi decisionali volti alla conciliazione fra vita personale e lavoro, con attenzione anche alla destinazione delle risorse di bilancio e sul loro impatto su donne e uomini, anche in relazione alle diverse situazioni socioeconomiche, ai bisogni individuali e ai comportamenti sociali.

Attraverso tale strumento è possibile analizzare e valutare, in un'ottica di "genere", le scelte politiche e gli impegni economico-finanziari di un'amministrazione.

La sperimentazione dello stesso, in sede di rendicontazione, introdotta dall'articolo 9 del decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, offre una rappresentazione delle spese del bilancio dello Stato

riclassificate contabilmente in chiave di indirizzo verso processo di tipo “*gender equality*”, nonché una serie di indicatori statistici per monitorare le azioni intraprese per incidere sulle disuguaglianze di genere e la loro associazione alla struttura del bilancio ed un’analisi dell’impatto sul genere delle principali misure di politica tributaria.

Nel presente documento si intende relazionare quanto sviluppato nel 2023 e si ritiene opportuno associare, ad una sintesi quantitativa e rappresentativa, anche elementi di carattere più “qualitativo” attraverso l’esposizione di alcuni interventi di politica settoriale correlati al livello di benessere organizzativo dell’amministrazione.

In quest’ambito, si apprezzano le iniziative che nel corso dell’anno 2023 sono state realizzate anche attraverso una stretta collaborazione con il Comitato Unico di Garanzia del Ministero dell’istruzione e del merito (CUG), istituito con decreto dipartimentale n. 14 dell’8 marzo 2023.

Nei suoi primi mesi di vita il Comitato Unico di Garanzia, nell’ambito dei propri compiti propositivi, consultivi e di verifica, ha già dimostrato di operare con l’obiettivo di contribuire attivamente al benessere organizzativo del personale dipendente, nonché alla formazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di parità e pari opportunità, nonché di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche sul luogo di lavoro.

Dunque, il Ministero dell’istruzione e del merito ha continuato ad essere promotore e parte attiva delle iniziative volte a creare condizioni di benessere lavorativo del personale e ad operare per garantire il massimo livello di *work life balance*, sia a livello degli Uffici dell’Amministrazione centrale che periferica.

A tal proposito, il Ministero ha innanzitutto perseguito azioni di formazione del personale in materia di parità e pari opportunità, benessere organizzativo e contrasto a qualsiasi forma di discriminazione, anche con riferimento al cosiddetto “bilancio di genere”, garantendo la partecipazione del personale ad appositi corsi di formazione:

- un corso a cura della Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione in collaborazione con il Dipartimento per le Pari Opportunità e con il Ministero dell’economia e delle finanze, avente ad oggetto “*Il bilancio di genere nel PNRR - In collaborazione con il Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Ministero dell’economia e delle finanze*”;
- un corso a cura della Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione, avente ad oggetto: “*Diversity management e differenze di genere nella PA: ruolo dei CUG*”;
- un corso a cura della Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione, avente ad oggetto: “*Etica e P.A.: profili comportamentali e disciplinari*”;
- un corso a cura della Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione, avente ad oggetto: “*Prevenire e gestire i conflitti*”;
- un corso dal titolo “*RIForma-Mentis*” erogato dalla Piattaforma *Syllabus*, ideata dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con lo scopo

di sensibilizzare le lavoratrici e i lavoratori sull'importanza di un luogo di lavoro sicuro fondato sulla costruzione della cultura del rispetto e delle pari opportunità.

In un'ottica di continuità di quanto già realizzato negli anni passati, sono state incrementate anche le attività formative in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per il personale in servizio sia presso l'Amministrazione centrale che presso gli Uffici scolastici regionali, usufruendo delle convenzioni Consip ovvero di corsi di formazione curati dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione. Nel quadro delle attività svolte in materia di tutela della salute e della sicurezza di lavoratrici e lavoratori nei luoghi di lavoro è stato anche promossa l'attuazione di un progetto di cardio protezione presso la sede centrale del Ministero. La volontà di realizzare tale programma deriva dall'attenzione alla salvaguardia della salute del personale, nonché dall'attenzione alla prevenzione, anche come valore etico e prosociale, attraverso la formazione di specifico personale che potrà essere poi prezioso anche nei contesti di vita quotidiana personale e sociale, promuovendo così un effetto moltiplicatore di tutela e prevenzione della salute pubblica.

Inoltre, nel corso dell'anno 2023, il Ministero ha avviato in via sperimentale un Piano di *Welfare* che intende progressivamente potenziare. A tal proposito:

- ha concluso tutte le attività propedeutiche all'apertura dell'asilo nido presso la sede centrale del Ministero e provveduto all'apertura dello stesso. Il servizio educativo è destinato ai bambini di età compresa tra i 12 e 36 mesi figli e nipoti dei dipendenti del Ministero dell'istruzione e del merito e ai figli di personale esterno che eserciti la propria attività all'interno del Ministero, in subordine, in caso di accertata disponibilità, ai figli dei dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni o Enti pubblici convenzionati con sede nel Municipio I e agli altri utenti inseriti nella graduatoria del Comune di Roma Capitale in caso di una eventuale convenzione con il gestore del nido. Per l'accesso all'asilo nido è prevista la formazione di una graduatoria nel rispetto dei criteri di ammissione meglio specificati nel Regolamento per il funzionamento del servizio "Nido d'infanzia", nella Carta dei Servizi, redatta dal soggetto gestore ed approvata dall'Amministrazione, e nel Contratto. La fruizione del servizio avviene a fronte del pagamento di una retta di frequenza, con contributo del Ministero dell'istruzione e del merito per il proprio personale, al pagamento di una quota della suddetta retta per singolo bambino - compatibilmente con le risorse stanziare sul pertinente capitolo di bilancio - e differenziata in ragione del valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare (ISEE).
- È stata istituita presso il Ministero dell'istruzione e del merito la figura del *Mobility Manager* con il fine di sopperire alle esigenze emerse nell'ambito delle indagini effettuate negli anni passati, ovvero limitare lo stress derivante dagli spostamenti casa-lavoro, ridurre l'uso del

mezzo di trasporto individuale e promuovere una migliore organizzazione degli orari per limitare la congestione del traffico.

- È stato sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Associazione Coldiretti con cui vengono riconosciute ai dipendenti del Ministero delle misure di favore per l'acquisto di prodotti e l'utilizzo di servizi nei mercati e negli agriturismi, proposte dagli aderenti all'Associazione.
- Sono stati erogati interventi assistenziali in favore del personale in servizio presso l'Amministrazione centrale e periferica e delle loro famiglie, nonché in favore del personale cessato dal servizio nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di cessazione. All'esito della procedura annuale, l'Amministrazione ha registrato un considerevole incremento del numero delle istanze pervenute, tale da esaurire quasi il *budget* disponibile.
- È stata adottata una nuova piattaforma per la gestione del personale amministrativo e per la cura dei vari istituti contrattuali.
- È stata stipulata un'assicurazione per l'utilizzo del mezzo proprio da parte dei dipendenti in occasione di trasferte o per adempimenti di servizio fuori dalla sede lavorativa, limitatamente al tempo strettamente necessario per l'esecuzione delle prestazioni di servizio.
- È stato garantito, anche con il supporto del Comitato Unico di Garanzia, un celere intervento, nel caso in cui il personale sia oggetto di disagio lavorativo, discriminazioni, molestie e *mobbing*, impegnandosi a identificare e indicare lo specifico interlocutore.
- Sono state supportate le attività di monitoraggio e di verifica dei risultati connessi alle azioni positive illustrate nel PIAO, affidate primariamente al Comitato Unico di Garanzia, chiamato a rendicontare i risultati raggiunti in termini di benessere organizzativo e di prevenzione e rimozione di ogni forma di discriminazione sulla base di quanto previsto dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2/2019.
- Nel corso del 2023 è stato implementato il ricorso all'esecuzione della prestazione lavorativa in modalità agile. I dati relativi al numero di dipendenti che hanno utilizzato lo *smart working* sono riportati nelle tabelle 11 e 12. Al riguardo, si indicano anche i dati riferiti all'anno 2022 per confrontare l'andamento rispetto al 2023.

Personale in servizio suddiviso per genere rispettivamente al 31 dicembre 2022 (Tav.11) e al 31 dicembre 2023 (Tav. 12).

Tav. 11 – Distribuzione di genere al 2022

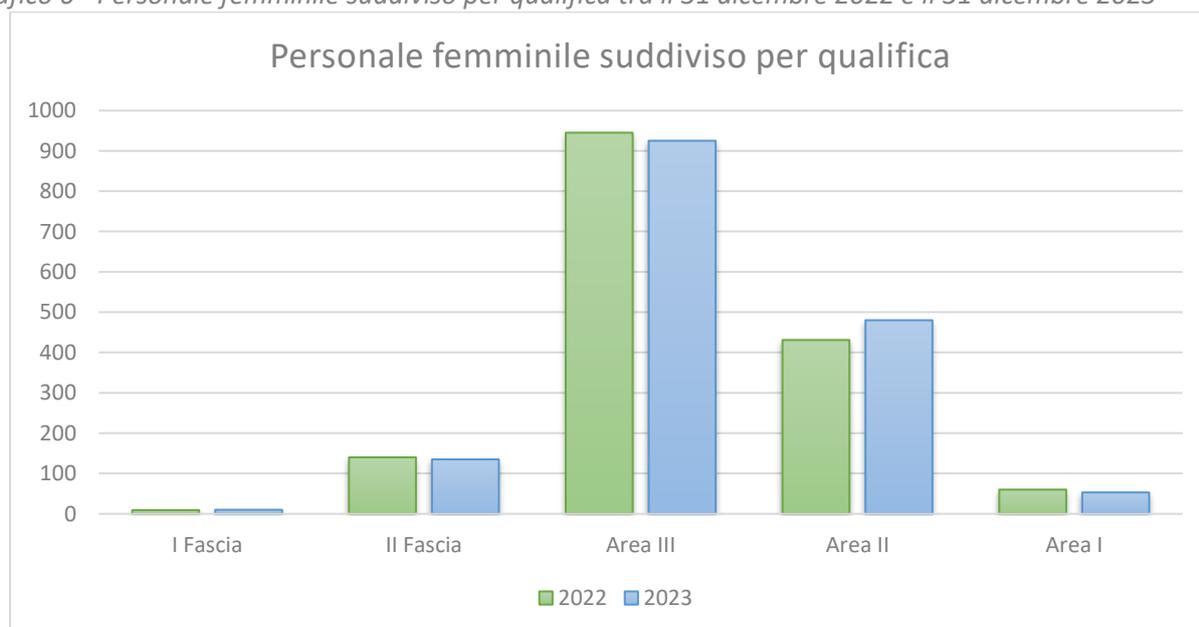
Personale in servizio al 31 dicembre 2022								
	Dirigenti			Personale delle Aree				Totale Personale
	I Fascia	II Fascia	TOT	Area III	Area II	Area I	TOT	
<b>DONNE</b>	9	140	<b>149</b>	945	431	60	<b>1436</b>	<b>1585</b>
<b>UOMINI</b>	18	102	<b>120</b>	571	506	54	<b>1131</b>	<b>1251</b>
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>242</b>	<b>269</b>	<b>1516</b>	<b>937</b>	<b>114</b>	<b>2567</b>	<b>2836</b>

Tav. 12 – Distribuzione di genere al 2023

Personale in servizio al 31 dicembre 2023								
	Dirigenti			Personale delle Aree				Totale Personale
	I Fascia	II Fascia	TOT	Area III	Area II	Area I	TOT	
<b>DONNE</b>	10	135	<b>145</b>	925	480	53	<b>1458</b>	<b>1603</b>
<b>UOMINI</b>	16	103	<b>119</b>	563	582	50	<b>1195</b>	<b>1314</b>
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>238</b>	<b>264</b>	<b>1488</b>	<b>1062</b>	<b>103</b>	<b>2653</b>	<b>2917</b>

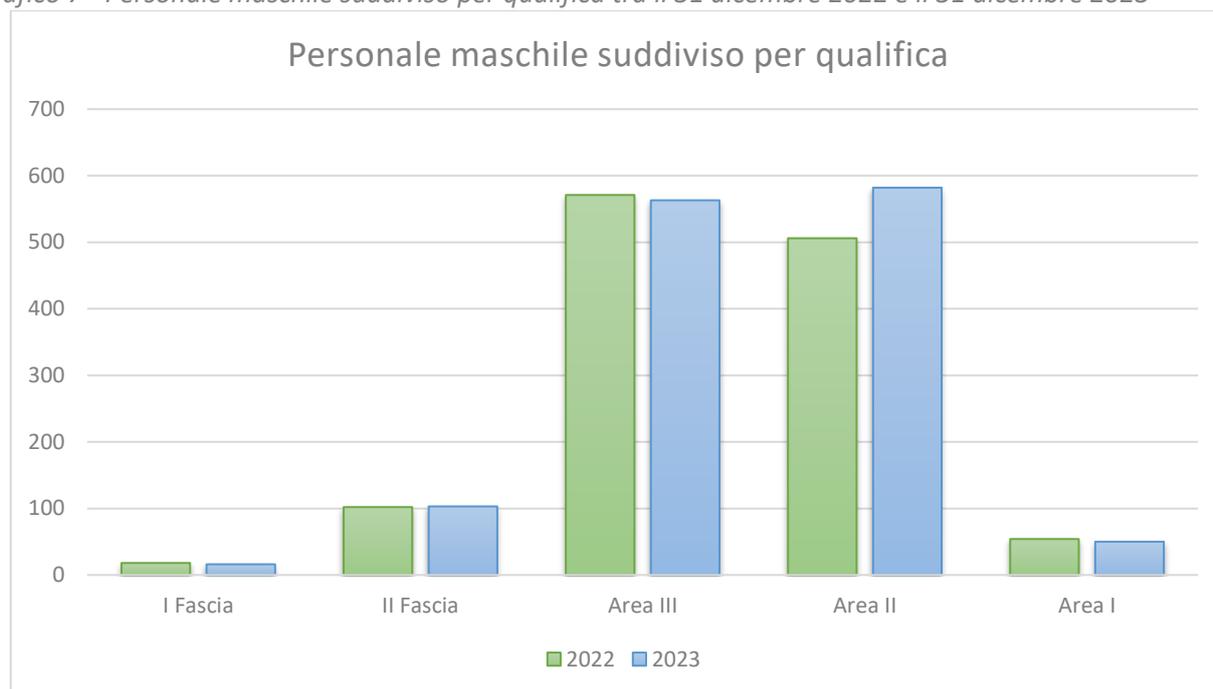
Di seguito vengono inseriti i grafici relativi al Personale ripartito per ruoli e per genere.

Grafico 6 - Personale femminile suddiviso per qualifica tra il 31 dicembre 2022 e il 31 dicembre 2023



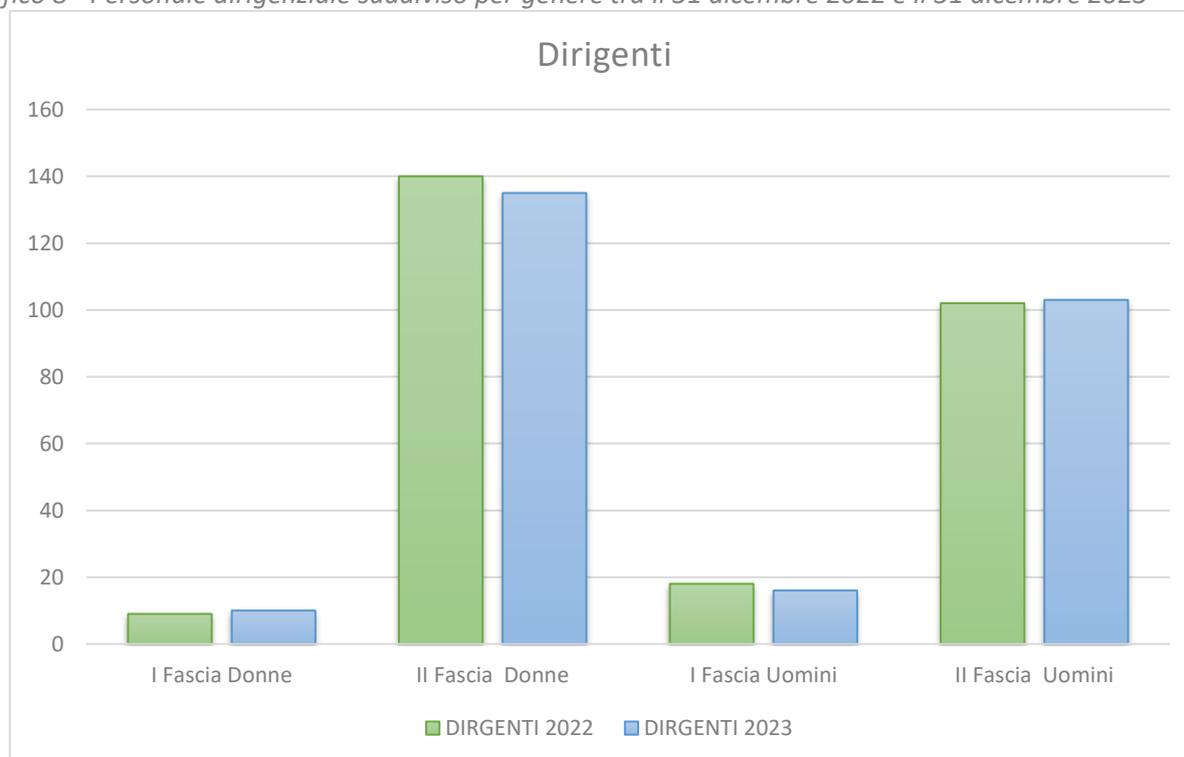
Elaborazione: DGPOC su dati DGRUF

Grafico 7 - Personale maschile suddiviso per qualifica tra il 31 dicembre 2022 e il 31 dicembre 2023



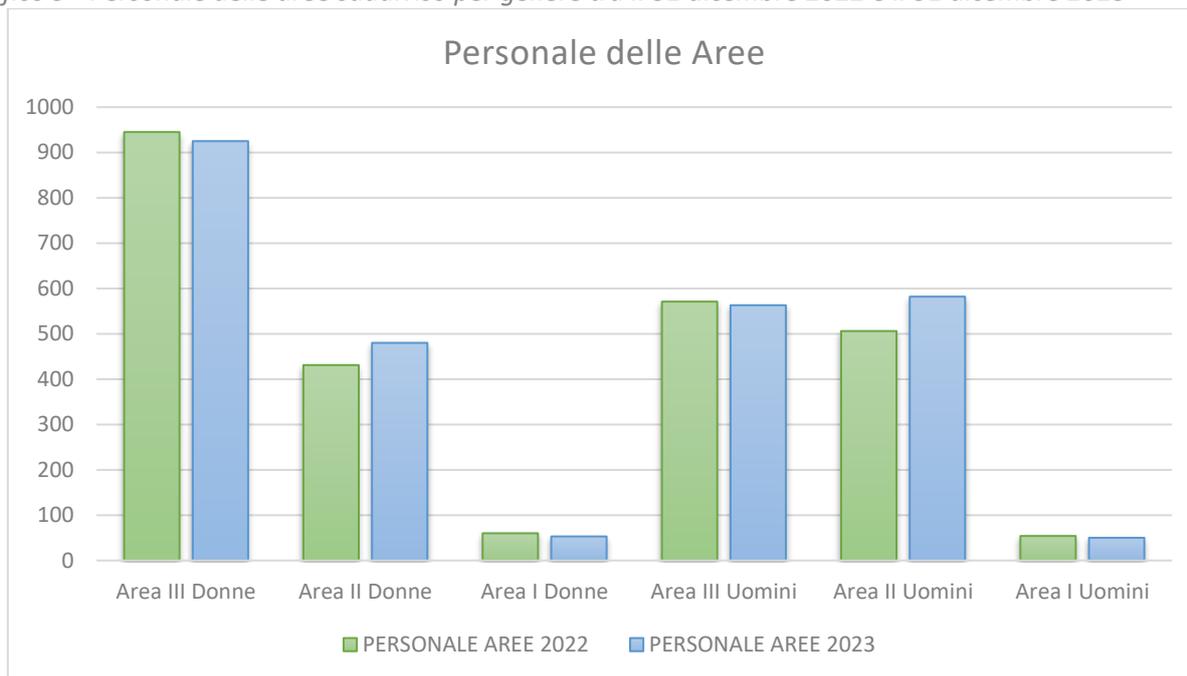
Elaborazione: DGPOC su dati DGRUF

Grafico 8 - Personale dirigenziale suddiviso per genere tra il 31 dicembre 2022 e il 31 dicembre 2023



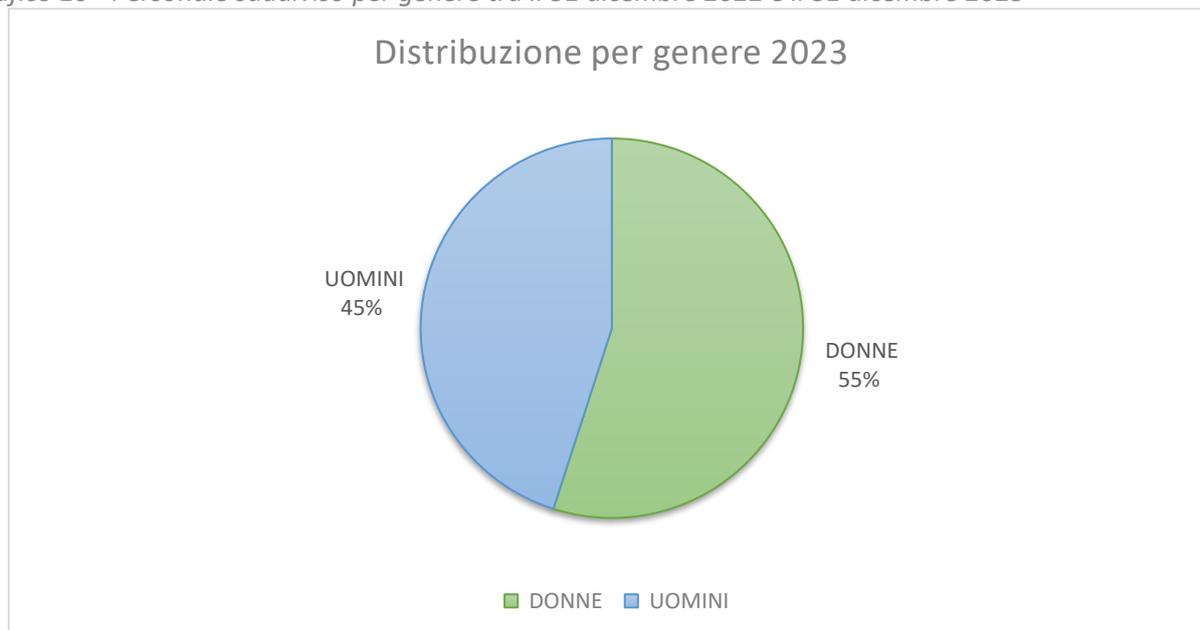
Elaborazione: DGPOC su dati DGRUF

Grafico 9 - Personale delle aree suddiviso per genere tra il 31 dicembre 2022 e il 31 dicembre 2023



Elaborazione: DGPOC su dati DGRUF

Grafico 10 - Personale suddiviso per genere tra il 31 dicembre 2022 e il 31 dicembre 2023



Elaborazione: DGPOC su dati DGRUF

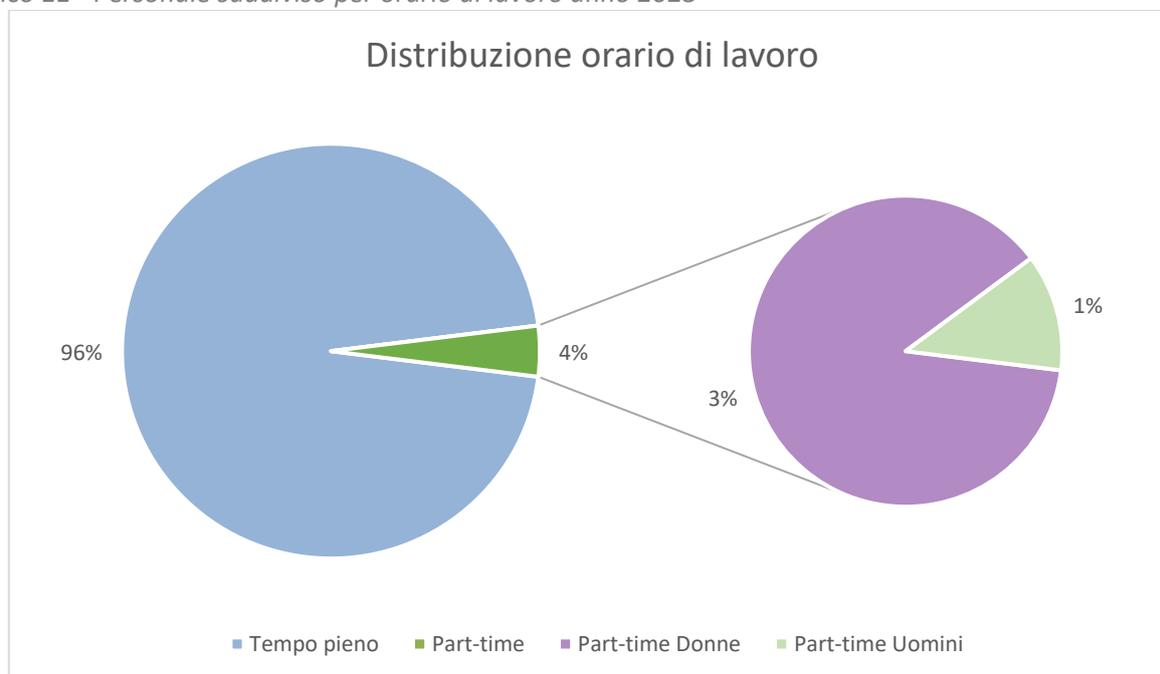
Nella tabella che segue sono presi in considerazione i dipendenti dell'Amministrazione che hanno richiesto di svolgere la prestazione lavorativa con orario ridotto, differenziandoli anche per genere al 31 dicembre 2022 e alla fine del 31 dicembre 2023.

Tav. 13 – Distribuzione del personale per tipologia di orario di lavoro

	Personale al 31 dicembre 2022		Personale al 31 dicembre 2023	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini
<b>Numero di personale dirigenziale a tempo pieno</b>	148	120	145	119
<b>Numero del personale delle aree part-time &lt;50%</b>	3	2	2	2
<b>Numero del personale delle aree part-time =50%</b>	40	17	25	5
<b>Numero del personale delle aree part-time &gt;50%</b>	93	6	74	7
<b>Numero del personale delle aree a tempo pieno</b>	1300	1106	1357	1181

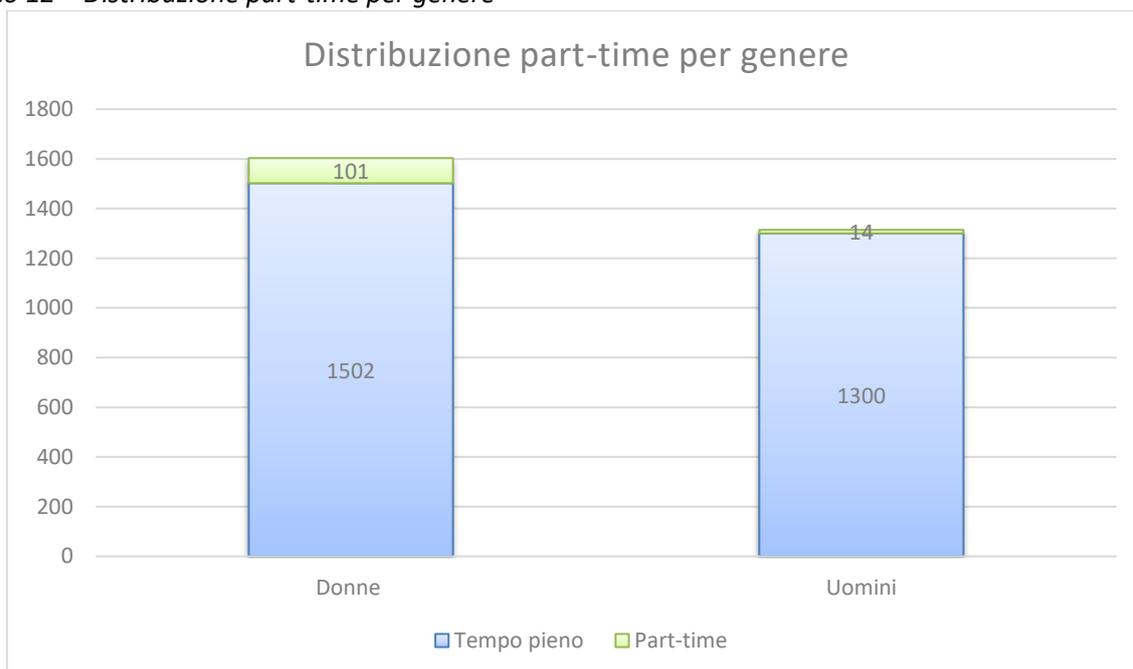
Elaborazione: DGPOC su dati DGRUF

Grafico 11 - Personale suddiviso per orario di lavoro anno 2023



Elaborazione: DGPOC su dati DGRUF

Grafico 12 – Distribuzione part-time per genere



Elaborazione: DGPOC su dati DGRUF

Come si evidenzia dal Grafico 11 *Personale suddiviso per orario di lavoro*, il 4% del totale dei lavoratori ha richiesto il part-time, 3% donne e 1% uomini. Si conferma una maggiore tendenza da parte delle donne a usufruire della flessibilità del lavoro per favorire la conciliazione con le esigenze familiari.

### 3.11 Collegamento fra *performance* e bilancio

Tenuto conto dei dati risultanti dalla Nota integrativa allegata al Rendiconto generale dello Stato per l'anno 2023, nelle tabelle che seguono si rappresentano, in sintesi, i dati finanziari relativi a ciascun Centro di responsabilità amministrativa suddivisi per missioni, programmi e azioni. Sono indicati per ciascuna categoria gli stanziamenti a Legge di bilancio, gli stanziamenti definitivi, gli impegni e i pagamenti.

Vengono evidenziati i dati direttamente riferiti agli obiettivi strategici collegati alle priorità politiche indicate dall'Atto di indirizzo politico istituzionale del Ministro per il 2023 adottato con decreto 25 gennaio 2023, n. 10, mettendo in risalto, dunque, il collegamento fra il ciclo di bilancio e il ciclo della *performance*.

Tav. 14 – Estratto della Nota integrativa allegata al Rendiconto generale dello Stato 2023

MISSIONE			AZIONE	Stanziamanti		IMPEGNI	PAGAMENTI
Programma di spesa	CdR	OBIETTIVO		LB	Definitivi		
			C/competenza	C/competenza	C/competenza	C/competenza	
<b>Missione: 1 – Istruzione scolastica (022) Programma 8</b>							
1.2 -Sviluppo del sistema istruzione scolastica, diritto allo studio ed edilizia scolastica (022.008)	DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE	10 Interventi di innovazione dell'istruzione scolastica e per la scuola digitale	0008 - Supporto all'innovazione e valutazione dell'istruzione scolastica	60.651.234,00	62.855.371,76	61.694.212,17	11.717.209,69
		26 Implementare le strategie di internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione e formazione contribuendo a promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza globale. Cooperare con il MAECI nella gestione, la promozione e lo sviluppo del sistema delle scuole italiane all'estero	0006 - Cooperazione in materia culturale	2.485.194,00	4.247.022,65	2.227.528,95	2.173.434,20
		39 Miglioramento della sicurezza degli edifici scolastici delle scuole statali.	0007 - Interventi per la sicurezza nelle scuole statali e per l'edilizia scolastica	1.388.728.083,00	1.389.297.436,76	1.386.032.794,81	317.048.243,13
		50 Promuovere iniziative di educazione a sostegno dell'autonomia scolastica anche al fine di potenziare le opportunità di successo formativo degli studenti e di favorire l'accesso al sistema di istruzione dei bambini di età tra 0 - 36 mesi	0002 - Promozione e sostegno a iniziative di educazione, inclusa la tutela delle minoranze linguistiche	22.107.646,00	24.241.702,56	21.988.928,94	20.880.625,51
		53 Contrastare la dispersione scolastica, ridurre la povertà educativa e i divari territoriali	0005 - Sostegno alle famiglie per il diritto allo studio	174.952.543,00	175.470.756,79	174.723.934,36	135.012.409,59

		54 Realizzare azioni a sostegno dell'inclusione scolastica attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche inclusive e la promozione dell'attività sportiva. Introdurre e rendere strutturali nelle scuole di ogni ordine e grado iniziative formative per l'educazione allo sviluppo sostenibile	0003 - Lotta alla dispersione scolastica, orientamento e prevenzione del disagio giovanile	12.499.961,00	13.352.019,79	12.345.456,89	12.239.928,59
		59 Promozione e implementazione del sistema nazionale di valutazione, valorizzazione delle professionalità e del merito del personale della scuola, miglioramento degli esiti formativi ed educativi degli studenti	0004 - Valorizzazione e promozione delle eccellenze	3.799.641,00	4.685.118,69	3.582.211,00	3.551.185,61
<b>TOTALE DEL PROGRAMMA</b>				<b>1.665.224.302,00</b>	<b>1.674.149.429,00</b>	<b>1.662.595.067,12</b>	<b>502.623.036,32</b>
<b>MISSIONE</b>			<b>AZIONE</b>	<b>Stanziamenti</b>		<b>IMPEGNI</b>	<b>PAGAMENTI</b>
		LB		Definitivi			
Programma di spesa	CdR	OBIETTIVO		C/competenza	C/competenza	C/competenza	C/competenza
<b>Missione: 1 – Istruzione scolastica (022) Programma 9</b>							
1.3 Istituzioni scolastiche non statali (022.009)	DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE	1 Sostegno alla scuola paritaria nell'ambito del sistema nazionale dell'istruzione	0001 - Trasferimenti e contributi per le scuole non statali	646.523.089,00	712.135.786,00	711.432.548,77	614.069.568,35
<b>TOTALE DEL PROGRAMMA</b>				<b>646.523.089,00</b>	<b>712.135.786,00</b>	<b>711.432.548,77</b>	<b>614.069.568,35</b>
<b>MISSIONE</b>			<b>AZIONE</b>	<b>Stanziamenti</b>		<b>IMPEGNI</b>	<b>PAGAMENTI</b>
		LB		Definitivi			
Programma di spesa	CdR	OBIETTIVO		C/competenza	C/competenza	C/competenza	C/competenza
<b>Missione: 1 – Istruzione scolastica (022) Programma 15</b>							

1.4 - Istruzione terziaria non universitaria e formazione professionale (022.015)	DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE	55 Potenziamento offerta formativa e allineamento agli standard internazionali e alle competenze richieste dal mondo del lavoro con particolare riferimento ai contenuti della transizione digitale ed ecologica in atto, attraverso rafforzamento della filiera formativa tecnico-professionale e del sistema formativo terziario professionalizzante (ITS) con interventi di riforma e investimento; completamento fasi di attuazione del D.lgs. n. 61/2017 di revisione dei percorsi dell'istruzione professionale	0002 - Contributi agli Istituti Tecnici Superiori e ai percorsi Istruzione e Formazione Tecnica Superiore	48.609.052,00	50.530.937,00	49.939.530,03	49.939.530,03
<b>TOTALE DEL PROGRAMMA</b>				<b>48.609.052,00</b>	<b>50.530.937,00</b>	<b>49.939.530,03</b>	<b>49.939.530,03</b>
<b>MISSIONE</b>			<b>AZIONE</b>	<b>Stanziamenti</b>		<b>IMPEGNI</b>	<b>PAGAMENTI</b>
				LB	Definitivi		
Programma di spesa	CdR	OBIETTIVO		C/competenza	C/competenza	C/competenza	C/competenza
<b>Missione: 1 – Istruzione scolastica (022) Programma 19</b>							
1.8 - Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione (022.019)	DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE	37 Pianificazione dell'avvio delle procedure finalizzate alla riduzione del precariato storico	0003 - Formazione iniziale, tirocinio e inserimento	13.773.247,00	17.928.565,00	5.324.500,67	4.575.479,31
		52 Immissione in ruolo dei Dirigenti scolastici, dei docenti e dei Direttori dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) e realizzazione dei percorsi di formazione per docenti neoassunti, in servizio, per i neoassunti dirigenti scolastici e per il personale amministrativo in servizio.	0001 - Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione del primo ciclo	301.779.544,00	307.844.494,50	258.926.368,45	39.807.004,15
			0002 - Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione del secondo ciclo	153.022.138,00	144.746.892,50	122.476.856,53	19.281.560,90
<b>TOTALE DEL PROGRAMMA</b>				<b>468.574.929,00</b>	<b>470.519.952,00</b>	<b>386.727.725,65</b>	<b>63.664.044,36</b>

MISSIONE			AZIONE	Stanzamenti		IMPEGNI	PAGAMENTI
				LB	Definitivi		
Programma di spesa	CdR	OBIETTIVO		C/competenza	C/competenza	C/competenza	C/competenza
<b>Missione: 1 – Istruzione scolastica (022)</b>							
1.1 - Programmazione e coordinamento dell'istruzione (022.001)	DIPARTIMENTO PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI	56 Consentire alle scuole europee di Brindisi e di Parma di programmare ed attuare, nell'anno scolastico di riferimento, le attività proprie dell'offerta formativa di base.	0003 - Supporto alla programmazione e al coordinamento dell'istruzione scolastica	1.641.882.226,00	1.589.132.985,00	1.572.316.632,52	844.049.443,79
<b>TOTALE DEL PROGRAMMA</b>				<b>1.641.882.226,00</b>	<b>1.589.132.985,00</b>	<b>1.572.316.632,52</b>	<b>844.049.443,79</b>
1.5 - Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione (022.016)	DIPARTIMENTO PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI	49 Garantire l'operatività degli Uffici scolastici regionali tramite l'erogazione delle risorse finanziarie necessarie al loro funzionamento.	0002 - Organizzazione dei servizi sul territorio, coordinamento e vigilanza sulle attività degli istituti scolastici statali	193.200.826,00	259.257.654,00	205.369.563,93	203.182.930,99
<b>TOTALE DEL PROGRAMMA</b>				<b>193.200.826,00</b>	<b>259.257.654,00</b>	<b>205.369.563,93</b>	<b>203.182.930,99</b>
1.6 - Istruzione del primo ciclo (022.017)	DIPARTIMENTO PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI	42 Integrazione degli alunni del primo ciclo di istruzione con bisogni educativi speciali	0003 - Interventi di integrazione scolastica degli studenti con bisogni educativi speciali incluse le spese del personale (docenti di sostegno)	4.731.266.529,00	5.493.285.578,74	5.446.471.418,35	5.446.471.418,35
			0001 - Spese di personale per il programma (docenti)	20.484.113.197,00	21.850.589.774,45	21.719.623.087,51	21.719.623.087,51
		57 Consentire alle istituzioni scolastiche statali del primo ciclo di programmare ed attuare le attività proprie dell'offerta formativa di base entro l'anno scolastico di riferimento.	0002 - Spese di personale per il programma (dirigenti scolastici e personale ATA)	4.213.217.581,00	4.487.130.923,81	4.470.005.290,92	4.470.005.290,92
			0004 - Funzionamento degli istituti scolastici statali del primo ciclo	340.645.533,00	332.259.233,00	332.109.229,40	329.501.795,30
			0005 - Continuità del servizio scolastico	598.220.852,00	1.026.972.183,00	1.036.786.531,51	1.024.295.341,21
<b>TOTALE DEL PROGRAMMA</b>				<b>30.367.463.692,00</b>	<b>33.795.109.319,00</b>	<b>33.609.867.180,57</b>	<b>33.594.657.275,51</b>

1.7 - Istruzione del secondo ciclo (022.018)	DIPARTIMENTO PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI	44 Integrazione degli alunni del secondo ciclo di istruzione con bisogni educativi speciali	0003 - Interventi di integrazione scolastica degli studenti con bisogni educativi speciali incluse le spese del personale (docenti di sostegno)	1.890.179.488,00	2.072.625.256,51	2.051.059.136,53	2.051.059.136,53
		58 Consentire alle istituzioni scolastiche statali del secondo ciclo di programmare e da attuare le attività proprie dell'offerta formativa di base entro l'anno scolastico di riferimento.	0001 - Spese di personale per il programma (docenti)	11.375.599.205,00	11.841.313.008,81	11.764.374.253,33	11.764.374.253,33
			0002 - Spese di personale per il programma (dirigenti scolastici e personale ATA)	2.907.654.913,00	3.116.437.257,68	3.106.566.578,31	3.106.566.578,31
			0004 - Funzionamento degli istituti scolastici statali del secondo ciclo	228.158.255,00	252.991.509,00	252.149.595,75	246.704.433,37
			0005 - Continuità del servizio scolastico	279.736.780,00	494.235.020,00	502.968.835,27	502.963.462,76
			0006 - Miglioramento dell'offerta formativa	166.790.293,00	765.435.786,00	765.435.784,60	765.260.927,47
		<b>TOTALE DEL PROGRAMMA</b>			<b>16.848.118.934,00</b>	<b>18.543.037.838,00</b>	<b>18.442.554.183,79</b>
<b>Totale missione 1 - Istruzione scolastica (22)</b>			<b>51.879.597.050,00</b>	<b>57.093.873.900,00</b>	<b>56.640.802.432,38</b>	<b>54.309.114.621,12</b>	
<b>Missione: 4 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)</b>							
4.1 - Indirizzo politico (032.002)	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	29 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	0001 - Ministro e Sottosegretari di Stato	158.571,00	251.486,00	243.689,94	243.416,91
			0002 - Indirizzo politico-amministrativo	22.070.115,00	28.604.258,00	24.598.408,47	16.368.997,00
		31 Garantire il corretto funzionamento del ciclo della performance	0003 - Valutazione e controllo strategico (OIV)	632.613,00	715.929,00	507.916,37	507.873,84
<b>TOTALE DEL PROGRAMMA</b>			<b>22.861.299,00</b>	<b>29.571.673,00</b>	<b>25.350.014,78</b>	<b>17.120.287,75</b>	

4.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)	DIPARTIMENTO PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI	45 Migliorare la funzionalità dell'Amministrazione centrale e periferica attraverso una gestione delle risorse umane orientata a ridurre la carenza di personale in servizio, a rispondere alle emergenze formative e a promuovere iniziative di innovazione nei processi di lavoro del personale.	0002 - Gestione del personale	18.197.972,00	27.379.957,48	22.811.465,41	7.612.825,56
		46 Assicurare un'efficiente gestione dei servizi generali dell'Amministrazione centrale. Garantire la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'Amministrazione e l'erogazione di servizi informativi a supporto delle istituzioni scolastiche. Favorire la maggiore conoscenza dell'attività istituzionale del Ministero dell'Istruzione tramite la pubblicazione completa e tempestiva dei dati e dei documenti sul portale web.	0003 - Gestione comune dei beni e servizi	103.053.417,00	110.463.489,52	103.946.364,28	81.440.302,75
<b>TOTALE DEL PROGRAMMA</b>				<b>121.251.389,00</b>	<b>137.843.447,00</b>	<b>126.757.829,69</b>	<b>89.053.128,31</b>
<b>Totale missione 4 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)</b>				<b>144.112.688,00</b>	<b>167.415.120,00</b>	<b>152.238.505,39</b>	<b>106.173.416,06</b>
<b>Totale Ministero</b>				<b>52.023.709.738,00</b>	<b>57.261.289.020,00</b>	<b>56.793.040.937,77</b>	<b>54.415.288.037,18</b>

## 4. MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA *PERFORMANCE* ORGANIZZATIVA

Per il triennio 2023-2025, l'Amministrazione ha definito 19 obiettivi strategici triennali di pertinenza dei CRA, declinati a loro volta in obiettivi annuali assegnati agli uffici dirigenziali generali, in coerenza con le 11 priorità politiche individuate dall'Atto di indirizzo politico istituzionale per l'anno 2023, adottato con decreto ministeriale 17 gennaio 2023, n.10.

Il complesso degli obiettivi specifici, espressi nella loro dimensione annuale, rappresenta l'ambito per la misurazione e la valutazione della *performance* organizzativa del MIM in tutte le sue componenti.

Al grado di raggiungimento di tali obiettivi specifici annuali deve ritenersi, pertanto, collegata la *performance* organizzativa, intesa quale sintesi dei risultati raggiunti dall'Amministrazione nel suo complesso o da ciascuna unità organizzativa ai fini del conseguimento degli obiettivi definiti in sede di programmazione. In particolare, la *performance* organizzativa permette di programmare, misurare e poi valutare come l'organizzazione, consapevole dello stato delle risorse (salute dell'amministrazione) utilizza le stesse in modo razionale (efficienza) per erogare servizi adeguati alle attese degli utenti (efficacia), al fine di creare valore pubblico, ovvero di migliorare il livello di benessere sociale ed economico degli utenti e degli *stakeholder* (impatto), come indicato nelle Linee guida sul Piano della *performance* 2017 n. 1.

Il processo di programmazione effettuato a partire dalle priorità politiche, che definisce l'attività strategica del Ministero, è stato affiancato da un processo parallelo che ha riguardato tutte le attività gestionali, necessarie per il buon funzionamento dell'Amministrazione.

Le schede che seguono rappresentano gli obiettivi strategici triennali definiti in coerenza con le priorità politiche individuate nell'Atto di indirizzo del Ministro per l'anno 2023 e i principali risultati realizzati a livello di struttura dipartimentale, oltre agli elementi concernenti le dinamiche di contesto interno ed esterno nell'ambito delle quali sono stati perseguiti gli obiettivi specifici.

I dettagli dei risultati raggiunti inerenti agli obiettivi specifici triennali e annuali perseguiti dal Ministero e individuati nel PIAO 2023-2025, in relazione alle priorità politiche delineate nell'Atto di indirizzo, sono riportati successivamente nelle sezioni seguenti.

### 4.1 Priorità politiche e Centri di responsabilità amministrativa

Nello schema che segue sono rappresentate le priorità politiche indicate dall'Atto di indirizzo politico istituzionale del Ministro per il 2023 adottato con decreto 25 gennaio 2023, n. 10, suddivise per Centro di responsabilità amministrativa di competenza e collegate ad obiettivi strategici triennali opportunamente individuati.

Relazione sulla <i>performance</i> 2023	
DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
Priorità politica	Obiettivo specifico triennale
<b>Promuovere il miglioramento del sistema scolastico attraverso la valorizzazione del personale della scuola</b>	Assicurare il corretto avvio dell'anno scolastico e la copertura di tutti i posti vacanti e disponibili attraverso la programmazione e l'efficientamento delle procedure
	Potenziare il sistema di reclutamento di tutto il personale scolastico attraverso la programmazione e l'espletamento di procedure certe e ricorrenti. Valorizzare la professionalità di tutto il personale della scuola attraverso il potenziamento della formazione iniziale e della formazione in servizio con particolare riferimento, per il personale docente, all'insegnamento delle discipline stem e ai percorsi di specializzazione per il sostegno
<b>Promuovere processi di innovazione didattica e digitale e valorizzare i processi di insegnamento e di apprendimento</b>	Interventi di innovazione della istruzione scolastica e per la scuola digitale e di valorizzazione dei processi di insegnamento e di apprendimento
<b>Potenziare l'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado, anche in chiave orientativa</b>	Promuovere azioni per lo sviluppo del sistema di formazione terziaria professionalizzante (ITS <i>Academy</i> ); potenziare i risultati di apprendimento degli studenti della filiera tecnico- professionale; realizzare le azioni di monitoraggio inerenti ai percorsi dell'istruzione professionale e di istruzione e formazione professionale
<b>Garantire a tutti il diritto allo studio</b>	Contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari territoriali
	Realizzare azioni a sostegno della inclusione scolastica attraverso lo utilizzo di metodologie didattiche inclusive e la promozione della attività sportiva introdurre e rendere strutturali nelle scuole di ogni ordine e grado iniziative formative per la educazione allo sviluppo sostenibile
<b>Sostenere le autonomie scolastiche e promuovere e valorizzare la valutazione del sistema nazionale di istruzione</b>	Promuovere e potenziare la valutazione delle scuole e la valorizzazione del merito del personale della scuola

Relazione sulla <i>performance</i> 2023	
DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
Priorità politica	Obiettivo specifico triennale
Supportare il processo di rinnovamento del patrimonio edilizio scolastico	Miglioramento della sicurezza degli edifici scolastici delle scuole statali anche attraverso il potenziamento delle funzionalità della anagrafe della edilizia scolastica
Favorire l'accesso precoce al sistema di istruzione e formazione nell'ottica di assicurare il successo scolastico	Favorire l'accesso al sistema di istruzione dei bambini di età tra 0-6 anni
Attuare tempestivamente e in prospettiva sistematica le misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza	Assicurare il supporto necessario al raggiungimento e all'attuazione degli obiettivi del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), in relazione agli ambiti di competenza

Relazione sulla <i>performance</i> 2023	
DIPARTIMENTO PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI	
Priorità politica	Obiettivo specifico triennale
Semplificare la scuola	Supportare l'innovazione e la semplificazione degli adempimenti amministrativi e l'efficientamento dei processi gestionali delle IISS
Rafforzare la capacità amministrativa e gestionale del Ministero e delle istituzioni scolastiche	Garantire il rispetto delle norme di prevenzione della corruzione e trasparenza delle pubbliche amministrazioni secondo le previsioni del PNA e le indicazioni della sottosezione
	Migliorare la funzionalità dell'amministrazione centrale e periferica attraverso la gestione delle risorse umane, la riduzione delle carenze del personale in servizio e il completamento delle procedure di reclutamento. Promuovere il benessere organizzativo e sostenere la formazione e l'aggiornamento del personale in servizio

Relazione sulla <i>performance</i> 2023	
DIPARTIMENTO PER LE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI	
Priorità politica	Obiettivo specifico triennale
<b>Valorizzare il sistema nazionale di istruzione e i suoi attori</b>	Promuovere iniziative e incentivare forme di premialità per valorizzare il merito e i talenti delle studentesse e degli studenti
	Introdurre un nuovo sistema di pesature delle IISS utile a riconsiderare il trattamento economico dei dirigenti scolastici, nel quadro di una più ampia interlocuzione sulla predisposizione del contratto del personale del comparto scuola e del contratto dei DS
	Valorizzare il sistema nazionale di istruzione rilanciando l'autonomia scolastica e verificando l'introduzione di nuove modalità per supportare gli istituti paritari
	Promuovere l'individuazione di nuovi canali di finanziamento a favore delle IISS
<b>Attuare tempestivamente e in prospettiva sistematica le misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza</b>	Assicurare il supporto necessario ai fini del raggiungimento e dell'attuazione degli obiettivi del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) in relazione agli ambiti di competenza

Relazione sulla <i>performance</i> 2023	
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE	
Priorità politica	Obiettivo specifico triennale
<b>Attuare tempestivamente e in prospettiva sistematica le misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza</b>	Coordinamento, monitoraggio, valutazione e rendicontazione degli interventi di titolarità del ministero dell'istruzione e del merito per l'attuazione delle riforme e delle linee di investimento previste dal piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

## 4.2 Risultati sulla prima annualità degli obiettivi specifici triennali

In relazione alle priorità politiche contenute nell'Atto di indirizzo politico-istituzionale per il 2023, adottato con decreto 25 gennaio 2023, n. 10, di seguito, sono descritti gli obiettivi strategici (specifici) triennali individuati nel PIAO 2023-2025, comprensivi di indicatori, valori *target* riferiti alla prima annualità e percentuale di raggiungimento relativa. I dati descritti sono articolati per i tre Centri di responsabilità amministrativa.

### 4.2.1 Obiettivi specifici triennali Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Obiettivo specifico triennale	Direzione	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
		Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target 2023	Valore raggiunto 2023	% Ragg.to 2023
Assicurare il corretto avvio dell'anno scolastico e la copertura di tutti i posti vacanti e disponibili attraverso la programmazione e l'efficientamento delle procedure	Direzione generale per il personale scolastico	Adozione delle procedure strumentali al corretto avvio dello anno scolastico e alla copertura dei posti vacanti e disponibili del personale docente	Booleano	1	1	1	100
		Adozione decreto organici	Booleano	1	1	1	100
Potenziare il sistema di reclutamento di tutto il personale scolastico attraverso la programmazione e l'espletamento di procedure certe e ricorrenti. Valorizzare la professionalità di tutto il personale della scuola	Direzione generale per il personale scolastico	Coordinamento e monitoraggio a livello regionale delle procedure concorsuali finalizzate alle immissioni in ruolo del personale docente	Booleano	1	1	1	100
		Percentuale di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo che	%	50	55	100	100

Obiettivo specifico triennale	Direzione	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
		Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target 2023	Valore raggiunto 2023	% Ragg.to 2023
attraverso il potenziamento della formazione iniziale e della formazione in servizio con particolare riferimento, per il personale docente, all'insegnamento delle discipline STEM e ai percorsi di specializzazione per il sostegno		hanno partecipato a percorsi formativi					
		Percentuale di docenti sul sostegno che hanno partecipato a percorsi formativi	>=%	15	20	100	100
		Coordinamento e monitoraggio a livello regionale delle operazioni di immissione in ruolo del personale presente nelle graduatorie del concorso per direttori dei servizi generali ed amministrativi DSGA	Booleano	1	1	1	100
Interventi di innovazione dell'istruzione scolastica e per la scuola digitale e di valorizzazione dei processi di insegnamento e di apprendimento	Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione e digitale	Capacità di assicurare l'accesso alla didattica digitale da parte delle istituzioni scolastiche	=	8	4	5	>100
		Potenziamento della didattica digitale	>= %	81	90	94	>100
		Utilizzo delle tecnologie digitali per la didattica	>= %	84,9	87	>91	>100
		Assicurare il supporto amministrativo e gestionale alle istituzioni per il completamento dell'iter procedurale relativo alla realizzazione degli interventi per l'accesso al digitale da parte delle istituzioni scolastiche	>= %	70	80	>90	100

Obiettivo specifico triennale	Direzione	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
		Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target 2023	Valore raggiunto 2023	% Ragg.to 2023
Promuovere azioni per lo sviluppo del sistema di formazione terziaria professionalizzante (ITS Academy); potenziare i risultati di apprendimento degli studenti della filiera tecnico-professionale; realizzare le azioni di monitoraggio inerenti ai percorsi dell'istruzione professionale e di istruzione e formazione professionale	Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione	Numero di studenti iscritti ai percorsi di istruzione terziaria professionalizzante	>=	10000	11000	16208	>100
		Monitoraggio dei percorsi di istruzione professionale per la rilevazione delle tipologie di percorsi declinati dalle istituzioni scolastiche ai sensi dello art. 3 comma 5 del decreto legislativo 61/2017	Booleano	1	1	1	100
		Monitoraggio percorsi di istruzione e formazione professionale IEFP erogati dagli istituti professionali in regime di sussidiarietà ai sensi dello art. 4 comma 4 del decreto legislativo 61/2017	Booleano	1	1	1	100
Contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari territoriali	Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico	Ripartizione delle risorse dedicate al welfare dello studente e al diritto allo studio	%	100	100	100	100
		Numero dei soggetti beneficiari del contributo	>=	100000	100000	356464	>100
		Istanze per accesso alla fornitura dei libri di testo e alle borse di studio evase ai fini dell'erogazione del contributo	%	100	100	100	100
		Tempo medio (per n. di settimane) di attesa per l'emissione della carta dello studente	=	30	25	25	100

Obiettivo specifico triennale	Direzione	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
		Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target 2023	Valore raggiunto 2023	% Ragg.to 2023
Realizzare azioni a sostegno della inclusione scolastica attraverso lo utilizzo di metodologie didattiche inclusive e la promozione della attività sportiva. Introdurre e rendere strutturali nelle scuole di ogni ordine e grado iniziative formative per la educazione allo sviluppo sostenibile	Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico	Percentuale di iniziative finalizzate all'introduzione di progetti educativi sulla tutela dell'ambiente, sulla sostenibilità economica e sociale, sulla cittadinanza globale e sulla acquisizione di corretti stili di vita	%	100	100	100	100
		Percentuale di iniziative volte alla organizzazione delle attività sportive scolastiche, dei campionati studenteschi e a sostegno degli studenti impegnati in attività agonistiche con studenti atleti	%	100	100	100	100
		Iniziative a sostegno della inclusione scolastica degli alunni con disabilità ed altri bisogni educativi speciali, anche attraverso la promozione delle pratiche sportive	%	100	100	100	100
		Interventi a sostegno della integrazione scolastica degli alunni stranieri e interventi per la scuola in ospedale e la istruzione domiciliare	%	100	100	100	100

Obiettivo specifico triennale	Direzione	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
		Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target 2023	Valore raggiunto 2023	% Ragg.to 2023
Promuovere e potenziare la valutazione delle scuole e la valorizzazione del merito del personale della scuola	Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione	Percentuale di iniziative volte allo sviluppo e alla valorizzazione del sistema nazionale di valutazione	%	100	100	100	100
Miglioramento della sicurezza degli edifici scolastici delle scuole statali anche attraverso il potenziamento delle funzionalità della anagrafe della edilizia scolastica	Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione e digitale	Efficienza nell'attuazione del piano per interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici	%	70	70	70	100
		Efficienza nella erogazione delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi sugli edifici scolastici	>=%	90	90	90	100
		Efficienza nelle azioni di monitoraggio degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici	>=%	90	90	90	100
Favorire l'accesso al sistema di istruzione dei bambini di età tra 0-6 anni	Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione	Percentuale di finanziamenti delle sezioni primavera ripartiti agli uffici scolastici regionali	%	100	100	100	100
		Numero di iniziative pubbliche di diffusione delle linee pedagogiche 0-6	>=	1	2	2	100
Assicurare il supporto necessario al raggiungimento e all'attuazione degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR),	Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e	Numero di interventi di supporto forniti/numero di interventi richiesti	%	100	100	100	100

Obiettivo specifico triennale	Direzione	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
		Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target 2023	Valore raggiunto 2023	% Ragg.to 2023
in relazione agli ambiti di competenza	l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione						
	Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione e digitale	Numero di interventi di supporto forniti/numero di interventi richiesti	%	100	100	100	100
	Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico	Numero di interventi di supporto forniti/numero di interventi richiesti	%	100	100	100	100
	Direzione generale per il personale scolastico	Numero di interventi di supporto forniti/numero di interventi richiesti	%	100	100	100	100

#### 4.2.2 Obiettivi specifici triennali Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Obiettivo triennale	Direzione	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
		Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target 2023	Valore raggiunto 2023	% Ragg.to 2023
Supportare l'innovazione e la semplificazione e degli adempimenti amministrativi e l'efficientamento dei processi gestionali delle IISS.	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie	N. adempimenti semplificati/n. adempimenti individuati nel piano	%	0	60	60	100
	Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica	N. adempimenti semplificati/n. adempimenti individuati nel piano	%	0	60	60	100
Garantire il rispetto delle norme di prevenzione della corruzione e trasparenza delle pubbliche amministrazioni secondo le previsioni del PNA e le indicazioni del PTPCT	Direzione generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti	Garantire la regolare tenuta del registro degli accessi relativi alla propria struttura	Booleano	1	1	1	100
		Aggiornare costantemente la sezione amministrazione trasparente del sito internet verificando anche la completezza e qualità dei dati pubblicati	Booleano	1	1	1	100
		Vigilare sul rispetto della normativa in materia di conflitto di interessi e aggiornare tempestivamente il registro delle astensioni	Booleano	1	1	1	100

Obiettivo triennale	Direzione	Indicatori				Rendiconto attività 2023		
		Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target 2023	Valore raggiunto 2023	% Ragg.to 2023	
		N. dichiarazioni acquisite/ n. Incarichi conferiti	%	0	100	100	100	
	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie	Garantire la regolare tenuta del registro degli accessi relativi alla propria struttura	Booleano	1	1	1	100	
		Aggiornare costantemente la sezione amministrazione trasparente del sito internet verificando anche la completezza e qualità dei dati pubblicati	Booleano	1	1	1	100	
		Vigilare sul rispetto della normativa in materia di conflitto di interessi e aggiornare tempestivamente il registro delle astensioni	Booleano	1	1	1	100	
		N. dichiarazioni acquisite/ n. Incarichi conferiti	%	0	100	100	100	
		Garantire la regolare tenuta del registro degli accessi relativi alla propria struttura	Booleano	1	1	1	100	
	Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica	Aggiornare costantemente la sezione amministrazione trasparente del sito internet verificando anche la completezza e qualità dei dati pubblicati	Booleano	1	1	1	100	
		Vigilare sul rispetto della normativa in materia di conflitto di interessi e aggiornare tempestivamente il registro delle astensioni	Booleano	1	1	1	1	
		N. dichiarazioni acquisite/ n. Incarichi conferiti	%	0	100	100	100	
		Diminuzione della scopertura organica	Booleano	1	1	1	100	
	Migliorare la funzionalità dell'Amministrazione centrale e	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie	N. attività formative realizzate/n. attività formative programmate	%	100	100	100	100

Obiettivo triennale	Direzione	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
		Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target 2023	Valore raggiunto 2023	% Ragg.to 2023
periferica attraverso la gestione delle risorse umane, la riduzione delle carenze del personale in servizio e il completamento delle procedure di reclutamento. Promuovere il benessere organizzativo e sostenere la formazione e l'aggiornamento del personale in servizio		Realizzazione di attività finalizzate al benessere organizzativo	Booleano	1	1	1	100
		N. adempimenti semplificati/n. adempimenti individuati nel piano	%	100	100	100	100
Promuovere iniziative e incentivare forme di premialità per valorizzare il merito e i talenti delle studentesse e degli studenti	Direzione generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti	N. iniziative promosse/n. iniziative individuate	%	0	60	60	100
	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie	N. iniziative promosse/n. iniziative individuate	%	0	60	60	100
	Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica	N. iniziative promosse/n. iniziative individuate	%	0	60	60	100
Introdurre un nuovo sistema di pesature delle IISS utile a	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie	Promuovere e applicare un nuovo sistema di pesature delle IISS	Booleano	0	1	1	100

Obiettivo triennale	Direzione	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
		Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target 2023	Valore raggiunto 2023	% Ragg.to 2023
riconsiderare il trattamento economico dei dirigenti scolastici, nel quadro di una più ampia interlocuzione sulla predisposizione del contratto del personale del comparto scuola e del contratto dei DS		Promuovere azioni per il rinnovo dei contratti relativi al personale del comparto scuola e dei dirigenti scolastici	Booleano	0	1	1	100
Valorizzare il sistema nazionale di istruzione rilanciando l'autonomia scolastica e verificando l'introduzione di nuove modalità per supportare gli istituti paritari	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie	N. attività realizzate/ n. attività individuate	>= %	0	60	60	100
	Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica	N. attività realizzate/ n. attività individuate	>= %	0	60	60	100
Promuovere l'individuazione di nuovi canali di finanziamento a favore delle IISS	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie	N. attività realizzate/ n. attività individuate	>=%	0	60	60	100
	Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica	N. attività realizzate/ n. attività individuate	>=%	0	60	60	100
Assicurare il supporto necessario ai fini del raggiungimen	Direzione generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione	N. interventi di supporto forniti/n. Interventi di supporto richiesti	%	0	100	100	100

Obiettivo triennale	Direzione	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
		Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target 2023	Valore raggiunto 2023	% Ragg.to 2023
to e dell'attuazione e degli obiettivi del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) in relazione agli ambiti di competenza	dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti						
	Direzione generale per le risorse umane e finanziarie	N. interventi di supporto forniti/n. Interventi di supporto richiesti	%	0	100	100	100
	Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica	N. interventi di supporto forniti/n. Interventi di supporto richiesti	%	0	100	100	100

#### 4.2.3 Obiettivi specifici triennali Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione

Obiettivo triennale	Direzione	Descrizione	Indicatore			Rendiconto attività 2023	
			Natura indicatore	Baseline	Target 2023	Valore raggiunto 2023	% Ragg.to 2023
Coordinamento, monitoraggio, valutazione e rendicontazione degli interventi di titolarità del ministero dell'istruzione e del merito per l'attuazione delle riforme e delle linee di investimento previste dal piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)	Direzione generale Unità di missione per il PNRR	Raggiungimento dei milestones e dei target europei previsti nelle azioni del PNRR	>=%	100	80	100	100
		Efficace attuazione delle misure coordinate dall'unità di missione del PNRR	=	15000	15000	15000	100

### 4.3 Risultati degli obiettivi specifici annuali

Le tabelle che seguono rappresentano gli obiettivi specifici annuali individuati nel PIAO 2023-2025, articolate per Direzioni generali, quali declinazione degli obiettivi specifici triennali precedentemente descritti, per l'attuazione delle priorità politiche. Sono in evidenza la descrizione dei connessi indicatori, i valori target per l'anno 2023 e la relativa percentuale di raggiungimento.

#### 4.3.1 Obiettivi specifici annuali Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target 2023	Valore raggiunto 2023	% Ragg.to 2023
Promuovere azioni per lo sviluppo del sistema di formazione terziaria professionalizzante (ITS Academy); potenziare i risultati di apprendimento o degli studenti della filiera tecnico-professionale; realizzare le azioni di monitoraggio inerenti ai percorsi dell'istruzione professionale e di istruzione e formazione professionale	Potenziamento dell'offerta formativa e allineamento agli standard internazionali e alle competenze richieste dal mondo del lavoro, attraverso il rafforzamento della filiera tecnico-professionale e del sistema formativo terziario professionalizzante (ITS) con interventi di riforma e investimento; completamento delle fasi di attuazione del d.lgs. N. 61/2017 di revisione dei percorsi dell'istruzione professionale	IV	Incremento di studenti iscritti ai percorsi di istruzione terziaria professionalizzante	Booleano	0	1	1	100
			Monitoraggio dei percorsi di istruzione professionale per la rilevazione delle tipologie di percorsi declinati dalle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 3, co. 5, del d.lgs. 61/2017	Booleano	0	1	1	100
			Monitoraggio dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IEFP) erogati dagli istituti professionali in regime di sussidiarietà ai sensi dell'art. 4, co. 4, del d.lgs. 61/2017	Booleano	0	1	1	100

Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target 2023	Valore raggiunto 2023	% Ragg.to 2023
Promuovere e potenziare la valutazione delle scuole e la valorizzazione del merito del personale della scuola	Promozione e realizzazione di iniziative volte allo sviluppo e alla valorizzazione del sistema nazionale di valutazione	VI	Iniziativa realizzate/iniziativa programmate	%	100	100	100	100
Favorire l'accesso al sistema di istruzione dei bambini di età tra 0-6 anni	Realizzazione di iniziative e attività volte a favorire l'accesso al sistema di istruzione dei bambini del segmento 0-6	II	Finanziamenti erogati per sezioni primavera/finanziamenti stanziati	%	100	100	100	100
			Numero di iniziative pubbliche realizzate	=	1	2	2	100
Assicurare il supporto necessario al raggiungimento e all'attuazione degli obiettivi del PNRR, in relazione agli ambiti di competenza	Garantire, nell'ambito delle materie di competenza di ciascun ufficio della DGOSVI, i contributi necessari all'attuazione e al raggiungimento degli obiettivi del PNRR	I	Attività realizzate/attività richieste	%	0	100	100	100
		II	Attività realizzate/attività richieste	%	0	100	100	100
		III	Attività realizzate/attività richieste	%	0	100	100	100
		IV	Attività realizzate/attività richieste	%	0	100	100	100

Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target 2023	Valore raggiunto 2023	% Ragg.to 2023
		V	Attività realizzate/attività richieste	%	0	100	100	100
		VI	Attività realizzate/attività richieste	%	0	100	100	100

Direzione Generale per il personale scolastico								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatore				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore raggiunto 2023	% Ragg.to 2023
Assicurare il corretto avvio dell'anno scolastico e la copertura di tutti i posti vacanti e disponibili attraverso la programmazione e lo efficientamento delle procedure	Adozione dei provvedimenti aventi carattere generale di competenza della direzione propedeutici alla definizione e ripartizione dell'organico tra gli UUSSRR	II	Completamento istruttoria per del decreto ministeriale di definizione organici personale scolastico	Booleano	1	1	1	100
			Completamento istruttoria per del decreto ministeriale di definizione organici personale ATA	Booleano	1	1	1	100
			Completamento istruttoria per del decreto ministeriale di definizione organici dirigenti scolastici	Booleano	1	1	1	100
			Completamento istruttoria per del decreto ministeriale assunzioni tempo indeterminato personale scolastico	Booleano	1	1	1	100

Direzione Generale per il personale scolastico								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatore				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore raggiunto 2023	% Ragg.to 2023
			Completamento istruttoria per del decreto ministeriale assunzioni tempo indeterminato dirigenti scolastici	Booleano	1	1	1	100
			Completamento istruttoria per del decreto ministeriale assunzioni tempo indeterminato personale scolastico	Booleano	1	1	1	100
		III	Completamento istruttoria per del decreto ministeriale di definizione organici personale scolastico	Booleano	1	1	1	100
			Completamento istruttoria per del decreto ministeriale di definizione organici personale ATA	Booleano	1	1	1	100
			Completamento istruttoria per del decreto ministeriale di definizione organici dirigenti scolastici	Booleano	1	1	1	100
			Completamento istruttoria per del decreto ministeriale assunzioni tempo indeterminato personale scolastico	Booleano	1	1	1	100
			Completamento istruttoria per del decreto ministeriale assunzioni tempo indeterminato dirigenti scolastici	Booleano	1	1	1	100
			Completamento istruttoria per del decreto ministeriale assunzioni tempo indeterminato personale scolastico	Booleano	1	1	1	100
			Completamento istruttoria per del decreto ministeriale assunzioni tempo indeterminato personale scolastico	Booleano	1	1	1	100

Direzione Generale per il personale scolastico								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatore				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore raggiunto 2023	% Ragg.to 2023
		IV	Completamento istruttoria per del decreto ministeriale di definizione organici personale scolastico	Booleano	1	1	1	100
			Completamento istruttoria per del decreto ministeriale di definizione organici personale ATA	Booleano	1	1	1	100
			Completamento istruttoria per del decreto ministeriale di definizione organici dirigenti scolastici	Booleano	1	1	1	100
			Completamento istruttoria per del decreto ministeriale assunzioni tempo indeterminato personale scolastico	Booleano	1	1	1	100
			Completamento istruttoria per del decreto ministeriale assunzioni tempo indeterminato dirigenti scolastici	Booleano	1	1	1	100
			Completamento istruttoria per del decreto ministeriale assunzioni tempo indeterminato personale scolastico	Booleano	1	1	1	100
		V	Completamento istruttoria per del decreto ministeriale di definizione organici personale scolastico	Booleano	1	1	1	100
			Completamento istruttoria per del decreto ministeriale di definizione organici personale ATA	Booleano	1	1	1	100

Direzione Generale per il personale scolastico								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatore				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore raggiunto 2023	% Ragg.to 2023
			Completamento istruttoria per del decreto ministeriale di definizione organici dirigenti scolastici	Booleano	1	1	1	100
			Completamento istruttoria per del decreto ministeriale assunzioni tempo indeterminato personale scolastico	Booleano	1	1	1	100
			Completamento istruttoria per del decreto ministeriale assunzioni tempo indeterminato dirigenti scolastici	Booleano	1	1	1	100
			Completamento istruttoria per del decreto ministeriale assunzioni tempo indeterminato personale scolastico	Booleano	1	1	1	100
Potenziare il sistema di reclutamento di tutto il personale scolastico attraverso la programmazione e l'espletamento di procedure certe e ricorrenti. Valorizzare la professionalità di tutto il personale della scuola attraverso il potenziamento della formazione iniziale e della formazione in servizio con particolare	Predisposizione degli atti necessari ad espletare le procedure di reclutamento; governance della formazione del personale neoassunto e in servizio;	I	Predisposizione delle bozze di bando per le procedure di reclutamento previste dalle disposizioni vigenti	%	100	100	100	100
			Predisposizione dei piani della formazione per il personale scolastico (docenti, ATA, dirigenti scolastici) neoassunto.	=	3	3	3	100
			Predisposizione dei piani della formazione per il personale docente in servizio con particolare riguardo per gli insegnamenti stem	=	1	1	1	100

Direzione Generale per il personale scolastico									
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatore				Rendiconto attività 2023		
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore raggiunto 2023	% Ragg.to 2023	
riferimento, per il personale docente, all'insegnamento delle discipline stem e ai percorsi di specializzazione per il sostegno			Trasferimento agli UUSSRR e alle scuole polo delle risorse economiche in applicazione dei piani della formazione del personale	%	100	100	100	100	
			Predisposizione delle bozze di bando per le procedure di reclutamento previste dalle disposizioni vigenti	%	100	100	100	100	
			Predisposizione dei piani della formazione per il personale scolastico (docenti, ATA, dirigenti scolastici) neoassunto.	=	3	3	3	100	
			Predisposizione dei piani della formazione per il personale docente in servizio con particolare riguardo per gli insegnamenti stem.	=	1	1	1	100	
			Trasferimento agli UUSSRR e alle scuole polo delle risorse economiche in applicazione dei piani della formazione del personale	%	100	100	100	100	
			II	Predisposizione delle bozze di bando per le procedure di reclutamento previste dalle disposizioni vigenti	%	100	100	100	100
				Predisposizione dei piani della formazione per il personale scolastico (docenti, ATA, dirigenti scolastici) neoassunto.	=	3	3	3	100
				Predisposizione dei piani della formazione per il personale docente in servizio con particolare riguardo per gli insegnamenti stem.	=	1	1	1	100
			III	Predisposizione delle bozze di bando per le procedure di reclutamento previste dalle disposizioni vigenti	%	100	100	100	100
Predisposizione dei piani della formazione per il personale scolastico (docenti, ATA,	=	3		3	3	100			

Direzione Generale per il personale scolastico								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatore				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore raggiunto 2023	% Ragg.to 2023
			Dirigenti scolastici) neoassunto					
			Predisposizione dei piani della formazione per il personale docente in servizio con particolare riguardo per gli insegnamenti STEM	=	1	1	1	100
			Trasferimento agli UUSSRR e alle scuole polo delle risorse economiche in applicazione dei piani della formazione del personale	%	100	100	100	100
		IV	Predisposizione delle bozze di bando per le procedure di reclutamento previste dalle disposizioni vigenti	%	100	100	100	100
			Predisposizione dei piani della formazione per il personale scolastico (docenti, ATA, Dirigenti scolastici) neoassunto	=	3	3	3	100
			Predisposizione dei piani della formazione per il personale docente in servizio con particolare riguardo per gli insegnamenti STEM	=	1	1	1	100
			Trasferimento agli UUSSRR e alle scuole polo delle risorse economiche in applicazione dei piani della formazione del personale	%	100	100	100	100

Direzione Generale per il personale scolastico								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatore				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore raggiunto 2023	% Ragg.to 2023
		V	Predisposizione delle bozze di bando per le procedure di reclutamento previste dalle disposizioni vigenti	%	100	100	100	100
			Predisposizione dei piani della formazione per il personale scolastico (docenti, ATA, dirigenti scolastici) neoassunto	=	3	3	3	100
			Predisposizione dei piani della formazione per il personale docente in servizio con particolare riguardo per gli insegnamenti STEM	=	1	1	1	100
			Trasferimento agli UUSSRR e alle scuole polo delle risorse economiche in applicazione dei piani della formazione del personale	%	100	100	100	100
		VI	Predisposizione delle bozze di bando per le procedure di reclutamento previste dalle disposizioni vigenti	%	100	100	100	100
			Predisposizione dei piani della formazione per il personale scolastico (docenti, ATA, Dirigenti scolastici) neoassunto	=	3	3	3	100
			Predisposizione dei piani della formazione per il personale docente in servizio con particolare riguardo	=	1	1	1	100

Direzione Generale per il personale scolastico								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatore				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore raggiunto 2023	% Ragg.to 2023
			per gli insegnamenti STEM					
			Trasferimento agli UUSSRR e alle scuole polo delle risorse economiche in applicazione dei piani della formazione del personale	%	100	100	100	100
Assicurare il supporto necessario al raggiungimento e all'attuazione degli obiettivi del PNRR, in relazione agli ambiti di competenza	Fornire supporto in termini di elaborazione dati, apporto di conoscenza nell'implementazione degli obiettivi del PNRR che impattano sulle competenze direzione	I	Elaborazione dati, predisposizione di relazioni e documenti a supporto degli uffici dell'amministrazione preposti all'implementazione del PNRR	Booleano	1	1	1	100
		II	Elaborazione dati, predisposizione di relazioni e documenti a supporto degli uffici dell'amministrazione preposti all'implementazione del PNRR	Booleano	1	1	1	100
		III	Elaborazione dati, predisposizione di relazioni e documenti a supporto degli uffici dell'amministrazione preposti all'implementazione del PNRR	Booleano	1	1	1	100
		IV	Elaborazione dati, predisposizione di relazioni e documenti a supporto degli uffici dell'amministrazione preposti all'implementazione del PNRR	Booleano	1	1	1	100

Direzione Generale per il personale scolastico								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatore				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore raggiunto 2023	% Ragg.to 2023
		Dirigente tecnico	Elaborazione dati, predisposizione di relazioni e documenti a supporto degli uffici dell'amministrazione preposti all'implementazione del PNRR	Booleano	1	1	1	100
		V	Elaborazione dati, predisposizione di relazioni e documenti a supporto degli uffici dell'amministrazione preposti all'implementazione del PNRR	Booleano	1	1	1	100
		VI	Elaborazione dati, predisposizione di relazioni e documenti a supporto degli uffici dell'amministrazione preposti all'implementazione del PNRR	Booleano	1	1	1	100
		VII	Elaborazione dati, predisposizione di relazioni e documenti a supporto degli uffici dell'amministrazione preposti all'implementazione del PNRR	Booleano	1	1	1	100

Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatore				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore Raggiunto 2023	% Ragg.To 2023
Interventi di innovazione della istruzione scolastica e per la scuola digitale e di valorizzazione dei processi di insegnamento e di apprendimento	Promuovere processi di innovazione didattica e digitale mediante sperimentazione di soluzioni tecnologiche, il supporto e l'accompagnamento per la transizione digitale delle istituzioni scolastiche nonché il monitoraggio delle rendicontazioni sui progetti e/o attività finanziate del PNSD	VI	Attuazione di protocolli di intesa e accordi con le aziende, azioni di gestione e coordinamento di comitati e tavoli tecnico scientifici, partecipazione a forum internazionali in materia di innovazione digitale in ambito scolastico, gestione e organizzazione di iniziative di monitoraggio e accompagnamento in collaborazione con gli uffici scolastici regionali, gestione dei rapporti con l'agenzia per l'Italia digitale (AGID) e con le organizzazioni internazionali per quanto attiene ai processi di innovazione nella didattica e di sviluppo del digitale	>= %	80	100	100	100
			Attività di assistenza alle scuole che hanno avviato iniziative di sviluppo delle competenze e della didattica digitale, attività di rendicontazione, attività di pagamenti acconti e/o saldi, gestione delle restituzioni, attività di monitoraggio delle azioni realizzate	%	80	90	90	100
	Supporto tecnico-didattico-pedagogico e coordinamento e gestione gruppi di	Dirigente Tecnico	Numero e rilevanza dei gruppi di lavoro coordinati o direttamente gestiti	>= %	70	80	80	100

Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatore				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore Raggiunto 2023	% Ragg.To 2023
	lavoro; supporto tecnico-scientifico per le tematiche ed i processi connessi all'innovazione didattica e digitale		Numero e rilevanza degli interventi formativi e informativi coordinati e gestiti	>= %	70	80	80	100
Miglioramento della sicurezza degli edifici scolastici delle scuole statali anche attraverso il potenziamento delle funzionalità della anagrafe della edilizia scolastica	Nell'ambito delle attività connesse alla sicurezza nelle scuole e all'edilizia scolastica: (i) attuazione dei programmi di Investimento per interventi strutturali e non strutturali; (ii) monitoraggio e rendicontazione della spesa relativa ai piani e programmi di investimento; (iii) supporto e collaborazione con altri ministeri e le strutture di riferimento, negli ambiti di competenza, per l'attuazione della strategia nazionale per le aree interne; (iv) cura dei rapporti con la presidenza del consiglio dei ministri per i finanziamenti relativi alle verifiche di vulnerabilità degli edifici scolastici	III	Individuazione dello stato di avanzamento delle procedure in capo all'ufficio: numero di processi avviati	>= %	70	80	80	100
			Gestione del monitoraggio degli interventi di edilizia scolastica: (n. Interventi monitorati) / (n. Interventi da monitorare)	>= %	70	80	80	100
			Supporto agli enti per il completamento dell'iter procedurale - amministrativo: (n. Enti supportati) / (n. Enti che hanno richiesto assistenza)	>= %	80	90	90	100
	Potenziamento delle funzionalità dell'anagrafe dell'edilizia scolastica; cura dei programmi di scuole innovative e	II	Completamento dell'attività connesse all'anagrafe dell'edilizia scolastica in base alle previsioni	>= %	70	80	80	100

Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatore				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore Raggiunto 2023	% Ragg.To 2023
	poli per l'infanzia, in collaborazione con INAIL; rapporti con l'agenzia nazionale per l'amministrazione e destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata		In relazione alla "cura dei programmi di scuole innovative e poli per l'infanzia, in collaborazione con INAIL": pareri espressi / pareri richiesti	>= %	80	90	90	100
		Comunicazione dagli uffici territoriali dell'amministrazione della disponibilità dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata	Booleano	1	1	1	100	
Assicurare il supporto necessario al raggiungimento e all'attuazione degli obiettivi del PNRR, in relazione agli ambiti di competenza	La DG dovrà garantire che ogni scrittura contabile relativa agli stanziamenti imputati ai capitoli e piano gestionali di bilancio afferenti agli interventi in essere del PNRR, compresa la possibilità di disporre della cassa, fino all'esercizio finanziario 2026, ovvero fino alla completa realizzazione degli interventi in parola dovrà essere posta in essere dall'ufficio i cui potranno essere delegati i poteri di spesa	I	Gestire efficacemente le attività contabili per la predisposizione dei pagamenti relativi agli interventi ricompresi nel PNRR	>= %	80	90	90	100

Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore raggiunto 2023	% Raggiungimento 2023
Realizzare azioni a sostegno della inclusione scolastica attraverso lo utilizzo di metodologie didattiche inclusive e la promozione della attività sportiva. Introdurre e rendere strutturali nelle scuole di ogni ordine e grado iniziative formative per la educazione allo sviluppo sostenibile	Proseguire con le azioni a sostegno delle istituzioni scolastiche per lo sviluppo dell'inclusione a favore degli alunni con disabilità e altri bisogni educativi speciali mediante promozione e diffusione di prassi inclusive, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Promuovere azioni per il rilancio dell'attività motoria e sportiva scolastica a partire dalla scuola dell'infanzia e primaria; implementare la partecipazione ai campionati studenteschi e rafforzare la sperimentazione a supporto dei c.d. Studenti atleti anche con finalità inclusive e di contrasto alla dispersione scolastica. Perseguire nelle azioni di promozione della cittadinanza attiva, con particolare riferimento alla	III	Percentuale di iniziative finalizzate all'introduzione di progetti educativi sulla tutela dell'ambiente, sulla sostenibilità economica e sociale, sulla cittadinanza globale e sull'acquisizione di corretti stili di vita	%	0	100	100	100
			Iniziative a sostegno dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità ed altri bisogni educativi speciali, anche attraverso la promozione delle pratiche sportive	%	0	100	100	100
			Interventi a sostegno dell'integrazione scolastica degli alunni stranieri e interventi per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare	%	0	100	100	100
			Percentuale di iniziative volte all'organizzazione delle attività sportive scolastiche, dei campionati studenteschi e a sostegno degli studenti impegnati in attività	%	0	100	100	100

Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore raggiunto 2023	% Raggiungimento 2023
	cultura della sicurezza stradale.		agonistiche (c.d. Studenti atleti)					
		IV	Percentuale di iniziative finalizzate all'introduzione di progetti educativi sulla tutela dell'ambiente, sulla sostenibilità economica e sociale, sulla cittadinanza globale e sull'acquisizione di corretti stili di vita	%	0	100	100	100
			Iniziative a sostegno dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità ed altri bisogni educativi speciali, anche attraverso la promozione delle pratiche sportive	%	0	100	100	100
			Interventi a sostegno dell'integrazione scolastica degli alunni stranieri e interventi per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare	%	0	100	100	100
			Percentuale di iniziative volte all'organizzazione delle attività sportive scolastiche, dei campionati	%	0	100	100	100

Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore raggiunto 2023	% Raggiungimento 2023
			studenteschi e a sostegno degli studenti impegnati in attività agonistiche (c.d. Studenti atleti)					
		V	Percentuale di iniziative finalizzate all'introduzione di progetti educativi sulla tutela dell'ambiente, sulla sostenibilità economica e sociale, sulla cittadinanza globale e sull'acquisizione di corretti stili di vita	%	0	100	100	100
			Iniziative a sostegno dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità ed altri bisogni educativi speciali, anche attraverso la promozione delle pratiche sportive	%	0	100	100	100
			Interventi a sostegno dell'integrazione scolastica degli alunni stranieri e interventi per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare	%	0	100	100	100
			Percentuale di iniziative volte all'organizzazione delle attività sportive	%	0	100	100	100

Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore raggiunto 2023	% Raggiungimento 2023
			scolastiche, dei campionati studenteschi e a sostegno degli studenti impegnati in attività agonistiche (c.d. Studenti atleti)					
Contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari territoriali	Perseguire nell'attuazione di misure di supporto e di iniziative a carattere nazionale atte a garantire il diritto allo studio nelle scuole di ogni ordine e grado. Attuazione delle misure previste dal d.lgs 63/2017 recante misure per garantire l'effettività del diritto allo studio. Implementare le misure di contrasto al fenomeno del bullismo e del cyber bullismo	II	Ripartizione delle risorse dedicate a garantire a tutti il diritto allo studio e a contrastare il fenomeno del bullismo e del cyber bullismo	%	0	100	100	100
			Numero dei soggetti beneficiari del contributo	>=	100.000	100.000	100.000	100
			N. Istanze per accesso alla fornitura dei libri di testo e alle borse di studio evase ai fini dell'erogazione del contributo rispetto a quelle richieste	%	100	100	100	100
			Tempo medio (per n. di settimane) di attesa per l'emissione della carta dello studente	=	30	25	25	100
Assicurare il supporto necessario al raggiungimento e all'attuazione degli obiettivi del PNRR, in relazione agli ambiti di competenza	Attuare misure di supporto all'orientamento nell'ambito delle linee guida adottate con il decreto 328 del 2022 finalizzate a contrastare la dispersione scolastica, a	II	Attività di supporto per la definizione di un sistema strutturato e coordinato di interventi per l'orientamento da destinare alle scuole del I° e II° grado	Booleano	0	1	1	100

Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore raggiunto 2023	% Raggiungimento 2023
	ridurre la povertà educativa e i divari territoriali		dell'istruzione nell'ambito della riforma del sistema di orientamento					
			Iniziative di informazione, sensibilizzazione e formazione rivolte alle famiglie, previste dalla legge di bilancio 197/2022, per incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studio nelle discipline stem delle alunne e studentesse	%	0	100	100	100

#### 4.3.2 Obiettivi specifici annuali Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi dell'amministrazione, la comunicazione e i contratti								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore raggiunto 2023	% raggiungimento 2023
Garantire il rispetto delle norme di prevenzione della corruzione e trasparenza delle pubbliche amministrazioni secondo le previsioni del PNA e le indicazioni del PTPCT.	Garantire il rispetto delle norme di prevenzione della corruzione e trasparenza nel ministero secondo le previsioni del PNA e le indicazioni del PTPCT.	I	Garantire il rispetto delle norme di prevenzione della corruzione e trasparenza nel ministero secondo le previsioni del PNA e le indicazioni del PTPCT	Booleano	0	1	1	100

Direzione Generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi dell'amministrazione, la comunicazione e i contratti								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore raggiunto 2023	% raggiungimento 2023
		II	Garantire il rispetto delle norme di prevenzione della corruzione e trasparenza nel ministero secondo le previsioni del PNA e le indicazioni del PTPCT	Booleano	0	1	1	100
		III	Garantire il rispetto delle norme di prevenzione della corruzione e trasparenza nel ministero secondo le previsioni del PNA e le indicazioni del PTPCT	Booleano	0	1	1	100
		IV	Garantire il rispetto delle norme di prevenzione e della corruzione e trasparenza nel ministero secondo le previsioni del PNA e le indicazioni del PTPCT	Booleano	0	1	1	100
Promuovere iniziative e incentivare forme di premialità per valorizzare il merito e i talenti delle	Gestire le procedure contrattuali, convenzionali e di spesa delle risorse finanziarie	I	Risorse utilizzate/risorse stanziato dal bilancio preventivo	%	0	90	90	100

Direzione Generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi dell'amministrazione, la comunicazione e i contratti								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore raggiunto 2023	% raggiungimento 2023
studentesse e degli studenti	assegnate ai progetti di valorizzazione del merito scolastico		dell'amministrazione					
	Curare la programmazione e la progettazione innovativa delle attività per l'ampliamento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche anche connesse alla valorizzazione del merito scolastico	II	N. Progetti attuati/ n. Progetti proposti	%	0	90	90	100
Assicurare il supporto necessario ai fini del raggiungimento e dell'attuazione degli obiettivi del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) in relazione agli ambiti di competenza	Supporto alle procedure di affidamento di competenza della direzione generale al fine del raggiungimento e dell'attuazione degli obiettivi del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)	I	N. Procedure considerate / n. Procedure totali	%	0	90	90	100

Direzione Generale per i sistemi informativi e la statistica								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore raggiunto 2023	% raggiungimento 2023
Garantire il rispetto delle norme di prevenzione della corruzione e trasparenza delle pubbliche amministrazioni secondo le previsioni	Assicurare il rispetto della normativa anticorruzione e trasparenza	I	Numero di verifiche effettuate/ numero di attività svolte	%	80	100	100	100

Direzione Generale per i sistemi informativi e la statistica								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore raggiunto 2023	% raggiungimento 2023
del PNA e le indicazioni del PTPCT								
Promuovere iniziative e incentivare forme di premialità per valorizzare il merito e i talenti delle studentesse e degli studenti	Supporto alla realizzazione di un sistema digitale per la valorizzazione del merito e dei talenti delle studentesse e degli studenti	III	Realizzazione di funzioni previste/ realizzazione di funzioni approvate	%	0	90	95	100
		V	Realizzazione di funzioni previste/ realizzazione di funzioni approvate	%	0	90	95	100
Valorizzare il sistema nazionale di istruzione rilanciando l'autonomia scolastica e verificando l'introduzione di nuove modalità per supportare gli istituti paritari	Sviluppo di sistemi digitali volti alla piena integrazione delle scuole paritarie nel SIDI	II	Numero di funzioni sviluppate/numero di funzioni approvate	%	0	90	95	>100
		III	Numero di funzioni sviluppate/numero di funzioni approvate	%	0	90	95	>100
		V	Numero di funzioni sviluppate/numero di funzioni approvate	%	0	90	95	>100
Promuovere l'individuazione di nuovi canali di finanziamento a favore delle II.SS.	Supporto alla individuazione di strumenti digitali finalizzati all'individuazione di nuovi canali di finanziamento delle istituzioni scolastiche	II	Attività di supporto effettuate/attività di supporto richieste	%	50	90	95	>100
		III	Attività di supporto effettuate/attività di supporto richieste	%	50	90	95	>100
Supportare l'innovazione e la semplificazione degli adempimenti amministrativi e l'efficiamento dei processi gestionali delle IISS.	Supporto allo sviluppo di funzioni digitali in linea con la semplificazione degli adempimenti amministrativi e l'efficiamento dei processi gestionali delle	I	Numero di funzioni realizzate/numero di funzioni approvate	%	0	90	95	>100
		II	Numero di funzioni realizzate/numero di funzioni approvate	%	0	90	95	>100
		III	Numero di funzioni realizzate/numero di funzioni approvate	%	0	90	95	>100

Direzione Generale per i sistemi informativi e la statistica								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore raggiunto 2023	% raggiungimento 2023
	istituzioni scolastiche	IV	Numero di funzioni realizzate/numero di funzioni approvate	%	0	90	95	>100
		V	Numero di funzioni realizzate/numero di funzioni approvate	%	0	90	95	>100
Assicurare il supporto necessario ai fini del raggiungimento e dell'attuazione degli obiettivi del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) in relazione agli ambiti di competenza	Realizzare gli interventi legati al PNRR di competenza: 1) spid/cie 2) pagopa/app io 3) anist . Supportare gli interventi PNRR relativi alla misura 1.2 cloud pa e 1.4.1 siti web scuole	I	Numero obiettivi PNRR conseguiti /numero di obiettivi previsti	%	50	90	95	>100
		II	Numero obiettivi PNRR conseguiti /numero di obiettivi previsti	%	50	90	95	>100
		III	Numero obiettivi PNRR conseguiti /numero di obiettivi previsti	%	50	90	95	>100
		V	Numero obiettivi PNRR conseguiti /numero di obiettivi previsti	%	50	90	95	>100

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore raggiunto anno 2023	% raggiungimento 2023
Garantire il rispetto delle norme di prevenzione della corruzione e trasparenza delle pubbliche amministrazioni secondo le previsioni del PNA e le indicazioni del PTPCT	Garantire il rispetto delle norme di prevenzione della corruzione e trasparenza nel ministero secondo le previsioni del PNA e le indicazioni del PTPCT	I	Istruttoria su istanze di accesso civico e generalizzato/istanze pervenute	%	0	100	100	100
			Aggiornamento delle sezioni di competenza in amministrazione trasparente	Booleano	0	1	1	100
			Aggiornamento del registro delle astensioni	Booleano	0	1	1	1
			Acquisizione delle dichiarazioni di incompatibilità e	%	0	100	100	100

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore raggiunto anno 2023	% raggiungimento 2023
			inconferibilità/incarichi da conferire					
		II	Istruttoria su istanze di accesso civico e generalizzato/istanze pervenute	%	0	100	100	100
			Aggiornamento delle sezioni di competenza in amministrazione trasparente	Booleano	0	1	1	1
			Aggiornamento del registro delle astensioni	Booleano	0	1	1	1
			Acquisizione delle dichiarazioni di incompatibilità e inconferibilità/incarichi da conferire	%	0	100	100	100
		III	Istruttoria su istanze di accesso civico e generalizzato/istanze pervenute	%	0	100	100	100
			Aggiornamento delle sezioni di competenza in amministrazione trasparente	Booleano	0	1	1	1
			Aggiornamento del registro delle astensioni	Booleano	0	1	1	1
			Acquisizione delle dichiarazioni di incompatibilità e inconferibilità/incarichi da conferire	%	0	100	100	100
		IV	Istruttoria su istanze di accesso civico e generalizzato/istanze pervenute	%	0	100	100	100
			Aggiornamento delle sezioni di competenza in amministrazione trasparente	Booleano	0	1	1	1
			Aggiornamento del registro delle astensioni	Booleano	0	1	1	1
			Acquisizione delle dichiarazioni di incompatibilità e	%	0	100	100	100

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore raggiunto anno 2023	% raggiungimento 2023
			inconferibilità/incarichi da conferire					
		V	Istruttoria su istanze di accesso civico e generalizzato/istanze pervenute	%	0	100	100	100
			Aggiornamento delle sezioni di competenza in amministrazione trasparente	Booleano	0	1	1	100
			Aggiornamento del registro delle astensioni	Booleano	0	1	1	100
			Acquisizione delle dichiarazioni di incompatibilità e inconferibilità/incarichi da conferire	%	0	100	100	100
			Istruttoria su istanze di accesso civico e generalizzato/istanze pervenute	%	0	100	100	100
		VI	Aggiornamento delle sezioni di competenza in amministrazione trasparente	Booleano	0	1	1	100
			Aggiornamento del registro delle astensioni	Booleano	0	1	1	100
			Acquisizione delle dichiarazioni di incompatibilità e inconferibilità/incarichi da conferire	%	0	100	100	100
			Istruttoria su istanze di accesso civico e generalizzato/istanze pervenute	%	0	100	100	100
		VII	Aggiornamento delle sezioni di competenza in amministrazione trasparente	Booleano	0	1	1	100
			Aggiornamento del registro delle astensioni	Booleano	0	1	1	100
			Acquisizione delle dichiarazioni di incompatibilità e	%	0	100	100	100

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore raggiunto anno 2023	% raggiungimento 2023
			inconferibilità/incarichi da conferire					
Migliorare la funzionalità dell'amministrazione centrale e periferica attraverso la gestione delle risorse umane, la riduzione delle carenze del personale in servizio e il completamento delle procedure di reclutamento. Promuovere il benessere organizzativo e sostenere la formazione e l'aggiornamento del personale in servizio	Allocazione delle risorse umane tra le strutture dell'amministrazione.	I	Predisposizione del piano assunzionale	Booleano	0	1	1	100
			Utilizzo delle risorse assunzionali/risorse assunzionali disponibili	%	60	100	100	100
			Definizione dei criteri generali di priorità per la mobilità tra sedi di lavoro dell'amministrazione	Booleano	0	1	1	100
			Avvio di procedure per il reclutamento del personale	Booleano	0	1	1	100
	Reclutamento del personale e realizzazione del piano assunzionale.	III	Predisposizione del piano assunzionale	Booleano	0	1	1	100
			Utilizzo delle risorse assunzionali/risorse assunzionali disponibili	%	60	100	100	100
			Definizione dei criteri generali di priorità per la mobilità tra sedi di lavoro dell'amministrazione	Booleano	0	1	1	100
			Avvio di procedure per il reclutamento del personale	Booleano	0	1	1	100
	Promuovere la partecipazione del personale ai percorsi formativi. Adottare iniziative per l'accrescimento del benessere organizzativo	I	Predisposizione del piano per la formazione del personale	Booleano	0	1	1	100
			Attività formative realizzate/attività formative programmate	%	60	70	100	>100
			Dipendenti che hanno partecipato ad attività formative/dipendenti in servizio	>= %	18	18	58	>100
			Avvio di iniziative finalizzate al benessere organizzativo realizzate/iniziativa programmate	%	0	100	100	100

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore raggiunto anno 2023	% raggiungimento 2023
		IV	Predisposizione del piano per la formazione del personale	Booleano	0	1	1	100
			Attività formative realizzate/attività formative programmate	%	60	70	100	>100
			Dipendenti che hanno partecipato ad attività formative/dipendenti in servizio	>= %	18	18	58	>100
			Avvio di iniziative finalizzate al benessere organizzativo realizzate/iniziative programmate	%	0	100	100	100
Promuovere iniziative e incentivare forme di premialità per valorizzare il merito e i talenti delle studentesse e degli studenti	Promuovere iniziative e incentivare forme di premialità per valorizzare il merito e i talenti delle studentesse e degli studenti	VII	N. attività realizzate/ n. attività individuate	>= %	0	60	60	100
Introdurre un nuovo sistema di pesature delle IISS utile a riconsiderare il trattamento economico dei dirigenti scolastici, nel quadro di una più ampia interlocuzione sulla predisposizione del contratto del personale del comparto scuola e del contratto dei DS	Introdurre un nuovo sistema di pesature delle IISS utile a riconsiderare il trattamento economico dei dirigenti scolastici, nel quadro di una più ampia interlocuzione sulla predisposizione del contratto del personale del comparto scuola e del contratto dei DS	V	Promuovere e applicare un nuovo sistema di pesature delle IISS	Booleano	0	1	1	100
			Promuovere azioni per il rinnovo dei contratti relativi al personale del comparto scuola e dei dirigenti scolastici	Booleano	0	1	1	100
		VII	Promuovere e applicare un nuovo sistema di pesature delle IISS	Booleano	0	1	1	100
			Promuovere azioni per il rinnovo dei contratti relativi al personale del comparto scuola e dei dirigenti scolastici	Booleano	0	1	1	100

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore raggiunto anno 2023	% raggiungimento 2023
Valorizzare il sistema nazionale di istruzione rilanciando l'autonomia scolastica e verificando l'introduzione di nuove modalità per supportare gli istituti paritari	Promuovere attività per valorizzare il sistema nazionale di istruzione, rilanciando l'autonomia scolastica e verificando l'introduzione di nuove modalità per supportare gli istituti paritari	VII	N. attività realizzate/n. attività individuate	>= %	0	60	60	100
Promuovere l'individuazione di nuovi canali di finanziamento a favore delle II.SS.	Promuovere iniziative per individuare nuovi canali di finanziamento a favore delle istituzioni scolastiche	VII	N. iniziative realizzate/n. Iniziative proposte	%	0	80	80	100
Supportare l'innovazione e la semplificazione degli adempimenti amministrativi e l'efficientamento dei processi gestionali delle IISS.	Supportare l'innovazione e la semplificazione degli adempimenti amministrativi e l'efficientamento dei processi gestionali delle IISS.	VII	N. adempimenti semplificati/n. Adempimenti individuati	>= %	0	60	60	100
Assicurare il supporto necessario ai fini del raggiungimento e dell'attuazione degli obiettivi del PNRR in relazione agli ambiti di competenza	Assicurare il supporto necessario ai fini del raggiungimento e della attuazione degli obiettivi del PNRR in relazione agli ambiti di competenza	I	Assicurare il supporto necessario ai fini del raggiungimento e della attuazione degli obiettivi del piano nazionale di ripresa e resilienza in relazione agli ambiti di competenza	Booleano	0	1	1	100
		II	Assicurare il supporto necessario ai fini del raggiungimento e della attuazione degli obiettivi del piano nazionale di ripresa e resilienza in relazione	Booleano	0	1	1	100

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore raggiunto anno 2023	% raggiungimento 2023
			agli ambiti di competenza					
		III	Assicurare il supporto necessario ai fini del raggiungimento e della attuazione degli obiettivi del piano nazionale di ripresa e resilienza in relazione agli ambiti di competenza	Booleano	0	1	1	100
		IV	Assicurare il supporto necessario ai fini del raggiungimento e della attuazione degli obiettivi del piano nazionale di ripresa e resilienza in relazione agli ambiti di competenza	Booleano	0	1	1	100
		V	Assicurare il supporto necessario ai fini del raggiungimento e della attuazione degli obiettivi del piano nazionale di ripresa e resilienza in relazione agli ambiti di competenza	Booleano	0	1	1	100
		VI	Assicurare il supporto necessario ai fini del raggiungimento e della attuazione degli obiettivi del piano nazionale di ripresa e resilienza in relazione agli ambiti di competenza	Booleano	0	1	1	100
		VII	Assicurare il supporto necessario ai fini del raggiungimento e della attuazione degli obiettivi del piano nazionale di ripresa e resilienza in relazione agli ambiti di competenza	Booleano	0	1	1	100

### 4.3.3 Obiettivi specifici annuali Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione

Direzione generale Unità di missione per il PNRR								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore raggiunto anno 2023	% raggiungimento 2023
Coordinamento, monitoraggio, valutazione e rendicontazione degli interventi di titolarità del ministero dell'istruzione e del merito per l'attuazione delle riforme e delle linee di investimento previste dal piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)	Coordinamento dell'attuazione del PNRR. L'unità di missione individua e coordina, anche sulla base di specifiche decreti e direttive del ministro, tutte le attività necessarie per l'attuazione degli interventi previsti nel PNRR (coordinamento, monitoraggio, valutazione e rendicontazione), cura i molteplici aspetti relativi al funzionamento del sistema di governance per accelerare e razionalizzare il processo di attuazione del PNRR, si raccorda, assicurando una interlocuzione costante con l'ufficio di gabinetto del ministro dell'istruzione e del merito, con i dipartimenti e le direzioni generali che concorrono alla gestione e al presidio dei processi amministrativi	Ufficio di coordinamento della gestione	Raggiungimento di milestones e target europei previsti nelle azioni del PNRR (rapporto fra numero di milestones e target effettivamente raggiunti dall'unità di missione/numero totale di milestones e target europei da raggiungere entro l'anno di riferimento*100)	>= %	0	80	100	100
			Efficace attuazione delle misure coordinate dall'unità di missione del PNRR (numero complessivo di operazioni (progetti) gestiti dall'unità di missione e in corso di realizzazione da parte dei soggetti attuatori)	>=	0	15000	21654	100
			Aggiornamento costante dei dati di attuazione, monitoraggio, controllo sul sistema REGIS e sul sistema informativo locale del Ministero	Booleano	0	1	1	100

Direzione generale Unità di missione per il PNRR								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore raggiunto anno 2023	% raggiungimento 2023
	correlati e al monitoraggio finanziario e procedurale degli interventi del PNRR per gli ambiti di rispettiva competenza.		Aggiornamento SIGECO - aggiornamento dei dati e delle informazioni presenti sul sistema di gestione e controllo (SIGECO) del PNRR a seguito delle evoluzioni normative e delle linee guida per la gestione degli investimenti	Booleano	0	1	1	100
			Avanzamento della spesa (percentuale di pagamenti effettuati in favore dei soggetti attuatori all'esito delle azioni di monitoraggio e rendicontazione e controllo; metodo di calcolo: numero di pagamenti effettuati/numero di pagamenti richiesti dai soggetti attuatori nell'anno *100)	>= %	0	85	100	100
		Ufficio di monitoraggio	Raggiungimento di milestones e target europei previsti nelle azioni del PNRR (rapporto fra numero di milestones e target effettivamente raggiunti)	>= %	0	80	100	100

Direzione generale Unità di missione per il PNRR								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore raggiunto anno 2023	% raggiungimento 2023
			dall'unità di missione/numero totale di milestones e target europei da raggiungere entro l'anno di riferimento*10)					
			Efficace attuazione delle misure coordinate dall'unità di missione del PNRR (numero complessivo di operazioni (progetti) gestiti dall'unità di missione e in corso di realizzazione da parte dei soggetti attuatori)	>=	0	15000	21654	100
			Aggiornamento costante dei dati di attuazione, monitoraggio, controllo sul sistema REGIS e sul sistema informativo locale del Ministero	Booleano	0	1	1	100
			Aggiornamento SIGECO o - aggiornamento dei dati e delle informazioni presenti sul sistema di gestione e controllo (SIGECO) del PNRR a seguito delle evoluzioni normative e delle linee guida per la	Booleano	0	1	1	100

Direzione generale Unità di missione per il PNRR								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore raggiunto anno 2023	% raggiungimento 2023
			gestione degli investimenti					
			Avanzamento della spesa (percentuale di pagamenti effettuati in favore dei soggetti attuatori all'esito delle azioni di monitoraggio e rendicontazione e controllo; metodo di calcolo: numero di pagamenti effettuati/numero di pagamenti richiesti dai soggetti attuatori nell'anno *100)	>= %	0	85	100	100
		Ufficio di rendicontazione e controllo	Raggiungimento di milestones e target europei previsti nelle azioni del PNRR (rapporto fra numero di milestones e target effettivamente raggiunti dall'unità di missione/numero totale di milestones e target europei da raggiungere entro l'anno di riferimento*10)	>= %	0	80	100	100
			Efficace attuazione delle misure coordinate dall'unità di missione del PNRR (numero	>=	0	15000	21654	100

Direzione generale Unità di missione per il PNRR								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore raggiunto anno 2023	% raggiungimento 2023
			complessivo di operazioni (progetti) gestiti dall'unità di missione e in corso di realizzazione da parte dei soggetti attuatori)					
			Aggiornamento costante dei dati di attuazione, monitoraggio, controllo sul sistema REGIS e sul sistema informativo locale del Ministero	Booleano	0	1	1	100
			Aggiornamento SIGECO - aggiornamento dei dati e delle informazioni presenti sul sistema di gestione e controllo (SIGECO) del PNRR a seguito delle evoluzioni normative e delle linee guida per la gestione degli investimenti	Booleano	0	1	1	100
			Avanzamento della spesa (percentuale di pagamenti effettuati in favore dei soggetti attuatori all'esito delle azioni di monitoraggio e rendicontazione e controllo; metodo di calcolo:	>= %	0	85	100	100

Direzione generale Unità di missione per il PNRR								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore raggiunto anno 2023	% raggiungimento 2023
			numero di pagamenti effettuati/numero di pagamenti richiesti dai soggetti attuatori nell'anno *100)					
	Attuazione e gestione del programma operativo nazionale "per la scuola" 2014-2020 e avvio del programma nazionale "scuole e competenze" 2021-2027	Ufficio programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell'istruzione	Percentuale dei pagamenti dei progetti PON "per la scuola" 2014-2020 nel rispetto del SIGECO all'esito dei controlli (numero di pagamenti effettuati/numero di pagamenti richiesti *100)	>= %	0	85	100	100
Gestione e completamento delle procedure per la chiusura della programmazione PON 2014-2020			Booleano	0	1	1	100	
Avvio della fase di gestione del nuovo programma nazionale "scuola e competenze" 2021-2027			Booleano	0	1	1	100	
Ufficio controllo della gestione dei fondi strutturali europei e degli altri programmi europei		Percentuale dei pagamenti dei progetti PON "per la scuola" 2014-2020 nel rispetto del SIGECO all'esito dei controlli (numero di pagamenti effettuati/numero di pagamenti richiesti *100)	>= %	0	85	100	100	
		Gestione e completamento	Booleano	0	1	1	100	

Direzione generale Unità di missione per il PNRR								
Obiettivo triennale	Obiettivo annuale	Ufficio	Indicatori				Rendiconto attività 2023	
			Descrizione	Natura indicatore	Baseline	Target anno 2023	Valore raggiunto anno 2023	% raggiungimento 2023
			delle procedure per la chiusura della programmazione PON 2014-2020					
			Avvio della fase di gestione del nuovo programma nazionale "scuola e competenze" 2021-2027	Booleano	0	1	1	100

#### 4.3.4 Obiettivi individuali

Il Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, per quel che riguarda la *performance* individuale, rispetta i principi generali desumibili dal vigente quadro delle fonti normative e contrattuali, così come integrato dalle Linee Guida n. 2 del 2017 adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali principi, in sintesi, riguardano:

- la valorizzazione del merito, dell'impegno e della produttività di ciascun dipendente; la trasparenza e la pubblicità dei criteri e dei risultati;
- la partecipazione al procedimento da parte della persona sottoposta a valutazione, anche attraverso la comunicazione ed il contraddittorio da realizzare in tempi certi e congrui;
- la diffusione della cultura della partecipazione, quale presupposto all'orientamento al risultato, per accrescere il senso di responsabilità, lealtà e iniziativa individuale;
- il miglioramento della qualità complessiva dei servizi forniti;
- il miglioramento dell'utilizzazione delle risorse umane;
- la cura della formazione e dello sviluppo professionale del personale, garantendo pari opportunità alle lavoratrici e ai lavoratori.

L'approccio descritto, volto alla valorizzazione dell'apporto individuale, è fortemente correlato al costante miglioramento dell'azione amministrativa attraverso l'introduzione di adeguati meccanismi a livello organizzativo. Detto processo fa leva sul principio in base al quale la valutazione del personale è parte integrante del contesto organizzativo di una struttura e si attua attraverso il coinvolgimento e la partecipazione del personale interessato. Risulta, pertanto, determinante anche il nesso di coerenza esistente tra gli obiettivi della dirigenza di livello generale e quelli della dirigenza di livello non generale, nonché tra gli obiettivi della dirigenza di livello non generale e la valutazione del personale ad essa assegnato. Per quanto riguarda il personale delle aree, la misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale consente di dare attuazione al sistema di attribuzione dei premi correlati alla premialità collettiva e individuale. Per i dirigenti la valutazione della *performance* organizzativa e individuale consente invece l'attribuzione della retribuzione di risultato ai sensi del vigente C.C.N.L. Ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 167, recante "Regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'istruzione", per i dirigenti di seconda fascia assegnati agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, la retribuzione di risultato è sostituita da un'indennità, determinata con decreto del Ministro, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze, su proposta del Capo di Gabinetto, di importo pari a due terzi della retribuzione di posizione complessiva. Rimane comunque ferma la necessità di procedere alla individuazione e all'assegnazione degli obiettivi di pertinenza dei predetti dirigenti, nonché alla misurazione del relativo grado di raggiungimento secondo le modalità definite nel presente Sistema.

Per quanto attiene alla valutazione della *performance* individuale per tutto il personale del Ministero per l'anno 2023, si evidenzia che la procedura è stata avviata - con nota del 6 febbraio 2023, prot. n. 124 della Direzione generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti, con la quale sono state date precise indicazioni per un corretto svolgimento della procedura di assegnazione degli obiettivi, in conformità a quanto previsto nel SMVP e con nota congiunta della Direzione delle risorse umane e finanziarie e della Direzione generale per la progettazione organizzativa del 14 febbraio 2024, prot. n. 4661, sono state date ulteriori indicazioni, in conformità a quanto previsto nel

SMVP (tempistiche, attribuzione, punteggio, procedure di conciliazione attori del processo, modelli, necessità di una differenziazione dei giudizi), per la comunicazione degli esiti all'interno del ciclo della *performance* 2023. Le attività di valutazione relative alla *performance* individuale di tutto il personale si concluderanno a valle della pubblicazione della presente Relazione e del provvedimento di validazione della stessa da parte dell'Organismo indipendente di valutazione ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c) del d.lgs. 150/2009, così come modificato dal d.lgs. 74/2017, che stabilisce, infatti, che l'OIV «valida la Relazione sulla *performance* di cui all'art. 10 a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali».

#### **4.4 Valutazione complessiva della *performance* organizzativa**

*(paragrafo a cura dell'Organismo indipendente di valutazione in base all'articolo 7, comma 2, lett. a) del d.lgs. 150/2009 e del paragrafo 2.3.3 delle linee guida n. 3, novembre 2018, del Dipartimento della funzione pubblica)*

Di seguito si riporta la sintesi degli esiti del processo di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa dell'Amministrazione nel suo complesso effettuato dall'Organismo indipendente di valutazione (si allega alla presente Relazione il documento completo), come previsto dalle Linee Guida n. 3 del novembre 2018 del Dipartimento della funzione pubblica, che specificano quanto disposto dall'articolo 7, comma 2, lettera a), del decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Dall'analisi delle schede allegate emerge che tutti gli obiettivi triennali e annuali hanno raggiunto il *target* relativo all'anno 2023 al 100% e che, pertanto, nel processo di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa non si sono evidenziati scostamenti fra quanto programmato e quanto rendicontato.

Tuttavia, un'attenta analisi dei dati fa emergere alcune criticità sulle quali è opportuno sviluppare una riflessione per migliorare ulteriormente la qualità delle informazioni presenti nei documenti relativi al Ciclo della *performance* e renderli così più rispondenti a quanto previsto dalla normativa vigente.

Preliminarmente va evidenziato che l'attività di rendicontazione, in assenza di un sistema di controllo di gestione, è stata effettuata attraverso l'acquisizione e l'analisi di dati forniti principalmente da fonti interne attraverso l'utilizzo di banche dati istituite a supporto dei vari ambiti di intervento dell'Amministrazione e, quindi, seguendo una modalità sostanzialmente autovalutativa.

Va rilevato, inoltre, che, in alcuni casi, le schede elaborate dalle singole Direzioni Generali presentano alcune carenze descrittive circa il raggiungimento degli obiettivi connessi alle loro attività di competenza e che si sono evidenziati taluni indicatori non chiaramente identificabili, a volte definiti in modo inappropriato. Di conseguenza, gli indicatori impiegati e i relativi risultati attesi e raggiunti non evidenziano sempre il grado di effettivo raggiungimento dei rispettivi obiettivi e non danno un quadro del tutto chiaro sulla qualità del lavoro svolto e dei risultati conseguiti.

Si osserva, piuttosto, un fenomeno diffuso per cui le logiche di programmazione strategica sono state asservite al funzionamento dell'organizzazione, invece del contrario: ne è una prova che sovente la selezione degli obiettivi è definita sulla base del modello organizzativo presente e non di rado gli obiettivi sono costruiti in maniera *bottom-up*, con i conseguenti rischi di modesta integrazione e orientamento alle strategie di fondo. Questa prospettiva rischia di favorire scelte gestionali autoreferenziali e poco orientate alla creazione di Valore Pubblico.

È evidente, inoltre, che in diversi casi il *target* programmato è risultato di gran lunga superato, fattore quest'ultimo che, se da un lato può essere indice di eccellenza, dall'altro sottintende una certa criticità nell'individuazione di obiettivi sottostimati, poco sfidanti e forse ancora troppo autoreferenziali, essendo rivolti più all'adempimento dei processi amministrativi che all'effettivo impatto sull'utenza finale.

A ciò si aggiunge anche il fatto che la programmazione nel corso dell'anno non ha tenuto conto dello scenario di contesto, mancando così l'occasione di semplificazione e miglioramento della programmazione in modo funzionale all'ottimizzazione dei servizi e, in tale prospettiva, non cogliendo appieno l'occasione per determinare un effettivo accrescimento del benessere di cittadini in un quadro di pianificazione integrata e sistemica. Il quadro generale non è cambiato nemmeno in fase di monitoraggio, che avrebbe potuto portare a una rimodulazione degli obiettivi stessi per renderli sempre più sfidanti e ad una ricalibrazione degli indicatori ad essi associati, al fine di evitare non solo sottodimensionamenti o indicatori eccessivamente sovradimensionati, ma anche l'appiattimento verso l'alto delle valutazioni del personale.

A tal riguardo, non v'è dubbio che bisognerà porre una particolare attenzione all'invito della Corte dei conti all'adozione, in modalità condivisa, di strumenti necessari all'implementazione di un sistema di monitoraggio, non solo in termini squisitamente finanziario-contabili, ma anche in relazione alle ricadute prodotte dalle misure oggetto di analisi, al fine di valutare il reale grado di conseguimento degli obiettivi programmati.

In questa direzione è venuta delineandosi, nel corso dell'analisi condotta, la necessità, prima di pervenire all'individuazione degli obiettivi di *performance* organizzativa, di ragionare in sostanza sui macro-processi distinguendo al loro interno la componente ricorrente da quelle altre attività che si intendono intraprendere allo scopo di introdurre innovazioni e di generare Valore Pubblico tenendo in adeguata considerazione le priorità politiche che gli organi di vertice avranno definito.

In estrema sintesi, in fase prospettica, occorrerà, per il futuro, fissare obiettivi e indicatori di *performance* di adeguate qualità e significatività, che correttamente promuovano l'efficace ed efficiente gestione della cosa pubblica, evitare la autoreferenzialità, minimizzare il lavoro formale e adempimentale, limitare all'essenziale il lavoro "verso l'interno" e valorizzare, invece, il lavoro che può produrre risultati utili "verso l'esterno", migliorando il servizio nei confronti del cittadino, anche attraverso le proprie strutture territoriali, nell'ottica di un'Amministrazione di filiera attiva, al fine ultimo di orientare l'azione amministrativa alla creazione di Valore Pubblico, quale paradigma della *performance* organizzativa ed individuale realizzata dal Ministero.

Per fare questo, è opportuno, però, che la programmazione si sviluppi come un insieme di processi integrati di uno o più progetti finalizzati a creare Valore Pubblico; le riflessioni che il Ministero conduce in relazione a quale sia il Valore Pubblico da perseguire, quali strategie attuare per generarlo e quali impatti misurare, dovrebbero trovare maggiore corrispondenza negli obiettivi di *performance* individuale.

Queste indicazioni, d'altra parte, si inseriscono nel solco di un processo già sollecitato nei cicli precedenti volto a traguardare il passaggio determinante da una programmazione espressa attraverso la semplice declaratoria dei compiti attribuiti ai singoli uffici dirigenziali, per cui le logiche di programmazione strategica sono state asservite al funzionamento dell'organizzazione, ad una rappresentazione degli indirizzi strategici, generalmente formulati altrove in maniera astratta, che sia in grado di svolgere una funzione di analisi delle condizioni di partenza e di catalizzare l'azione manageriale attorno alle priorità.

Un corretto processo di pianificazione dovrebbe offrire prima di tutto una visione d'insieme dell'operare dell'Amministrazione, di come le diverse attività sviluppate si compongono in un disegno strategico e sono

orientate verso risultati e obiettivi comuni, evidenziando altresì i più importanti nessi con il contesto esterno e con il sistema di *stakeholder* e utenti.

È con queste modalità che si può compiere una lettura strategica delle attività in corso attraverso la lente dei macro-processi; ciò significa procedere nella vera e propria definizione della strategia preparando la strada per la configurazione degli stessi obiettivi.

Esaminando ciascun macro-processo nel suo insieme, alla luce degli indirizzi e delle priorità politiche indicate nei documenti di programmazione, si potrà così distinguere ciò che rappresenta un'attività essenziale per curare e possibilmente migliorare il tipo di *performance* collegato alla normale attività, quale è prevista dalle decisioni prese in passato e che corrisponde alla prassi consolidata, rispetto a ciò che può rappresentare un investimento di risorse per ottenere risultati attualmente non previsti, o comunque per modificare in modo significativo la prassi in atto e/o generare innovazioni di rilievo.

Sarà possibile così ricalibrare anche gli indicatori tra quelli più rappresentativi in termini di *output* (servizi o, eventualmente, beni erogati) e di *outcome* (impatti sui beneficiari o sulla collettività di riferimento), che misurino valori riscontrabili ed effettivamente rappresentativi non solo del raggiungimento dei risultati ma anche di un'evoluzione in atto nel perseguimento degli obiettivi, ricorrendo il meno possibile ad indicatori puramente qualitativi o generici sul grado di avanzamento "delle attività" o dei "piani di lavoro" sottostanti. In conclusione, il rischio di astrarre artificialmente la determinazione della *performance* dal processo gestionale appare molto concreto ove si osservi che spesso si determinano gli indicatori in base ai dati più facilmente disponibili e non in funzione degli obiettivi che si intendono conseguire.

Misurare la *performance* tramite indicatori è veramente utile a condizione che l'esito della misurazione possa rappresentare un punto di snodo per permettere di assumere decisioni responsabili all'interno dell'Amministrazione.

A tal fine risulterà necessario collocare il tema della valutazione in un modello integrato in cui si prendano in considerazione tutti gli elementi necessari.

Non va dimenticato, infatti, che qualunque indicatore fornisce semplicemente un valore che deve essere sempre confrontato con quello degli altri indicatori e che bisogna analizzare i dati, possibilmente, in una prospettiva dinamica, cioè con riferimento ad un definito arco di tempo (analisi tendenziale).

La definizione degli indicatori che l'Amministrazione utilizza per programmare, misurare e valutare la *performance* è, infatti, un'attività di importanza critica, la cui definizione deve essere il frutto di un confronto tra tutti i soggetti coinvolti nel processo.

È doveroso che l'insieme degli indicatori associati all'obiettivo presenti sia il carattere della significatività, ossia della capacità di misurare realmente ed esattamente il grado di raggiungimento dell'obiettivo medesimo, che della completezza, intesa come l'idoneità del sistema di indicatori di rappresentare le principali variabili che determinano i risultati dell'amministrazione.

In tale senso occorre in fase di pianificazione uno sforzo maggiore da parte dell'Amministrazione nella selezione e individuazione di indicatori non solo in grado di rappresentare al meglio i risultati che si intende raggiungere in termini di impatto e di efficacia, ma soprattutto di indicatori competitivi che consentano, altresì, in sede di rendicontazione di garantire un adeguato grado di differenziazione delle valutazioni.

Da ciò discende che spetta al vertice amministrativo "implementare" logiche di efficienza e monitorare continuamente il raggiungimento degli obiettivi e la loro misurazione. Una possibile difformità nei tempi e nei modi di raggiungimento rispetto agli *standard* previsti, infatti, necessita di azioni correttive, ma

soprattutto introduce l'esigenza di una cultura del controllo costante dello stato di avanzamento di progetti e lavori.

## 5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

### 5.1 Il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del MIM

In coerenza con l'art. 3 del d.lgs. n. 150 del 2009, il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* (SMVP) disciplina le attività di misurazione e valutazione della *performance* che mirano al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle Amministrazioni pubbliche e alla crescita delle competenze professionali tramite la valorizzazione del merito e l'erogazione di premi per i risultati conseguiti dai singoli e dalle unità organizzative, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate.

Il Sistema rappresenta, dunque, lo strumento con il quale si disciplina il ciclo della *performance* nel quadro delle attività di pianificazione, programmazione e rendicontazione dell'Amministrazione, orientate, in una logica di efficienza ed efficacia, alla creazione di Valore Pubblico.

Sulla base del d.lgs. n. 150 del 2009 come modificato dal d.lgs. n.74 del 2017, l'adozione del SMVP e il relativo aggiornamento annuale, rappresentano, pertanto, non solo un adempimento normativo, ma anche l'opportunità di connettere programmazione, obiettivi, risorse, attività e risultati finali dell'Amministrazione.

Il Sistema è adottato tenendo conto delle modifiche normative e del contesto interno ed esterno in cui il MIM è chiamato ad operare. Si caratterizza per la rilevanza assegnata rispettivamente alla *performance* organizzativa e alla *performance* individuale.

La *performance* organizzativa rappresenta la sintesi dei risultati raggiunti dall'Amministrazione e da ogni sua articolazione ai fini del conseguimento degli obiettivi definiti in fase di programmazione. È misurata e rendicontata essenzialmente attraverso l'applicativo Gestione della *performance* su piattaforma SIDI del Ministero sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi specifici triennali dell'Amministrazione, espressi nella loro declinazione annuale a livello di Direzioni Generali centrali e periferiche.

La *performance* individuale è, invece, l'insieme dei contributi apportati da ciascun dipendente (Capo Dipartimento, Dirigente o personale delle aree) attraverso comportamenti organizzativi e professionali, e consiste nel contributo fornito al conseguimento della *performance* complessiva dell'unità organizzativa alla quale il Dirigente è preposto o alla quale il personale delle aree è assegnato. In particolare, la *performance* individuale dei Capi Dipartimento costituisce oggetto di misurazione e valutazione da parte dell'Organo di indirizzo politico, sulla base della proposta effettuata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. e) del d.lgs. n. 150 del 2009. La misurazione e

valutazione della *performance* dei dirigenti degli uffici di livello generale compete al Capo del Dipartimento o del Centro di responsabilità amministrativa di appartenenza, tenendo conto del supporto istruttorio fornito dall'OIV. La *performance* dei dirigenti degli uffici di livello non generale e dei dirigenti con funzioni tecniche e ispettive è oggetto di misurazione e valutazione da parte del Direttore generale, del Capo del Dipartimento o del Centro di responsabilità amministrativa competente. La *performance* del Personale delle Aree è, invece, oggetto di misurazione e valutazione da parte del dirigente o del responsabile dell'ufficio di appartenenza. Per il personale assegnato agli Uffici di diretta collaborazione, la misurazione e la valutazione sono effettuate con la definizione mensile dell'ammontare del trattamento economico accessorio di cui all'articolo 14, comma 2, del d.lgs. 165 del 2001 a fronte delle responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari disagiati.

La connessione fra *performance* organizzativa e *performance* individuale si concretizza partendo dagli obiettivi relativi alla programmazione annuale, via via declinati a livello organizzativo in linee di attività di pertinenza degli uffici dirigenziali di livello non generale.

## 5.2 Fonti dei dati

I dati esposti a consuntivo nel presente documento inerenti al livello di raggiungimento degli obiettivi specifici triennali e annuali definiti nel PIAO 2023-2025 trovano fonte nella stessa Amministrazione, negli strumenti di rilevazione e nelle banche dati istituite a supporto dei vari ambiti di intervento per la tracciabilità dei relativi processi di lavoro.

Ai fini della misurazione del raggiungimento degli obiettivi, il MIM si avvale di un applicativo informatico sulla piattaforma SIDI del Ministero che consente il monitoraggio, in corso d'anno, e la rendicontazione, a conclusione dell'annualità, delle attività amministrative relative agli obiettivi programmati.

## 5.3 L'utenza e la valutazione esterna

Con l'obiettivo di migliorare i livelli di efficacia ed efficienza dei servizi offerti ai cittadini, il concetto di *customer satisfaction* risulta inscindibile dal concetto di misurazione della qualità del servizio, definibile in termini di qualità percepita. La misurazione della soddisfazione dell'utenza, incentrata sull'indagine della qualità percepita del servizio e quindi della soddisfazione dell'utente, emerge attraverso un confronto tra le aspettative con cui quest'ultimo si accosta alla tipologia di servizio e le percezioni avvertite dopo l'utilizzo dello stesso.

Il Ministero, attraverso l'Ufficio relazioni con il pubblico (URP) fornisce un servizio di consulenza al fine di semplificare e favorire l'incontro tra cittadini e Amministrazione. L'Ufficio rappresenta il punto di contatto tra Ministero e famiglie, studenti, personale della scuola, cittadini. Attraverso il contatto con l'URP il cittadino partecipa, riceve informazioni, fruisce dei servizi offerti

dall'Amministrazione. Attua, inoltre, i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte degli utenti.

In ragione della propria missione istituzionale, cui corrisponde un'area estesa di portatori d'interesse, il Ministero è chiamato a confrontarsi con un'utenza molto ampia, eterogenea e differenziata a seconda degli specifici settori di intervento. Si considerino, a titolo esemplificativo, la popolazione studentesca destinataria dell'offerta formativa erogata dalle istituzioni scolastiche, le famiglie, i docenti e il personale scolastico, il personale tecnico-amministrativo, ordini e associazioni professionali di settore, organizzazioni sindacali, istituzioni pubbliche e private, imprese, regioni ed enti locali.

Nei grafici seguenti n. 13 e 14 sono rappresentate le principali categorie dei portatori di interesse individuate in relazione alle diverse politiche di intervento dell'Amministrazione, divise per Dipartimenti.

Grafico 13 - Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali: Principali stakeholder

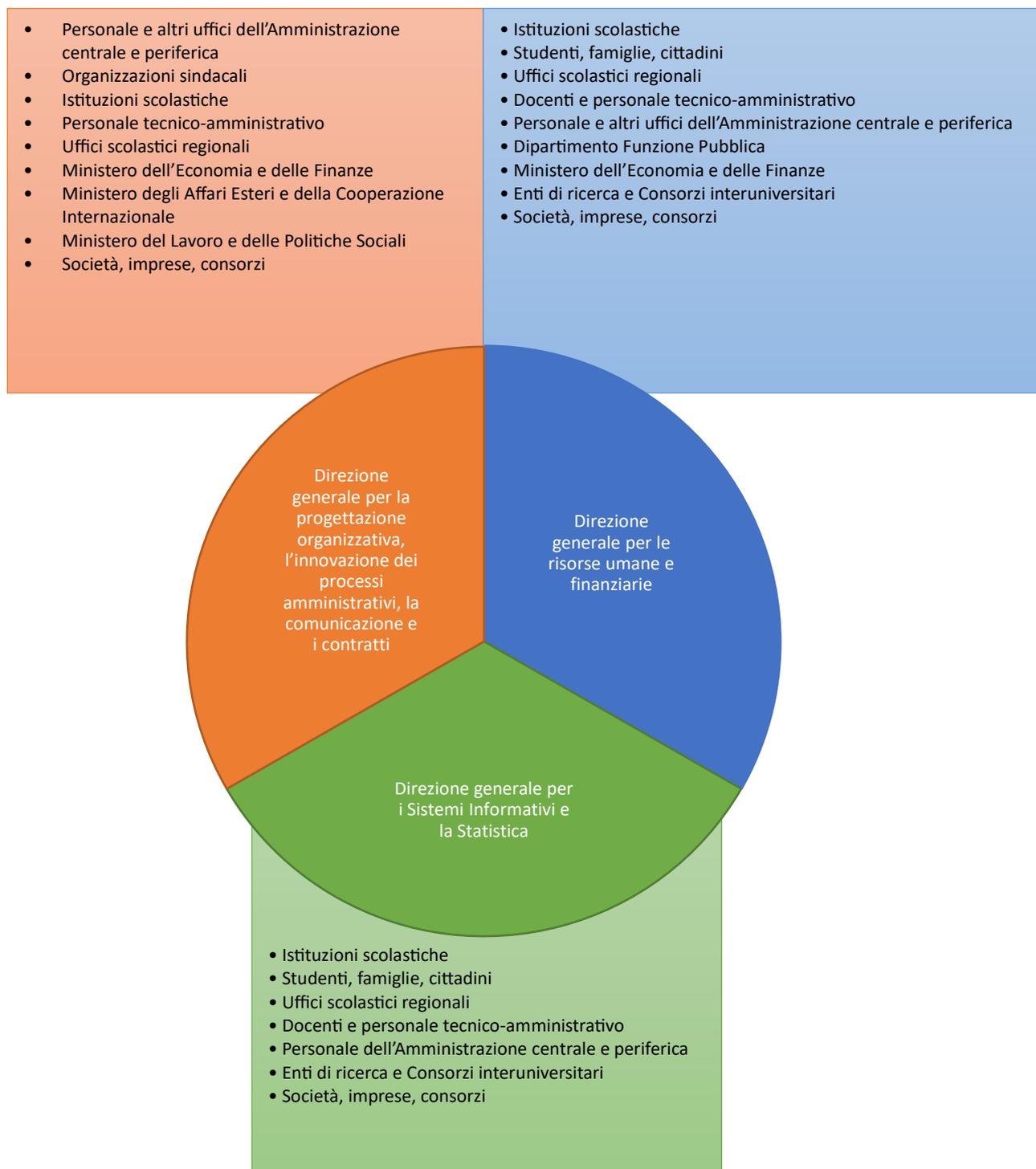
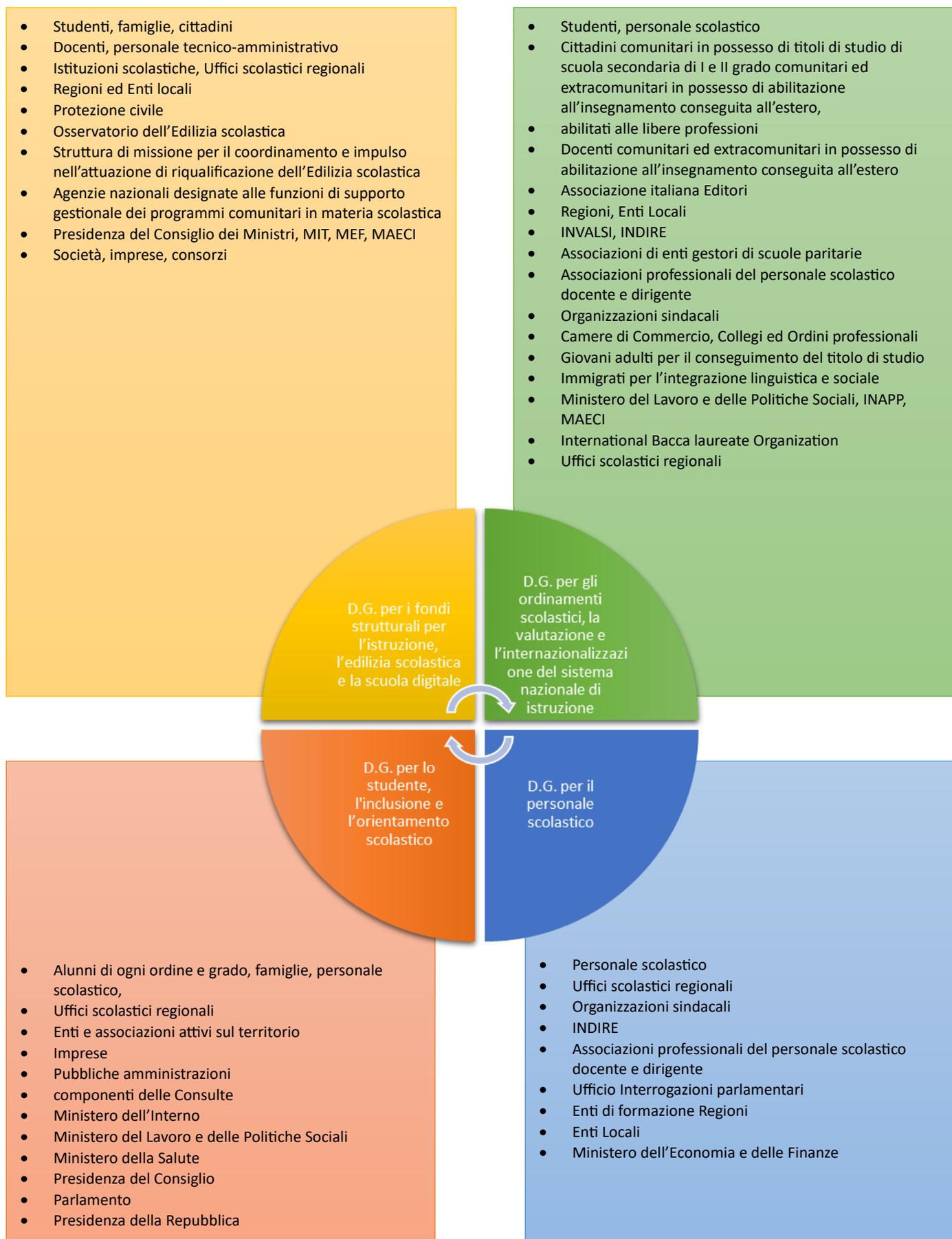


Grafico 14 – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione: principali stakeholder



## 6. IL PROCESSO DI ELABORAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE E OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Il presente documento è stato predisposto e finalizzato ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettera b), 14, comma 4, lettera c) e 15, comma 2, lettera b) del d.lgs. 150/2009 e in coerenza con le linee guida n. 3 del 2018 emanate dal Dipartimento della funzione pubblica.

La predisposizione del documento è stata avviata nel primo trimestre del 2023 con una nota della Direzione generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi dell'amministrazione, la comunicazione e i contratti diretta a tutte le strutture centrali e periferiche di avvio dell'attività di programmazione della *performance* con l'individuazione e l'assegnazione degli obiettivi mediante l'utilizzo dell'applicativo *Gestione piano delle performance 2023-2025* su piattaforma SIDI, successivamente è stato avviato il processo di rendicontazione degli obiettivi organizzativi programmati per l'anno 2023 con la nota 9 maggio 2024, n. 841, che si è svolto con l'estrapolazione dei dati dalla medesima piattaforma e con l'analisi degli stessi. La definitiva formalizzazione della Relazione è avvenuta nel mese di giugno, quando il documento è stato sottoposto per l'approvazione del Sig. Ministro.

Successivamente, come previsto dalla normativa, la Relazione è stata trasmessa all'Organismo Indipendente di Valutazione, per la validazione.

In conformità al Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Ministero, attualmente vigente, la misurazione del raggiungimento degli obiettivi è stata attuata facendo riferimento al set di indicatori individuati in sede di programmazione e verificata in sede di monitoraggio tramite l'applicativo digitale in uso presso il Ministero. È prevista, infatti, una fase di monitoraggio intermedio riferita al periodo 1° gennaio - 30 giugno, che si è svolta e ha avuto la funzione di analizzare l'andamento delle azioni programmate nell'ambito degli obiettivi assicurando, in tal modo, l'individuazione e l'analisi di eventuali scostamenti per procedere – se del caso – alla riprogrammazione.

La fase di valutazione è stata effettuata sulla base di un giudizio complessivo sulla *performance* che ha tenuto conto del livello di raggiungimento degli obiettivi rispetto ai *target* (anno 2023) degli indicatori associati, considerando altresì l'influenza dei fattori interni ed esterni che hanno inciso sul grado di raggiungimento degli stessi.

Il Sistema di misurazione e valutazione in uso nel Ministero, peraltro, è, allo stato attuale, oggetto di un processo di aggiornamento e revisione al fine di allinearli sia alle novità intervenute sull'ambito normativo di riferimento, sia alla nuova struttura organizzativa del Ministero derivante avvenuta con l'adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, entrato in vigore l'11 gennaio 2024.

La redazione della presente Relazione è frutto della collaborazione tra le diverse strutture del Ministero, coinvolte in base agli ambiti di competenza. Alla raccolta dei dati da parte dei Dipartimenti è seguita l'elaborazione della Relazione da parte della Direzione generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti, nonché, a seguito dell'intervento dell'Ufficio di Gabinetto, si è provveduto alle successive attività di integrazione, raccordo e valutazione inerenti all'intero processo.

L'Organismo indipendente di valutazione, in coerenza con la normativa vigente, ha monitorato e supervisionato tutte le fasi e, ha predisposto i contenuti relativi alla valutazione della *performance* organizzativa, di cui al paragrafo 4.5 e all'Allegato n.3.

La presente Relazione, adottata dal Ministro con proprio decreto e trasmessa per la validazione all'OIV, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, chiude il ciclo della *performance* dell'Amministrazione per l'anno 2023. Viene pubblicata sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Performance", e nello spazio ad essa riservato sul Portale della *performance* del Dipartimento della funzione pubblica.

## **Allegati**

*Obiettivi specifici triennali*

*Obiettivi specifici annuali*

*Valutazione della performance organizzativa del MIM per l'anno 2023 a cura dell'OIV*